



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1523

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 - Fondo per la copertura dei residui perenti - 4° provvedimento – Sostituzione allegato a d.g.r. XII/1207/2023 3

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1533

Premio Rosa Camuna 2024 25

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1536

Approvazione dello schema di accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo 28

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1546

Piano Lombardia - Fondo ripresa economica - Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 – Attuazione della fase 2 dell’iniziativa «Smart Mobility Data Driven» di cui alla d.g.r. XI/6578 del 30 giugno 2022. Approvazione criteri e modalità per l’assegnazione dei contributi ai soggetti pubblici ammessi. 40

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1579

Integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2007 n. 6272 «Istituzione del Registro regionale dei boschi da seme (Re.Bo.Lo.) ai sensi del d.lgs. n. 386/2003» 49

Delibera Giunta regionale 18 dicembre 2023 - n. XII/1617

Nomina della Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015 e ss.mm.ii., art. 4, comma 2 – d.g.r. 5001/2016, all. I) 51

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 19 dicembre 2023 - n. 20329

Approvazione delle graduatorie relative al bando, d.d.u.o. del 31 ottobre 2023, n. 16874 e d.d.u.o. del 10 novembre 2023, n. 17637, per l’assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell’articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» 53

Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2023 - n. 20222

Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. Approvazione seconda modifica al programma operativo esecutivo annualità 2023 presentato dalla AOP Unolombardia, CUA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell’ambito del Programma Operativo Poliennale 2020/2024 64

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 18 dicembre 2023 - n. 20239

Assegnazione di risorse finanziarie a favore dell’università degli Studi di Milano (Dipartimento di medicina veterinaria e scienze animali – DIVAS) per attività di supporto alla realizzazione del progetto regionale «Spillover e altri rischi emergenti», ai sensi della d.g.r. n. 1302/2023 83

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2023 - n. 20553

Aggiornamento per l’anno 2024 delle classi ISEE-ERP e del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora servizi abitativi pubblici) in base alla variazione dell’indice nazionale dei prezzi al consumo, come previsto dagli articoli 31 e 36 della l.r. n. 27/2009 84

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2023 - n. 20643

D.d.u.o. n. 11806 del 3 agosto 2023 OCM vino – Misura promozione sui mercati dei paesi terzi: approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2023/2024 – Approvazione graduatorie definitive 86

Decreto dirigente unità organizzativa 27 dicembre 2023 - n. 20824

D.g.r. n. 1130/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M2C1 - Determinazioni in ordine all'investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - Sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» – Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande. 91

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 18 dicembre 2023 - n. 20287

2021IT16RFPR010 – Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti – Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - Integrazione relativa alla domanda ID 4690590 93

Decreto dirigente unità organizzativa 18 dicembre 2023 - n. 20293

2021IT16RFPR010 – Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti – Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - Integrazione relativa alla domanda ID 4690770 98

Decreto dirigente unità organizzativa 19 dicembre 2023 - n. 20356

2021IT16RFPR010 – Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti – Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - Integrazione relativa alla domanda ID 4690623. 103

Decreto direttore generale 19 dicembre 2023 - n. 20376

Nomina dei componenti della Consulta regionale carburanti in attuazione dell'art. 98 comma 2 della l.r. 5 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere». 107

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2023 - n. 20552

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023 e concessione delle relative agevolazioni 109

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2023 - n. 20560

Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in lombardia di cui alla d.g.r. n. xi/5899 del 31 gennaio 2022 e smi: aggiornamento dei criteri e proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali ai sensi della d.g.r. n. 1586 del 18 dicembre 2023 116

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 22 dicembre 2023 - n. 20715

Ulteriore proroga, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5, comma 2 della l.r. 5/2010, del d.d.s. n. 765 del 31 gennaio 2011, recante la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» in comune di Milano. proponente: Euromilano s.p.a. (già Cascina Merlata s.p.a.) 142

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1523

Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 - Fondo per la copertura dei residui perenti - 4° provvedimento - Sostituzione allegato a d.g.r. XII/1207/2023

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo del d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009», e in particolare l'art. 60 relativo all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per la copertura della reiscrizione dei residui perenti;

Visti l'articolo 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della legge regionale;

Rilevato che, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 7 della legge regionale n. 12/12 «Assessment al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali in applicazione dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118», a decorrere dal 1° gennaio 2013 le risorse stanziare sui capitoli a bilancio destinati alla copertura dei residui perenti non sono impegnabili ma sono oggetto di prelievo e sono riallocabili sui capitoli di provenienza oppure sui capitoli derivanti dall'adeguamento degli stessi al IV livello del piano dei conti;

Rilevato, inoltre, che nel d.lgs. 118/11 all'articolo 51 si prevede:

- comma 2, lett. g) che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta;
- comma 6, lett. e) che possono essere approvati dopo il 30 novembre i prelievi per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

Considerato che al 31 dicembre 2023 il sistema informativo contabile, attualmente in uso, sarà dismesso e la gestione del bilancio sarà migrata su sistema/piattaforma SAP HANA 2024;

Considerato che l'istituto dei residui perenti è stato abrogato dal d.lgs. 118/2011;

Considerato l'esiguo numero di impegni perenti ancora presenti a bilancio regionale;

Visti i principi di economicità e di buon andamento dell'azione amministrativa;

Ritenuto da parte degli uffici centrali del Bilancio responsabili del progetto che:

- la spesa da sostenere per l'implementazione, nel nuovo sistema contabile, di un apposito modulo dedicato alla gestione dei residui perenti appare non proporzionata alla ridotta numerosità degli stessi;
- si procederà quindi a prelevare le risorse accantonate al Fondo perente pur in assenza della scadenza nell'esercizio in corso delle obbligazioni giuridiche sottostanti, a cancellare i singoli impegni perenti e ad assumere dei nuovi impegni con attivazione di fondo pluriennale vincolato sull'esercizio di esigibilità della spesa;

DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA - UO RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO

Visti:

- l'impegno perente 2007/277 «GSA - FSR indistinto 2011 e prec.» assunto sul capitolo autonomo corrente 13.01.103.5474 «Stipula da parte della Regione di convenzioni, consulenze, nonché per l'effettuazione di ricerche studi e convegni su problematiche sanitarie» pari a euro 10.296,00;
- l'impegno perente 2007/8434 «Realizzazione interventi di edilizia sanitaria - III atto integrativo dell'accordo di programma quadro 03 marzo 1999» assunto sul capitolo autonomo in capitale 13.05.203.6536 «Cofinanziamento regionale agli interventi di edilizia sanitaria previsti dall'atto integrativo all'ADPQ in materia sanitaria» pari ad euro 731.548,00 di cui euro 480.000,00 da liquidare ed euro

251.548,00 economizzati (comunicazione di economia 406 del 1° dicembre 2023);

Vista la comunicazione e-mail del 15 novembre 2023, integrata con e-mail del 28 novembre 2023, con cui la UO Risorse economiche finanziarie del Sistema socio-sanitario della Direzione centrale Bilancio e Finanza chiede:

- la reiscrizione sul Fondo perenti corrente autonomo 20.01.110.544 di euro 10.296,00 e sul Fondo perenti in capitale autonomo 20.03.205.735 di euro 480.000,00;
- il successivo prelievo, con la presente d.g.r., dai Fondi perenti di euro 10.296,00 a favore del capitolo 13.01.103.5474 e di euro 480.000,00 a favore del capitolo 13.05.203.6536 al fine di potere, rispettivamente:
 - riassumere l'impegno di euro 10.296,00 a favore della GSA;
 - erogare quanto ancora dovuto alle ASST (euro 30.000,00) e ad Aria -ex Ilspa - (euro 450.000,00) sull'anno di esigibilità della spesa, tramite assunzione di nuovi impegni con attivazione di fondo pluriennale vincolato;

Visto il decreto 18349 del 21 novembre 2023 che ha reiscritto le somme sopra indicate sui due Fondi;

Considerato pertanto che occorre procedere ai due prelievi;

NUOVO ALLEGATO ALLA D.G.R. XII/1207 DEL 30 OTTOBRE 2023 «DELIBERA DI RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ART. 1, COMMA 134 DELLA LEGGE 145/2018 - ANNUALITA' 2024

Vista la d.g.r. XII/1207 del 30 ottobre 2023 «Delibera di ricognizione degli interventi finanziati dai contributi per investimenti art. 1, comma 134 della legge 145/2018 - annualità 2024» che ha:

- confermato per l'annualità 2024 l'utilizzo del contributo statale di cui all'art. 1, c. 134 L. 30 dicembre 2018, n. 145 di euro 91.682.600,00 per gli interventi inseriti nell'allegato A alla d.g.r. stessa;
- approvato l'allegato A, parte integrante e sostanziale, della d.g.r. citata;

Viste le interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui è stato segnalato di prevedere, nell'Allegato A alla d.g.r. 1207 sopra citata, in riferimento agli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale e alle Unioni di comuni, l'indicazione del codice fiscale del soggetto attuatore e della sua denominazione se diversi dall'ente beneficiario;

Preso atto che, gli interventi del Comune di Torre D'Isola e del comune di Mandello del Lario, per mero errore materiale, sono stati associati a CUP non corretti, che s'intendono correggere come di seguito indicato:

- CUP F57H20003760006 anziché D93D21010780002, per il Comune di Torre D'Isola;
- CUP F57B20002210004 anziché F57B20002110004, per il comune di Mandello del Lario;

Considerato inoltre, in riferimento al comune di Ome (CUP: E35F21001120006) e al comune di Mapello (CUP: G15H20000050002), che tali CUP sono stati ripetuti più volte con importi diversi e che pertanto nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si riporta l'importo totale per ciascun CUP;

Rettifica d.g.r. 1464 DEL 30 novembre 2023

Visto che con d.g.r. di variazione di bilancio 1464 del 30 novembre 2023 è stata effettuato, tra l'altro, un prelievo dal Fondo corrente per la partecipazione regionale a programmi e progetti europei a gestione diretta della Commissione europea (capitolo 15101) a favore del capitolo di nuova istituzione 16227 «Cofinanziamento regionale corrente nell'ambito del programma Life per il progetto LIFE22 ENV/IT/101113587 - LIFE CDW CIRCLE - Eventi e materiale di divulgazione del progetto»;

Considerato che:

- per mero errore materiale il programma del capitolo (9.03), riportato correttamente nelle premesse della delibera e nell'allegato B, non è stato indicato nell'allegato A e, quindi sembra che il capitolo sia collegato al programma 19.01 che invece è relativo solo al Fondo;
- occorre, quindi, procedere a rettificare l'allegato A della d.g.r. limitatamente al capitolo 16227 che è da intendersi associato al programma 9.03 «Rifiuti»;

Vista la legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Vista la legge regionale 2 del 7 agosto 2023 «Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 842 dell'8 agosto 2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 11606 del 3 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 1203 del 30 ottobre 2023 «Approvazione della proposta di progetto di legge «bilancio di previsione 2024-2026» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025, nonché al documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato A che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rettificare, per le motivazioni sopra citate, l'allegato A della d.g.r. 1464 del 30 novembre 2023 limitatamente al capitolo 16227 che è da intendersi associato al programma 9.03 «Rifiuti»;

3. di approvare, per le motivazioni sopra citate, l'allegato B di ricognizione degli interventi finanziati dai contributi per investimenti di cui all'art. 1, comma 134 della legge 145/2018 - annualità 2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A alla d.g.r. XII/1207 del 30 ottobre 2023;

4. di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

6. di pubblicare copia del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

103 Acquisto di beni e servizi

5474 STIPULA DA PARTE DELLA REGIONE DI CONVENZIONI, CONSULENZE, NONCHE' PER L'EFFETTUAZIONE DI RICERCHE STUDI E CONVEGNI SU PROBLEMATICHE SANITARIE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.296,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

544 RESIDUI PERENTI DI SPESE CORRENTI

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 10.296,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

203 Contributi agli investimenti

6536 COFINANZIAMENTO REGIONALE AGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA PREVISTI DALL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ADPQ IN MATERIA SANITARIA

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 480.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

20.01 Fondo di riserva

205 Altre spese in conto capitale

735 RESIDUI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE

2023		2024	2025
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 480.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ALLEGATO B

ALLEGATO A - DELIBERA DI RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ART. 1, COMMA 134 DELLA LEGGE 145/2018 - ANNUALITA' 2024

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
E80F23000000003	27.504.780,00	NUOVI TRENI DI TIPO "REGIO EXPRESS" PER IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE	06757900151	FERROVIENORD SPA		
H21D18000120001	8.000.000,00	METROTRANVIA T2 BERGAMO VILLA D'ALME' - PROGRAMMA INTERVENTI RIPRESA ECONOMICA D.G.R. 4381/2021 E N. 4836/2021	80034840167	COMUNE DI BERGAMO		
J71E17000290005	118.146,31	Adeguamento fossa Imhoff T6 Sottoc chiesa Mulino comune di Taleggio	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J83E20000010005	90.496,25	Rifacimento della condotta di adduzione ammalorata Villa d'Adda - Caprino Bergamasco	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J19B19000040005	63.012,21	Adeguamento impianto di depurazione esistente per ricevere temporaneamente parte dei reflui dell'alta Val Seriana	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J35H22000010007	93.611,38	Collettamento Val Seriana - Lotto 1 - Potenziamento del collettore a gravità, tratto Campignano - Ponte Selva e tratti in Ponte Nossa	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J24E20004750005	53.627,41	Adeguamento impianto di depurazione - lotto 2 Martinengo	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J75E19000010005	84.378,93	Spostamento Acquedotto dei Laghi in località Cantamesse Endine Gaiano	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J24E22000000005	69.818,16	Ripristino collettore fognario a servizio di Medolago e Solza	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
J55H21000340007	202.995,51	Potenziamento impianto di depurazione di Brembate	95190900167	ATO Bergamo	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
G72E21000090005	83.333,33	Collettore fognario a servizio della zona industriale a nord del Comune di Treviglio (BG) - Via Bergamo	95190900167	ATO Bergamo	02200370167	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A.,
G38E21001100007	822.516,71	Realizzazione nuovo impianto di depurazione acque civili con potenzialità 12.000 AE- in Comune di Vobarno (BS)	98162450179	ATO Brescia	03258180987	A2A CICLO IDRICO S.P.A.
G52E22000010009	755.696,86	Impianto di depurazione acque civili con potenzialità 16.000 AB EQ nella frazione Ciliverghe in comune di Mazzano	98162450179	ATO Brescia	03258180987	A2A CICLO IDRICO S.P.A.
B85E18000210005	198.333,33	Rifacimento del collettore intercomunale "Alto Seveso" in Comune di Montano Lucino (CO)	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
I57H20002710005	68.833,33	Rifacimento Acquedotto e Fognatura in Via Garibaldi, Via Sant'Ambrogio - Via San Calogero - LOTTO A - Comune di Caslino D'Erba	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
I48B21000410007	183.003,76	Rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica di via Vittorio Veneto, via Stoppani, via Parini, via Mirabella in Comune di Canzo - Lotto 1	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
I28E20000040005	46.666,67	Adeguamento ed estensione tratti fognari in aree non servite con manutenzione straordinaria reti acquedottistiche in comune di Valbrona - Lotto C	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
I88B20001750007	40.833,33	Sostituzione tratto di fognatura in via del golf in comune di Carimate	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
D94H15001410004	14.702,36	Installazione di sistema di filtri a carboni attivi alla centrale Scalini, Limido Comasco (CO)	95109690131	ATO Como	03522110133	COMO ACQUA SRL
D53E19000130005	52.500,00	Adeguamento impianto di depurazione di Casalmorano	93052480196	ATO Cremona	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
D51B21000970005	40.833,33	Nuovo pozzo a Robecco d'Oglio (CR)	93052480196	ATO Cremona	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
D35E19000000005	194.833,33	Miglioramento del funzionamento della rete fognaria Casaletto Vaprio - Stralcio 3 - Eliminazione scarico indepurato SC2 ; Stralcio 4 - Eliminazione dello scarico indepurato SC1	93052480196	ATO Cremona	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
D84H16000590005	103.833,33	Rifacimento pompaggio e premente di via Bellini a Casalbuttano	93052480196	ATO Cremona	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
D76H19000020005	321.613,85	Acquedotto sovracomunale di Trescore Cremasco, Casaletto Vaprio, Cremona (CR) - Potabilizzatore, vasche, pozzi	93052480196	ATO Cremona	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
G31D20001920009	95.900,00	Adeguamento impianto di Esino	92065260132	ATO Lecco	03119540130	LARIO RETI HOLDING S.P.A.
G31D21000290009	262.397,78	Adeguamento stazioni di sollevamento briantero in seguito alla realizzazione delle nuove adduttrici Valmadrera/Civate e Civate/Dolzago	92065260132	ATO Lecco	03119540130	LARIO RETI HOLDING S.P.A.
G52E20000170009	273.000,00	Dismissione impianto depurazione Imbersago verso Calco Toffo	92065260132	ATO Lecco	03119540130	LARIO RETI HOLDING S.P.A.
D12E19000120009	40.833,33	Realizzazione e posa della fase di trattamento a carboni attivi presso la centrale di acquedotto	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D42E22000030009	43.130,42	Nuovo impianto di potabilizzazione presso la centrale di acquedotto di Crespiatica	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D16H18000260007	17.250,00	Costruzione nuovo pozzo in località S. Grato	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D16H18000200007	23.333,33	Realizzazione di un nuovo pozzo alla centrale di Vigarolo di Borghetto Lodigiano	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D91B21005150007	37.166,67	Interconnessione rete Meleti - Castelnuovo Bocca d'Adda (lotto1)	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D82E22000000007	35.833,33	Realizzazione della condotta di adduzione delle acque grezze da Graffignana alla centrale di po	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D16H20000030007	23.525,00	Realizzazione di un nuovo pozzo a doppia colonna per la derivazione di acque sotterranee a sc	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D94E21002430007	175.000,00	Ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione di San Martino in Strada - loc	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D92E18000590009	31.250,00	Realizzazione collettore S.Lazzaro - Livraga	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D25H21000100009	116.666,67	Ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione di Lodi Vecchio	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
D77B15000260007	71.444,80	Realizzazione dorsale Codogno – Casalpusterlengo e centrale di rilancio di Casalpusterlengo	92557920151	ATO Lodi	05486580961	LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L.
G93E19000200005	588.383,78	Risanamento strutturale e ripristino della tenuta idraulica del Collettore Principale EST dal Parco di Monza a Sovico	07502350965	ATO Monza e Brianza	03988240960	BRIANZACQUE S.R.L.
J49D20000630005	170.489,06	C.le Bruzzano: recupero centralina con intervento elettrico, edile e installazione filtri CAG	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	01742310152	MM S.P.A.
J46H19000000005	151.851,79	Realizzazione sezione di filtrazione terziaria in parallelo alla sezione di filtrazione a sabbia esistente - MILANO SAN ROCCO	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	01742310152	MM S.P.A.
I47H21000960005	338.866,01	PR di San Colombano al Lambro - Ristrutturazione rete fognaria finalizzata alla riduzione acque parassite	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	13187590156	CAP HOLDING S.P.A.
I28B21000300007	75.833,32	Interventi urgenti di regolarizzazione sfioratori in Comuni di: Cerro al Lambro, Melegnano, San Zenone al Lambro, Dep. San Colombano al Lambro, Dep. Settala e Dep. di Trucuzzano	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	13187590156	CAP HOLDING S.P.A.
I78B21000220007	45.500,02	Interventi urgenti di regolarizzazione sfioratori in Comuni di: Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Dep. Calvignasco, Dep. Vernate, Magenta, Noviglio, Trezzano sul Naviglio	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	13187590156	CAP HOLDING S.P.A.
I48B21000400007	115.500,00	Interventi urgenti di regolarizzazione sfioratori in Comuni di: Castellanza, Cormano, Lainate, Paderno Dugnano, Pero, Rho, Vizzolo Predabissi	08342040964	ATO Città Metropolitana di Milano	13187590156	CAP HOLDING S.P.A.
F18E20001720007	79.333,33	Potenziamento collettori fognari nel Comune di Volta Mantovana - Lotto 2	93063970201	ATO Mantova	02197250208	INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO -
F78E20000830005	261.618,81	Condotta adduttrice Asola - Canneto sull'Oglio - Acquanegra sul Chiese - Lotto 1	93063970201	ATO Mantova	02197250208	INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO -

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
F98E20000860008	52.500,00	Potenziamento filtrazione, disinfezione e trattamento fanghi depuratore Castel Goffredo - lotto 2	93063970201	ATO Mantova	02197250208	INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO -
I81B21003360005	209.275,11	Rete dui distribuzione idrica e allacciamenti d'utenza in Comune di Gonzaga - Completamento del capoluogo	93063970201	ATO Mantova	02484440207	AQA MANTOVA S.R.L.
I81B21003340005	157.097,90	Adduttrice idrica Motteggiana - San Benedetto Lotto 1	93063970201	ATO Mantova	02484440207	AQA MANTOVA S.R.L.
I11B21003260005	163.333,33	Adduttrice Nosedole-Villimpenta	93063970201	ATO Mantova	02484440207	AQA MANTOVA S.R.L.
H46H19000160005	181.906,05	Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi	96065970186	ATO Pavia	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
H86H19000070005	183.385,13	Adeguamento funzionale dei sistemi di approvvigionamento e trattamento di Giussago e della frazione Guinzano. Realizzazione nuova centrale di potabilizzazione frazione Guinzano	96065970186	ATO Pavia	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
H97B19000120005	356.588,86	Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di	96065970186	ATO Pavia	01967010180	CBL SPA
H21B21003370005	312.826,34	Potenziamento e adeguamento del depuratore di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801) in funzione del collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002	96065970186	ATO Pavia	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
H38E21000030005	288.107,84	Adeguamento funzionale del sistema di approvvigionamento e distribuzione idrica di Rea, Verrua Po, Mezzanino, Bressana Bottarone e Pinarolo Po e relative interconnessioni.	96065970186	ATO Pavia	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
C34H17000760005	28.870,73	Adeguamento impianti di depurazione Loc. Starleggia e Loc. Splughetta in Comune di Campodolcino	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
C12E19000110007	248.593,41	Dismissione scarichi alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa in Valmalenco	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
C12E20000380007	122.601,75	Dismissione scarichi Loc. Arzo, Loc. Valle-Campo Erbolo e dismissione impianto di Albaredo per San Marco e collettamento fino a Morbegno	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
C92E19000100007	134.466,43	Dismissione scarichi Loc. Franscia e collettamento fino a Lanzada	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
C42E20000330007	38.418,98	Dismissione scarico Loc. Triasso e impianto Loc. Sassella in Comune di Sondrio e collettamento fino a Castione Andevenno	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
C78B20000270007	61.018,39	Conversione trattamenti ossidativi biologici da ossigeno ad aria del depuratore di Sondrio	93021010140	ATO Sondrio	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
F47H21007220005	133.989,39	Piano Potenziamento Servizio Fognatura - Busto Arsizio - Realizzazione opere	95073580128	ATO Varese	03481930125	ALFA S.R.L.
H36I19000040007	42.153,99	Opere di ristrutturazione serbatoio pensile "Bustecche" di Varese	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.
F81B21000950005	69.000,00	Realizzazione di un nuovo collettore fognario ai fini di integrare la copertura del servizio di fognatura in Via Rovello-Moneta a Gerenzano	95073580128	ATO Varese	03481930125	ALFA S.R.L.
F37H21005550005	189.297,57	Piano Potenziamento Servizio Fognatura - Varese - Realizzazione opere	95073580128	ATO Varese	03481930125	ALFA S.R.L.
H78B21000550007	15.000,00	Manutenzione straordinaria di un pozzo ad uso potabile a servizio dell'acquedotto di Caravate in località Gemonio (VA) Pozzo n° 2	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.
H32E18000260007	19.000,00	Potenziamento della rete idrica in sostituzione dell'esistente in Comune di Maccagno con Pino e Veddasca Via Per Montereccchio - località Forcora	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.
F32E22000000005	120.175,00	Realizzazione nuovo collettore fognario Via Sorrisole - Varese	95073580128	ATO Varese	03481930125	ALFA S.R.L.
H46I20000170007	62.166,67	Opere di ristrutturazione serbatoio pensile "Marconi" di Caronno Varesino	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.
H88B20001280007	13.833,33	Manutenzione straordinaria di un pozzo ad uso potabile a servizio dell'acquedotto di Jerago con Orago in località Besnate (VA) Pozzo Bernini n° 3 - Opere di formazione del pozzo	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
H72E21000220007	18.666,67	Realizzazione tubazione idrica dal serbatoio Marazzato al serbatoio Lori in comune di Luino	95073580128	ATO Varese	07063880962	LERETI S.P.A.
E53D21004020006	125.857,60	Riqualificazione funzionale e urbanistica del borgo storico di Sorbara con interventi di conservazione, recupero, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'esistente: piazza Tosio, via Sorbara, giardini pubblici	81000370205	COMUNE DI ASOLA		
G73D21003470006	177.788,00	Messa in sicurezza, consolidamento e miglioramento sismico del Palazzo Odescalchi: "il palazzo della comunità"	00109690149	COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA		
G73D21003480006	18.212,00	Riqualificazione e valorizzazione della piazza del Malo Consiglio in fronte a palazzo Odescalchi	00109690149	COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA		
E63D21000520006	140.000,00	Riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale del borgo storico di Bienno con rifacimento pavimentazione in pietra e dei sottoservizi	81002430171	COMUNE DI BIENNO		
D67H21006870006	178.000,00	Borghi di bellezza: intervento diffuso per rendere accessibili ed inclusivi i borghi di Claino con Osteno mediante interventi di rifacimento della pavimentazione	84002230138	COMUNE DI CLAINO CON OSTENO		
I43D21000000006	154.000,00	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DELLA FRAZIONE DI BARZIZZA	00246270169	COMUNE DI GANDINO		
E27H21000310006	200.000,00	CENTRO STORICO del COMUNE DI GAVARDO e interventi di restauro e di risanamento conservativo del MUSEO ARCHEOLOGICO DI VALLE SABBIA	00647290170	COMUNE DI GAVARDO		
E52I15001690001	200.000,00	RECUPERO E VALORIZZAZIONE PALAZZO DI PROPRIETA' COMUNALE IN PIAZZA FRANZINI	00666340161	COMUNE DI GROMO		
F87H21001250006	65.274,00	RECUPERO DI IMMOBILI RESIDENZIALI NELL'ANTICO BORGO DI CITTADELLA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNITA' RESIDENZIALI CON ANNESSI SPAZI DESTINATI AD ATTIVITA' ARTISTICHE ED ARTIGIANALI	00832210173	COMUNE DI LONATO DEL GARDA		
I55F21000050002	150.000,00	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E ARREDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DEL CENTRO STORICO	82502910159	COMUNE DI MALEO		
I56H17000010004	50.000,00	Intervento di ristrutturazione edilizia dell'immobile del CENTRO SERVIZI "IL GIARINETTO"	82502910159	COMUNE DI MALEO		
D57H21008020006	139.393,94	BORGHİ STORICI - opere di manutenzione straordinaria (rifacimento della pavimentazione) per la RIQUALIFICAZIONE STRADE CENTRO STORICO E PARCO DAMIOLI	00377510177	COMUNE DI PISOEGNE		
F83D13001800005	51.707,12	RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ANTICHI PORTICI GONZAGHESCHI E PERTINENZE PUBBLICHE DI PIAZZA CASTELLO	00416220200	COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE		
H35F21001360006	48.480,00	RIQUALIFICAZIONE SPAZI MUSEALI DEL MET - 3° lotto, CON RIALLESTIMENTO MUSEO E IMPLEMENTAZIONE PORTALE COMUNICAZIONE TURISTICA (MUSEO DIFFUSO)	00114980147	COMUNE DI TIRANO		
H16D19000120005	200.000,00	VIA MANZONI, CASTELLO E MARCONI ED ILLUMINAZIONE ARTISTICA; - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL PORTALE D'INGRESSO E DELL'INTERA CINTA MURARIA DEL PARCO PUBBLICO VILLA BELLINI E RIQUALIFICAZIONE	00875940173	COMUNE DI ALFIANELLO		
D57H21008400003	200.000,00	RISTRUTTURAZIONE DUE EDIFICI PUBBLICI VIA REDENTORE 28 E 32 , MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE, REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E INFOPOINT, E INSTALLAZIONE IMPIANTI E ARREDI NEL NAF	00903350171	COMUNE DI BERZO INFERIORE		
G73D21000260006	180.000,00	conservazione, recupero e manutenzione straordinaria degli spazi pubblici e di un edificio comunale per implementare l'offerta di servizi ed eventi	00328940168	COMUNE DI CAMERATA CORNELLO		
E53D21000440006	60.000,00	Riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici delle Frazioni di Pescarzo e Cemma nel Comune di Capo di Ponte con rifacimento pavimentazione in pietra e dei sottoservizi	81001410174	COMUNE DI CAPO DI PONTE		
H67H21006820002	87.200,00	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE PROPRIETA' COMUNALI IAT DI ARCUMEGGIA, LAVATOI COMUNALI E SELCIATI STORICI DGR XI/3945 DEL 30/11/2020	00559800123	COMUNE DI CASALZUIGNO		
H84E21000870006	200.000,00	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE CASA SUARDINI COMPRESO RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA CESRA BATTISTI	80016780167	COMUNE DI CASAZZA		
E64H20001590005	200.000,00	RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL NUCLEO STORICO DEI BÒ-CC - I LUOGHI DEL VINO DI VALTELLINA - CENTRO ESPOSITIVO, RICETTIVO E DI DEGUSTAZIONE SULLA VIA DEI TERRAZZAMENTI	00093810141	COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO		
F73D21004060002	6.600,00	Borgo storico di Valmaggioro - riqualificazione spazi pubblici, recupero ponte tardo-romano e miglioramento della segnaletica informativa e di indicazione del borgo	00670550169	COMUNE DI ENDINE GAIANO		
F73D21004050002	77.400,00	Borgo storico di Valmaggioro - Recupero, riqualificazione energetica e abbattimento barriere architettoniche edificio pubblico ex scuola primaria	00670550169	COMUNE DI ENDINE GAIANO		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
G33D21001100002	13.479,48	Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del sentiero a monte dell'antico lavatoio di Esino Inferiore	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
G33D21001070002	4.721,38	Miglioramento dell'accessibilità al borgo: opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di incroci stradali comunali con strada provinciale	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
G33D21001090002	17.972,64	Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione Piazzale Carlo Gulfi	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
G35F21000060002	12.580,85	Restauro della Via Crucis del Vedani	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
G31B21000430002	19.095,93	Realizzazione parcheggio al Ronchei	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
G33D21001080002	8.986,32	Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione Piazza Diaz	00432770139	COMUNE DI ESINO LARIO		
D97H21000550002	34.800,00	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DELLA VILLA COMUNALE	86003270187	COMUNE DI FORTUNAGO		
F19J20000760007	200.000,00	Consolidamento sponde e riqualificazione Lungolago Marconi	00451300172	COMUNE DI ISEO		
E17H21010270006	41.340,00	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VITTORIA con individuazione di nuovi spazi pedonali pubblici antistanti la chiesa	437020209	COMUNE DI MEDOLE	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
E17H21010280006	27.560,00	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DA VIALE ZANELLA	437020209	COMUNE DI MEDOLE	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
D35F21002040006	179.639,37	REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE NEI FABBRICATI STORICI DI PIAZZETTA DELLE ARTI E DEI MESTIERI - LA CASA DI APOLLO	00159460203	COMUNE DI MONZAMBANO		
E35F21001120006	160.661,10	"CASA GIALLA" - RESTAURO CONSERVATIVO E RIFUNZIONALIZZAZIONE; MAGLIO AVEROLDI - RESTAURO CONSERVATIVO E NUOVO ALLESTIMENTO; CASA MUSEO PIETRO MALOSSÌ - ADEGUAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO E DELLA DOTAZIONE IMPIANTISTICA DELLA SALA MULTIMEDIALE; REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E AREA SGAMBAMENTO CANI	00841600174	COMUNE DI OME		
G56G21004320002	5.600,00	Realizzazione copertura internet borgo	00135350197	COMUNE DI PANDINO		
G57D17000030004	40.800,00	Castello Visconteo - Abbattimento barriere architettoniche e rifacimento bagni	00135350197	COMUNE DI PANDINO		
G57H21023860006	136.546,03	Castello Visconteo - Realizzazione impianto riscaldamento per la parte non servita	00135350197	COMUNE DI PANDINO		
E11B21005650006	34.450,00	PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL BORGO STORICO IN VIA CIRCONVALLAZIONE	159450204	COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
E25F21001260006	34.450,00	ALLESTIMENTO DEL CASTELLO SCALIGERO	159450204	COMUNE DI PONTI SUL MINCIO	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
I65F21001270006	70.641,79	RESTAURO DELLE MURA PERIMETRALI E RIQUALIFICAZIONE DEL FOSSATO ALLAGATO DEL BORGO STORICO	81001250208	COMUNE DI REDONDESCO		
I67H21005250006	59.046,16	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI DEL BORGO	81001250208	COMUNE DI REDONDESCO		
I65F21001280006	35.524,53	RESTAURO DELLE FACCIATE ESTERNE DELLA TORRE E DEL RIVELLINO DEL CASTELLO	81001250208	COMUNE DI REDONDESCO		
I65F21001290006	9.281,63	RESTAURO PER ESPOSIZIONE CIMELI DELLA GRANDE GUERRA NEI LOCALI IPOGEI DEL PALAZZO COMUNALE	81001250208	COMUNE DI REDONDESCO		
H79J21003300002	199.997,84	PARCHEGGIO EX ASILO, EDIFICIO POSTE, EDIFICIO EX GIBELLINI, PALAZZO DEL MUNICIPIO	00854930179	COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO		
C35F21001490002	45.000,00	RIQUALIFICAZIONE PORTICI PROSPICIENTI VIA MAZZINI, CON RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI.	00327580197	COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
E37H21010010006	27.560,00	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE HENRY DUNANT con realizzazione di percorsi pedonali per connettere i parcheggi esistenti con il borgo	206590200	COMUNE DI SOLFERINO	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
E34E21043970006	33.761,00	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PALAZZO COMUNALE IN P.ZA TORELLI	206590200	COMUNE DI SOLFERINO	90025280208	UNIONE DEI COMUNI "CASTELLI MORENICI"
H37H21005440006	40.000,00	RIPAVIMENTAZIONE DELLA PARTE ALTA DELLA VIA RASICA	00114980147	COMUNE DI TIRANO		
H35F21001370006	6.400,00	RESTAURO ESTERNI DELLA CHIESA DI SANTA PERPETUA	00114980147	COMUNE DI TIRANO		
F57H20003760006	200.000,00	Valorizzazione Turistico Culturale del Borgo Storico di Torre d'Isola: opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della viabilità pedonale e veicolare	80000930182	COMUNE DI TORRE D'ISOLA		
C73D21001490006	200.000,00	Riqualificazione e valorizzazione della via dei borghi storici all'interno del percorso greenway del lago di Como.	03504700133	COMUNE DI TREMEZZINA		
F26F21000020007	247.881,47	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO-PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII	00533860169	COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE		
D94E21000080002	204.600,00	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DEL CENTRO SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' DI ARCONATE DI VIA BEATA VERGINE N. 39 CON INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	01336730153	COMUNE DI ARCONATE		
H47H22001060002	300.000,00	Opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della viabilità pedonale e veicolare del CENTRO STORICO DI ARENA PO	84000500185	COMUNE DI ARENA PO		
I17H20002770005	151.895,49	RIQUALIFICAZIONE URBANA E FUNZIONALE DEL CENTRO CIVICO FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI UFFICI	81001550136	COMUNE DI AROSIO		
B44E21013010001	299.995,95	DELL'ANTICO LAVATOIO ADIACENTE AL MUNICIPIO MEDIANTE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RECUPERO, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E CONTESTUALE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI	00609670138	COMUNE DI BARNI		
F37H21000390006	120.000,00	Manutenzione straordinaria edificio denominato ex Asilo Garibaldi	00397220187	COMUNE DI BELGIOIOSO		
J85F22000780002	120.137,93	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AREE PUBBLICHE IN FRAZIONE TORRAZZA NEL COMUNE DI BORGO SAN SIRO (PV)	85001770180	COMUNE DI BORGO SAN SIRO		
G12H21000030002	300.000,00	MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO, INTERVENTI PER ACCESSIBILITÀ ED INCLUSIVITÀ (PARCHEGGIO E PERCORSI CON SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE), RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE	00701670176	COMUNE DI BORNO		
G38E22000070006	300.000,00	RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE EX. ALBERGO FONTE BRACCA	00334660164	COMUNE DI BRACCA		
F31H13000860001	24.000,00	EFFICIENTAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE VIE TRIESTE,CAVOUR E MATTEOTTI	00308120120	COMUNE DI BUGUGGIATE		
C57G22000280002	28.548,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZIO PIANO TERRA SCUOLA ELEMENTARE PER SALA POLIVALENTE AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE	00314350190	COMUNE DI CASALMORANO		
J12F21000050006	129.000,00	OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EX CHIESA DI SANTO STEFANO CON REALIZZAZIONE DI SPAZIO ESPOSITIVO POLIFUNZIONALE PERMANENTE	82501210155	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA		
G62F21000110002	300.000,00	eliminazione barriere architettoniche, efficientamento energetico, creazione di un parco fitness per anziani e collegamenti pedonali	00309450120	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA		
H77B22000180002	75.000,00	SISTEMAZIONE PORZIONE PIAZZA DEL COMUNE CON OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	00248280125	COMUNE DI CASTRONNO		
H77B22000170002	45.000,00	INSTALLAZIONE NUOVO ASCENSORE SALA POLIVALENTE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	00248280125	COMUNE DI CASTRONNO		
D33D21003980006	229.908,00	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE "AREA EX SIS": INTERVENTI DI NUOVA VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SOTTOSERVIZI.	00223070202	COMUNE DI CAVRIANA		
J98C20000010001	180.000,00	CAZZAGO BRABBA LAKE MUSEUM RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE PORTUALE DEL LAGO DI PIAZZA CON RECUPERO E RIUSO ANCHE AI FINI DIDATTICI DELL'ANTICO LAVATOIO	00259700128	COMUNE DI CAZZAGO BRABBA		
G29B22000240002	111.000,00	INTERVENTO DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLE PALAZZINE EST ED OVEST FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DI I VILLA UGOLANI DATI	00304320195	COMUNE DI CELLA DATI		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
H91B21001160006	24.000,00	REALIZZAZIONE NUOVO PARCO PUBBLICO COMUNALE INCLUSIVO FRA LE VIE VALCALCHERA E SARTORI	00562130161	COMUNE DI CENATE SOPRA		
B98E22000060006	114.000,00	Riqualificazione di viale Certosa mediante opere di manutenzione straordinaria e di valorizzazione del verde urbano	80000850182	COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA		
H39J21000540006	73.158,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DEL PARCO DEL SAGRADELLO	00174760199	COMUNE DI CHIEVE		
C68B21000160002	295.419,95	Lavori di manutenzione straordinaria di disconnessione della rete meteorica di via Carlo Urbani con recapito in pozzi disperdenti e lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale via Da Giussano via Zanella	03122360153	COMUNE DI CORBETTA		
J32H21000040006	120.000,00	DENOMINATO EX BOCCIODROMO COMPRENDE ANCHE INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	84501510154	COMUNE DI CORTE PALASIO		
B44H22000240006	100.000,00	Progetto di riqualificazione e valorizzazione di Piazza Mercato attraverso interventi di manutenzione straordinaria	00271230120	COMUNE DI CUVEGLIO		
C79J21010760002	270.000,00	Opere di manutenzione straordinaria del viale degli Alpini per la realizzazione di viale di accesso al lago	00570640136	COMUNE DI DERVIO		
F69C21000210007	300.000,00	RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE MEDIANTE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	00330920190	COMUNE DI DOVERA		
H95B21000010002	300.000,00	Riqualificazione del Campo Calcio con recupero delle aree dismesse del Centro Sportivo Comunale: manutenzione straordinaria per realizzazione di campo da calcio in sintetico	80025260201	COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI		
C49J21006740006	198.612,00	straordinaria nonché opere di manutenzione straordinaria (cordoli, pavimentazione, camminamenti) dell'area verde comunale antistante	00304840192	COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI		
J58H21000010002	285.000,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE URBANA: "BOSCO URBANO DRENANTE"	88001290175	COMUNE DI GOTTOLENGO		
F69G20000000005	100.000,00	Riqualificazione e valorizzazione dell'immobile storico denominato "Santissima" con interventi di conservazione, recupero, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria	00945980175	COMUNE DI GUSSAGO		
B85F21009180002	294.000,00	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO AL SOLIVO DI INCUDINE MEDIANTE INTERVENTI DI RECUPERO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	00963460175	COMUNE DI INCUDINE		
G42H21000000002	195.414,46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA POLISPORTIVA DI VIA VITTORIO VENETO	00484170188	COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE		
F57B20002210004	300.000,00	Opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei giardini pubblici comunali - I lotto	00629950130	COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO		
I67H21000320004	288.000,00	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO DI PALAZZO TE DI MANTOVA IN VIALE PRIMATICCIO/MONTELLO CON OPERE STRADALI, MARCIAPIEDI, OPERE A VERDE	00189800204	COMUNE DI MANTOVA		
I65J19000270004	108.000,00	RIQUALIFICAZIONE GIARDINO DI VILLA SORMANI tramite rifacimento recinzione, realizzazione nuovi percorsi di visita e altri interventi di manutenzione straordinaria	81001190131	COMUNE DI MARIANO COMENSE		
I21B21004590002	264.999,43	Lavori di realizzazione nuovo parcheggio Via Garibaldi ang. Via San Bernardo - Manutenzione straordinaria migliorativa tratto di rete smaltimento acque meteoriche (IS 01 e IS 03)	03476900158	COMUNE DI MESERO		
B58I21000240006	300.000,00	RISTRUTTURAZIONE AREA DELLE FESTE DI VIA UGO FOSCOLO	00122220197	COMUNE DI MONTE CREMASCO		
H82H21000010006	172.800,00	REALIZZAZIONE DI BARRIERE ACUSTICHE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. CASELLE	82003090154	COMUNE DI MORIMONDO		
G72H21000020002	29.400,00	PROGRAMMA DI AZIONE PAESAGGISTICA PIANA DEL NOVALE - COSTRUZIONE PERCORSI CAMPESTRI	01731060156	COMUNE DI NOVA MILANESE		
G72H21000030002	90.000,00	PROGRAMMA DI AZIONE PAESAGGISTICA PIANA DEL NOVALE - RISTRUTTURAZIONE SEDE STRADALE VIA CAVA MADONNINA	01731060156	COMUNE DI NOVA MILANESE		
G72H21000010002	108.000,00	PROGRAMMA AZIONE PAESAGGISTICA PIANA DEL NOVALE - REALIZZAZIONE VIE D'ACQUA (CANALE DIRAMATORE VILLORESI)	01731060156	COMUNE DI NOVA MILANESE		
B64H21000000006	300.000,00	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA CON RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI PREESISTENTI EX AREA SCIISTICA "ARERA 1600"	00579500166	COMUNE DI OLTRE IL COLLE		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
E37H21010740002	132.600,00	Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della piazza 25 Aprile	80003290196	COMUNE DI PIEVE D'OLMI		
D64E21000080002	299.498,40	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX LATTERIA TURNARIA IN COMUNE DI POGGIRIDENTI	00109390146	COMUNE DI POGGIRIDENTI		
I58E21000030002	243.000,00	Opere di manutenzione straordinaria per la rigenerazione urbana edificio pubblico adibito a Teatro Comunale	88002390172	COMUNE DI PRALBOINO		
I17H21000630006	203.817,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CONNESSIONE TRA CENTRO STORICO ED AREA SPORTIVA	00579540162	COMUNE DI SCHILPARIO		
C19J21002660006	180.000,00	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITA' SOLBIATE MEDIANTE AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA ESISTENTE	03807550136	COMUNE DI SOLBIATE CON CAGNO		
I63D21002140006	213.600,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARCHIVIO COMUNALE E PER LA RIQUALIFICA DELLA PIAZZA E DEL PERCORSO STORICO ANTISTANTE LA CHIESA PARROCCHIALE NEL NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE DI SOMMO (PV)	00467130183	COMUNE DI SOMMO		
G42H21000010006	300.000,00	Opere di manutenzione straordinaria degli immobili ed aree pubbliche costituenti il centro cittadino - Piazza Pajetta	00283550127	COMUNE DI TAINO		
C77H21000210006	100.800,00	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DI PARTE DEL CIMITERO COMUNALE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E ALLA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	00305110199	COMUNE DI TORLINO VIMERCATI		
C73D21001480006	76.200,00	RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ALLOGGI SOCIALI MEDIANTE OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	00305110199	COMUNE DI TORLINO VIMERCATI		
B64J21000050006	236.376,00	Riqualificazione con manutenzione straordinaria e recupero funzionale area per uso pubblico polifunzionale sport-feste-eventi via kennedy	83007340157	COMUNE DI TRIUGGIO		
B67H22004330006	222.000,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VIE DELLE VIGNE E DELL' INDUSTRIA E REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA REPUBBLICA	00309250124	COMUNE DI VENEGONO INFERIORE		
F74D2000070004	228.720,00	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICIO "EX MAGAZZINI LMI" CON INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	00351640172	COMUNE DI VILLA CARCINA		
H39J18000160004	138.000,00	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI DI VIA MAMELI MEDIANTE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	00854910171	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO		
F65I22000140006	40.800,00	Realizzazione di P.zza Roma Aizzuro per miglioramento fruibilità pedonale della frazione	85001580134	COMUNE DI AIRUNO		
I26J21000000009	300.000,00	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA "CASA DEL FRERAT" IN VIA COLTRA DA ADIBIRE A MUSEO ETNOGRAFICO	00110340148	COMUNE DI ALBOSAGGIA		
G95E21000010002	300.000,00	STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PEDONALE E VEICOLARE NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	00624020137	COMUNE DI BARZAGO		
J25B21000020006	240.000,00	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA TENSOSTRUTTURA CON LE ANNESSE AREE A VERDE URBANO MIGLIORANDONE LA RELATIVA ACCESSIBILITA' E COLLEGAMENTO PEDONALE	00444270136	COMUNE DI BARZIO		
G77I22000020006	300.000,00	DI RECUPERO DI ALCUNI FABBRICATI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI MEDIANTE RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE.	00109690149	COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA		
F64E21006680006	300.000,00	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "CASA DEL POPOLO" DA DESTINARE A "CASA DEL VOLONTARIATO"	87001490157	COMUNE DI BERNAREGGIO		
F77H21001120003	243.000,00	CONNESSIONE: RIFACIMENTO DELLA DIFESA SPONDALE LUNGO LA ROGGIA RINO, RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SENTIERO ED ESTENSIONE DELLO STESSO, REALIZZAZIONE NUOVO PONTE.	00323260190	COMUNE DI CAPRALBA		
C53D22000260002	120.048,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA ROMA E PIAZZA IV NOVEMBRE	00314350190	COMUNE DI CASALMORANO		
F67I22000000002	300.000,00	Recupero Edificio "Villa Belloni" - Primo Lotto funzionale	00468580188	COMUNE DI CASORATE PRIMO		
J49J21002710002	300.000,00	Lavori di riqualificazione centro storico mediante interventi di ristrutturazione.	00464720176	COMUNE DI CASTENEDOLO		
C32F21002780002	299.790,23	(Comune censuario di Crotta d'Adda, fg. 5 mapp.508) con interventi di conservazione, recupero, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria	80003550193	COMUNE DI CROTTA D'ADDA		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
G19D22000050002	300.000,00	POLO CULTURALE MULTIFUNZIONALE CASTELLO BARBO' - ALA SUD- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	83001610167	COMUNE DI PUMENENGO		
H97H21009280006	300.000,00	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI URBANI	00696720168	COMUNE DI SCANZOROSCIATE		
D91B21002040006	41.237,77	Riqualificazione ex campo di tamburello con creazione campo di calcetto ed area verde attrezzata per fitness ed arrampicata, e manutenzione straordinaria degli spogliatoi pertinenziali.	82003830161	COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII		
G82F21000050002	30.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DENOMINATO "CASA ZANARDI"	00177340197	COMUNE DI SONCINO		
H38H22002080002	960.000,00	DGR XII/58 DEL 23 MARZO 2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA 20232025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO - "OPERE DI MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA SULLA FRANA DEL CANALONE IN COMUNE DI TIRANO (SO)" - CUP H38H22002080002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI TIRANO	00114980147	COMUNE DI TIRANO		
H78H23000140002	256.000,00	DGR XII/58 DEL 23 MARZO 2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA 20232025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI IN LOCALITÀ CREVA IN COMUNE DI LUINO (VA)" CUP H78H23000140002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI LUINO	84000310122	COMUNE DI LUINO		
H82B23003450002	54.000,00	DGR XII/58 DEL 23 MARZO 2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA 20232025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO - INTERVENTI DI MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA SUL FENOMENO DI CROLLO IN LOCALITÀ CÀ VERVIO IN COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)" CUP H82B23003450002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI	00110940145	COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA		
F18H22000270002	20.000,00	DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PIAZZA PERUCCHETTI NECESSARIA A SEGUITO DELL'EROSIONE CAUSATA DAL SOTTOSTANTE TORRENTE "BOGGIONE" IN COMUNE DI VALGANNA (VA)" CUP F18H22000270002 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI VALGANNA	00477430128	COMUNE DI VALGANNA		
F18H22000280002	12.000,00	DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA BOSCHIVA COMUNALE SOVRASTANTE IL CIVICO 21 DI VIA DELLA GESIOLA, NECESSARIA A EVITARE NUOVE ESONDAZIONI IN COMUNE DI VALGANNA (VA)" CUP F18H22000280002 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI VALGANNA	00477430128	COMUNE DI VALGANNA		
G24D21000090002	100.000,00	DGR XI/7219 DEL 24/10/2022 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA INTEGRATIVO 2022 -2024 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO -INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA E STABILIZZAZIONE DEI PENDII PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ABITATI -CUP G24D21000090002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI PAISCO	00589400175	COMUNE DI PAISCO LOVENO		
G17J2000090002	362.453,21	DGR XI/7219 DEL 24/10/2022 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA INTEGRATIVO 2022 -2024 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO -OPERE PER LA MITIGAZIONE RISCHIO CROLLI IN LOCALITÀ SINSEGLA, IN COMUNE DI GARGNANO (BS)" CUP G17J2000090002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI	00553860172	COMUNE DI GARGNANO		
F68H21000120002	400.000,00	DGR XI/7219 DEL 24/10/2022 PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020); PROGRAMMA INTEGRATIVO 2022 -2024 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO -OPERE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLE AREE EX 267/98 DENOMINATE BOLFERINO E CORNELLO" - CUP F68H21000120002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI	85002370162	COMUNE DI SANTA BRIGIDA		
I57H22000170005	232.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL'11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLO SFIORATORE DI VIA CAPPUCINI E SUL RETICOLO IDRICO MINORE, IN COMUNE DI OSTIGLIA (MN)" CUP I57H22000170005 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	93063970201	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	02484440207	AQA MANTOVA S.R.L.

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
H48H22000390002	740.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CADUTA MASSI IN LOC. CORNELLO A PROTEZIONE DELLA FRAZ. RIPE-ZOPPELLO E DELLA S.P.2 LENNA - FOPPOLO, IN COMUNE DI BRANZI (BG) - CUP H48H22000390002 - NOMINA DELLENTE	00619750169	COMUNE DI BRANZI		
E68H22000300002	538.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE DELL'AREA COMUNALE COMPRESA TRA VIA DON PIETRO RIGOLI E VIA RISORGIMENTO, IN COMUNE DI DOSSENA (BG) -CUP	85001850164	COMUNE DI DOSSENA		
I72B22000120002	152.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO CADUTA MASSI IN LOC. BANI, IN COMUNE DI ARDESIO (BG) - CUP I72B22000120002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00328930169	COMUNE DI ARDESIO		
F18H22000800005	112.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI RISAGOMATURA ALVEO, NEI COMUNI DI ORINO E AZZIO (VA) - CUP F18H22000800005 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO	95073580128	UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	03481930125	ALFA S.R.L.
H12B22002200002	60.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO FRANOSO, NEI COMUNI DI SANTA MARIA DELLA VERSA LOC. DONELASCO, MONTALTO PAVESE LOC. COSTAGROSSA, MOLGHETO E VILLA ILLIBARDI (PV) - CUP H12B22002200002 - NOMINA	96065970186	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PAVIA	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
G21J22000240005	280.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE A MONTE DEL SENTIERO CAI "305 B" PER IL RIFUGIO CURÒ, IN COMUNE DI VALBONDIONE (BG) - CUP G21J22000240005 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	81001640168	COMUNE DI VALBONDIONE		
B98H22000490002	180.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE INTERESSATO DA FRANA COMPLESSA IN LOC. SANTA LUCIA, IN COMUNE DI VALDISOTTO (SO) - CUP B98H22000490002 NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	83000910147	COMUNE DI VALDISOTTO		
G57H22000120001	128.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 - "INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE LOC. RECOARO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE ABITAZIONI, IN COMUNE DI BRONI (PV) - CUP G57H22000120001 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE	84000230189	COMUNE DI BRONI		
B37H20002480002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE OVEST DELL'ABITATO DI POGGIO FERRATO, IN COMUNE DI VAL DI NIZZA (PV) - CUP B37H20002480002- NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00341480184	COMUNE DI VAL DI NIZZA		
H28H22000250002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI STRADA DI COLLEGAMENTO CON SASSO BISOLO-PREDAROSSA" IN COMUNE DI VAL MASINO(SO) - CUP H28H22000250002 - NOMINA DELLENTE	00090870148	COMUNE DI VAL MASINO		
I18H22000420002	472.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE SINISTRO DELLA VALLE DI VALLARO E CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL TORRENTE VALLARO", IN COMUNE DI VIONE (BS) - CUP I18H22000420002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E	00837510171	COMUNE DI VIONE		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
F27H22002290002	220.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI "STABILIZZAZIONE SCARPATE VIA AI MONTI SOPRASTANTI IL T. TORRINO", IN COMUNE DI ALBESE CON CASSANO (CO) - CUP F27H22002290002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00654470137	COMUNE DI ALBESE CON CASSANO		
E58H22000320002	320.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN CIMA VALLE PIANEZZA,"IN COMUNE DI CASLINO D'ERBA (CO) -CUP E58H22000320002 -NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	00673790135	COMUNE DI CASLINO D'ERBA		
C35H20000120002	36.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI COMPLETAMENTO STABILIZZAZIONE VERSANTI E REALIZZAZIONE OPERE IDRAULICHE DI TRATTENUTA MATERIALE, IN COMUNE DI VERCANA (CO)° CUP C35H20000120002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI	00688460138	COMUNE DI VERCANA		
C18H22000390002	320.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI CONSOLIDAMENTO VERSAN-TE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI AVIATICO (BG)° CUP C18H22000390002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00374900165	COMUNE DI AVIATICO		
B58H22000920002	80.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DA CADUTA MASSI DEL SENTIERO PEDONALE MONTANO", IN COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA (SO) - CUP B58H22000920002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	81002350148	COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA		
G82B22004880002	440.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CADUTA MASSI IN DIVERSE AREE DEL COMUNE DI ISOLA DI FONDRÀ (BG)°CUP G82B22004880002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	85000530163	COMUNE DI ISOLA DI FONDRÀ		
C78H22000460002	140.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI PREDISPOSIZIONE DI AREE PER PANCONI MOBILI A DIFESA DELLA RETE FERROVIARIA E DEL DEPURATORE, DAGLI ALLAGAMENTI DEL TORRENTE VARRONE IN COMUNE DI DERVIO (LC)° CUP C78H22000460002 - NOMINA	00570640136	COMUNE DI DERVIO		
G67H22000870002	100.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DELLA RETE IDROGRAFICA MINORE A PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLE FRAZ. CARONNO CORBELLARO E GORNATE SUPERIORE,"IN COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA (VA) - CUP	00309450120	COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA		
D88H22000940002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 - OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E DI SOLUZIONE DEI NODI IDRAULICI DEL TORRENTE MOLGORA, IN COMUNE DI OLGiate MOLGORA - CUP D88H22000940002. NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	85001390138	COMUNE DI OLGiate MOLGORA		
F13H19001240001	178.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA, IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI PROSSIMI ALL'ALVEO DEL TORRENTE VERSA, IN COMUNE DI GOLFERENZO (PV)° CUP F13H19001240001 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI	84000630180	COMUNE DI GOLFERENZO		
C28H22000240002	152.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E CONTENIMENTO DEL VERSANTE IN FRANA DEL MONTE SASSO DEL FERRO A DIFESA DELL'ABITATO DI LOC. GHETTO, IN COMUNE DI CITTIGLIO (VA) -CUP C28H22000240002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E	00254640121	COMUNE DI CITTIGLIO		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
C42E22000050007	240.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA DISMISSIONE DEL DEPURATORE DI CHIURO E SUA DELOCALIZZAZIONE FUORI DALLA FASCIA "A" DEL PAI (LOTTO 1), NEI COMUNI DI CHIURO E TEGLIO (SO)"; CUP C42E22000050007 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI	93021010140	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	80003550144	SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE SPA
H52B22001420009	140.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI NEI COMUNI DI VARZI, VAL DI NIZZA E COLLI VERDI FASCE SORGENTI (PV)" - CUP H52B22001420009 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	96065970186	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PAVIA	02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
B43D22000260001	42.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DI VIA MADONNA DEI MONTI, LOC. PIFFERETTA", IN COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO (MI) - CUP B43D22000260001 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE	84503820155	COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO		
D42E22000200002	320.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA GRONDA OVEST FRAZ. GAZZO",IN COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO (CR) - CUP D42E22000200002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	93052480196	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
D58H22001010002	72.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA ROCCIOSA SITA IN LOC. SAN CARLO -PONTASIO",IN COMUNE DI PISOGNE (BS)- CUP D58H22001010002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00377510177	COMUNE DI PISOGNE		
B98H22000480002	280.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A PROTEZIONE DELLA STRADA F.LLI GIOSUE E INSEDIAMENTI ABITATIVI LOC. CAPITANIA, IN COMUNE DI VALDISOTTO (SO)"; CUP B98H22000480002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI	83000910147	COMUNE DI VALDISOTTO		
F68B22000180007	100.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI CASELLO SORGIVO E DI TUBAZIONI FUORI TERRA DELLA SORGENTE CARIOLA, IN COMUNE DI CASALZUIGNO (VA)"; CUP F68B22000180007 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	95073580128	UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	03481930125	ALFA S.R.L.
G21D20001360002	112.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE, IN COMUNE DI TACENO (LC)"; CUP G21D20001360002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	92065260132	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LECCO	03119540130	LARIO RETI HOLDING S.P.A.
D92E22000220002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DELLA GRONDA NORD IN FRAZ. SAN LORENZO DE'PICENARDI", IN COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI (CR) - CUP D92E22000220002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	93052480196	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
C96B16000010009	184.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 "REALIZZAZIONE DI BARRIERA PARAMASSI E SISTEMA SEMAFORICO IN LOC. GRESINE E MADONNA DEL CORNO", IN COMUNE DI PROVAGLIO DI ISEO (BS) - CUP C96B16000010009 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	00813320173	COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO		
G88H22000380002	296.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI CONDOTTA DI GRONDA IN VIA PESSINA E VIA VOLTA, CON VASCA VOLANO CON SCARICO REGOLATO SU RIO SAN CASSIANO CHE CONFLUISCE NELLA RETE COMUNALE, IN COMUNE DI BIASSONO (MB)"; CUP G88H22000380002 -	07502350965	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	03988240960	BRIANZACQUE S.R.L.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
G78H22000460002	42.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI NUOVE AREE ALLAGABILI A NORD DI VIA SAURO SULLA ROGGIA ROGGIOLANA, IN COMUNE DI CORNATE D'ADDA (MB)°- CUP G78H22000460002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	07502350965	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	03988240960	BRIANZACQUE S.R.L.
D42E2200040005	60.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE", IN COMUNE DI GERRE DE'CAPRIOLI (CR) - CUP D42E2200040005 -NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	93052480196	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI CREMONA	00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.
I82E22000190002	100.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI VASCA DI LAMINAZIONE IN VIA MONTE GRAPPA, IN COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO (VA)° CUP I82E22000190002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00309290120	COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO		
D92E22000210002	320.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 "REALIZZAZIONE DI VASCA DI PRIMA PIOGGIA A TUTELA DELLA RISERVA REGIONALE DELLE TORBIERE, IN COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO (BS)" -CUP D92E22000210002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNI PLURIENNALI DEL	98162450179	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	03832490985	ACQUE BRESCIANE SRL
D22E22000160009	360.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 REALIZZAZIONE DI VOLUMI DI ACCUMULO E RIQUALIFICAZIONE DEL RECAPITO DELLO "SCARICO S2" NELLA ROGGIA BALZARINA C/O S.P.115, IN COMUNE DI LODI VECCHIO (LO)°- CUP D22E22000160009 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E	92557920151	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LODI	05486580961	"SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L. " O PIU' BREVEMENTE "S.A.L. S.R.L. "
J58H22000180006	10.000,00	DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EFFICIENZA IDRAULICA DEL TORRENTE RUDONE DI VIRLE (LOTTO FUNZIONALE N. 4)°IN COMUNE DI REZZATO (BS) - CUP J58H22000180006 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI REZZATO (BS).	00634160170	COMUNE DI REZZATO		
F18H22000290002	10.000,00	DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO FINALE DEL TORRENTE TRELAGO IN COMUNE DI VALGANNA (VA)°- CUP F18H22000290002 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI VALGANNA	00477430128	COMUNE DI VALGANNA		
F28H22000330002	4.800,00	DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE LACUSTRI IN COMUNE DI SPINONE AL LAGO (BG)°- CUP F28H22000330002 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI SPINONE AL LAGO	81002220168	COMUNE DI SPINONE AL LAGO		
D11B20000610002	90.000,00	PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - D.G.R. XI/3671 DEL 13 OTTOBRE 2020 PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI ED URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI -REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SUL TORRENTE NEVASCO - COMUNE DI CHIESA VALMALENCO - CUP D11B20000610002 - IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI CHIESA VALMALENCO (SO)	80002090142	COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO		
C78H22000470002	360.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE IN DESTRA IDRAULICA E DEGLI ARGINI DEL T. VARRONE, IN COMUNE DI DERVIO (LC)°- CUP C78H22000470002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00570640136	COMUNE DI DERVIO		
J18H22000280002	34.000,00	PROGRAMMA 2022 - 2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE', OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) - DGR XI/6273 DELL'11 APRILE 2022 -" INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL' ARGINE DEL PO", IN COMUNE DI REA (PV) - CUP J18H22000280002 - NOMINA DELL'ENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	84000900187	COMUNE DI REA		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
F78H22000310002	80.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE SPONDA FIUME LAMBRO PRESSO PARCHEGGIO CIMITERO, IN COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO -CUP F78H22000310002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	84503000154	COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO		
H38H22000260002	120.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE SU ARGINI E FONDO ALVEO DEL TORRENTE LESINA, IN COMUNE DI ANDALO VALTELLINO (SO) - CUP H38H22000260002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	00104380142	COMUNE DI ANDALO VALTELLINO		
D28H22000820002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTRAVERSO RISEZIONAMENTI, ARGINI E BRIGLIE DA RINFORZARE SUI TORRENTI TELO DI CLAINO E LIRONE, NEI COMUNI DI CLAINO CON OSTENO, PONNA, LAINO E ALTA VAL D'INTELVI	84002230138	COMUNE DI CLAINO CON OSTENO		
E78H22000470002	32.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ALVEO DEL TORRENTE REMULO, IN COMUNE DI SONICO (BS)° CUP E78H22000470002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	00882630171	COMUNE DI SONICO		
G38H22000540002	234.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDRICO DEL COMUNE DI TRIGOLO (CR)° CUP G38H22000540002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00304290190	COMUNE DI TRIGOLO		
I75H20000110004	62.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 INTERVENTI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RIO BROVADA E AFFLUENTI", IN COMUNE DI BESANA BRIANZA (MB) -CUP I75H20000110004 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	01556360152	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA		
C28H22000340002	300.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL T. NIRONO NEL TRATTO IN ATTRAVERSAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE", IN COMUNE DI BOLLATE (MI) - CUP C28H22000340002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E	00801220153	COMUNE DI BOLLATE		
F18H22000960002	80.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FASCIA DI RISPETTO IN DX IDRAULICA E REALIZZAZIONE DI DIFESA SPONDALE IN SX IDRAULICA SUL T. LURA IN VIA LABRIOLA, IN COMUNE DI LAINATE (MI)° CUP F18H22000960002 - NOMINA	00856780150	COMUNE DI LAINATE		
D98H22001020002	548.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL F. MELLA A VALLE DEL PONTE DI VIA MAMELI E IN ALTRI TRATTI CRITICI, IN COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (BS)° CUP D98H22001020002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E	00304530173	COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA		
G78H22000470002	240.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI RIPRISTINO SPONDALE DEL RIO MOLGORANA A MONTE DELLO SBARRAMENTO DELLA VASCA DI VELATE, IN COMUNE DI USMATE VELATE (MB)° CUP G78H22000470002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI	07502350965	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	03988240960	BRIANZACQUE S.R.L.
C58H22000430002	80.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL BREMBIOLO, IN COMUNE DI FOMBIO (LO)° CUP C58H22000430002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIA-MENTO E LIQUIDAZIONE	82500030158	COMUNE DI FOMBIO		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
F88H22000570002	308.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI COMPLETAMENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL T. GESONE DA MONTE DELL'ABITATO FINO ALLA CONFLUENZA NEL MARGORABBIA", IN COMUNE DI MESEZANA (VA) - CUP F88H22000570002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE	00225520121	COMUNE DI MESEZANA		
H72B22001350002	80.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI COMPLETAMENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL FOSSO COLATORE AGNEDA, ZONA SVINCOLO VIA SAMADEN", IN COMUNE DI SONDRIO (SO) - CUP H72B22001350002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E	00095450144	COMUNE DI SONDRIO		
G58H22000430002	28.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE DIFESE SPONDALE DEL F. LAMBRO", IN COMUNE DI CARATE BRIANZA (MB) - CUP G58H22000430002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	01495680157	COMUNE DI CARATE BRIANZA		
E18H22000500002	600.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CANOTTIERI CON POSA DI PANCONI AMOVIBILI", IN COMUNE DI LODI (LO) - CUP E18H22000500002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	84507570152	COMUNE DI LODI		
F18H22000350002	90.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI BOGGIONE E MARGORABBIA, IN COMUNE DI VALGANNA (VA)" - CUP F18H22000350002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00477430128	COMUNE DI VALGANNA		
F85H22000230007	158.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO DELLA VALLE DI MURALTO E SISTEMAZIONE VERSANTI DELLA FRAZ. GREVO" IN COMUNE DI CEDEGOLO (BG) - CUP F85H22000230007 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI	00361760176	COMUNE DI CEDEGOLO		
E32B22000070002	732.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL T. GIONA A MONTE DELL'ABITATO DI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA (VA) - CUP E32B22000070002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	03396710125	COMUNE DI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA		
B98H22000610006	140.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE VAREGGIO", IN COMUNE DI RONCELLO (MB) - CUP B98H22000610006 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	02924070150	COMUNE DI RONCELLO		
G92B22000990002	442.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DI CONFLUENZA DEL T. VAL FINALE NEL F. OGLIO E REALIZZAZIONE DI AREE DI ACCUMULO/LAMINAZIONE SUL T. VAL FINALE, NEI COMUNI DI MONNO, INCLUDINE E EDOLO (BS)" - CUP	00760070177	COMUNE DI EDOLO		
C73E04000010002	600.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL T. GANDALOGGIO (COMPLETAMENTO LOTTO 1)" - CUP C73E04000010002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO	00566690137	COMUNE DI OGGIONO		
I68H22000510002	1.000.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE' OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI RIPRISTINO DELLE ARGINATURE E DELLA SEDE STRADALE DELLA VAL BRANDET ED IN CORRISPONDENZA DELLA FRAZIONE S. ANTONIO, IN COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS) - CUP I68H22000510002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E	00855280178	COMUNE DI CORTENO GOLGI		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
F18H22000970002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL T. BOZZENTE TRA VIA POGLIANO E VIA BARBAIANA, ADEGUAMENTO DEL FRANCO DI SICUREZZA IN DX IDRAULICA TRA VIA MERAVIGLIA E VIA ARIOSTO, IN COMUNE DI LAINATE (MI)°: CUP F18H22000970002 -	00856780150	COMUNE DI LAINATE		
D98H22000980002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ARGINI E FONDO ALVEO DEL T. SCHIESONE;"IN COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO (SO) - CUP D98H22000980002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00115280141	COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO		
H68H22000340002	100.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COLATORE FOSSADAZZO, NEI COMUNI DI SAN FIORANO E CODOGNO°: CUP H68H22000340002. NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	03946020157	COMUNE DI SAN FIORANO		
B66F22000050001	188.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VAL CARNERA, IN COMUNE DI OLTRE IL COLLE (BG) -CUP B66F22000050001 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO	00579500166	COMUNE DI OLTRE IL COLLE		
G98H22000440002	1.000.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TRATTO SUPERIORE DELL'ASTA DEL F. OGILIO, NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA (BS)" -CUP G98H22000440002 - NOMINA DELLENTI	02180620987	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE CAMONICA		
G78H22000490002	240.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 OPERE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL T. OGLIOLO DI MONNO, LOC. ISCIA, IN COMUNE DI MONNO E COMUNE DI INCUDINE (BS)°: CUP G78H22000490002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	02180620987	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE CAMONICA		
G18H22000420002	130.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA REGIMAZIONE IDRAULICA DELLA VALLETTA, LOCALITÀ DOSSO, IN COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO (SO)°: CUP G18H22000420002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00105750145	COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO		
C91B21005020005	880.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI AREA DI LAMINAZIONE SUL T. TIRNA;"IN COMUNE DI TELGATE (BG) - CUP C91B21005020005 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO	00240940163	COMUNE DI TELGATE		
D18H22000610002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA;"IN COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA (VA) -CUP D18H22000610002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E	00405070129	COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA		
I18H22000240002	372.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI NUOVO SCARICATORE DEL TORRENTE RILE DI VALLE PRAGA NEL TORRENTE VERSA, IN COMUNE DI CANNETO PAVESE°: CUP I18H22000240002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTE-STUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	84000510184	COMUNE DI CANNETO PAVESE		
E31B21005990002	84.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -REALIZZAZIONE DI VASCA DI ACCUMULO MATERIALE SUL RIO VAGRETO, IN COMUNE DI CIGOGNOLA (PV) - CUP E31B21005990002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO	84000590186	COMUNE DI CIGOGNOLA		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
G38H22000500002	220.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -	07502350965	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	03988240960	BRIANZACQUE S.R.L.
J38H22000460002	180.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INDIVIDUAZIONE E DISMISSIONE INNESTI ACQUE CHIARE DERIVANTI DA RETICOLI MINORI, IN FRAZ. LOGO, IN COMUNE DI PLESIO (CO) - CUP J38H22000460002- NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00500500137	COMUNE DI PLESIO		
I56F22000190002	122.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN VIA MONTEGRAPPA, IN COMUNE DI STROZZA (BG)° CUP I56F22000190002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00727670168	COMUNE DI STROZZA		
C69J21034650002	724.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PRIMA MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA DI PIAZZALE BONOMELLI ED AREE LIMITROFE, IN COMUNE DI LOVERE (BG) -CUP C69J21034650002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E	81003470168	COMUNE DI LOVERE		
J94H20000810001	58.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE A MONTE DI VIA BREMBILLA E INNESTO S.P.17° IN COMUNE DI BERBENNO (BG) - CUP J94H20000810001 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00313890162	COMUNE DI BERBENNO		
J12E22000080007	220.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTO DI ALLONTANAMENTO DALLA RETE FOGNARIA DELLE ACQUE METEORICHE DI SCOLO DEI VERSANTI CHE CAUSANO IMPORTANTI ALLAGAMENTI IN CORRISPONDENZA DI TRE SFIORATORI (LOTTO 1), NEI COMUNI DI RIVA DI SOLTÒ E	95190900167	UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	03299640163	UNIACQUE S.P.A.
F72B22000570002	800.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI COMPLETAMENTO SUL SITO ANTIVALANGHIVO "CANALE ROTTO", IN COMUNE DI BAGOLINO (BS)° CUP F72B22000570002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	00822580171	COMUNE DI BAGOLINO		
E96F22000200006	240.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE DEL BACINO AFFERENTE LE AREE IN LOC. POSSERLE CON DEVIAZIONE E RECAPITO A LAGO TRAMITE LOC. POSSERLE, VIA PUCCINI E VIA VERDI, IN COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA (BS)° CUP	00855780177	COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA		
J22B22000470002	200.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 - OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VERSANTI E CORSI D'ACQUA, IN COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA - CUP J22B22000470002. NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO	80009700131	COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA		
B62B23000200002	228.000,00	DGR XII/58 DEL 23 MARZO 2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020): PROGRAMMA 20232025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO - OPERE DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL TORRENTE LESINA CON REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI LAMINAZIONE A MONTE DELL'ABITATO DI BREMBATE DI SOPRA (BG)° CUP B62B23000200002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	82001410164	COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA		
J11J23001060002	156.000,00	DGR XII/58 DEL 23 MARZO 2023 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020): PROGRAMMA 20232025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO - INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO LUONGO IL TORRENTE POJA IN COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO (BS)° CUP J11J23001060002 - NOMINA DELLENTI ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI SAVIORE	00951760172	COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO		

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
G15H2000050002	473.000,00	DGR 3671/2020 - DGR 7219/2022 - REALIZZAZIONE AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL TORRENTE BULIGA A MONTE DELLA FRAZIONE VALTRIGHE DI MAPELLO	00685130163	COMUNE DI MAPELLO		
D78B21000220002	462.500,00	PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - D.G.R. XI/3671 DEL 13 OTTOBRE 2020 PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI ED URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI -INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL TORRENTE ZERRA - LOTTO 1A - IN COMUNE DI ALBANO SANTALESSANDRO (BG) - REALIZZAZIONE AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA (CUP D78B21000220002). IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO A FAVORE DI COMUNE DI TORRE	00684180169	COMUNE DI TORRE DE' ROVERI		
C85H19000190002	155.500,00	PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - D.G.R. XI/3671 DEL 13 OTTOBRE 2020 PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI ED URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI -INTERVENTO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE GARZA IN LOCALITÀ CROCEVIA NAVE IN COMUNE DI BRESCIA (CUP C85H19000190002) IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI BRESCIA (BS).	00761890177	COMUNE DI BRESCIA		
C88B19000090002	172.500,00	PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - D.G.R. XI/3671 DEL 13 OTTOBRE 2020 PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI ED URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI -INTERVENTO TORRENTE GARZA: MESSA IN SICUREZZA DELLA LOCALITÀ SAN POLO IN COMUNE DI BRESCIA (CUP C88B19000090002) IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI BRESCIA (BS).	00761890177	COMUNE DI BRESCIA		
E11G22000060002	122.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON INNALZAMENTO SPONDALE DEL T. ROMNA, IN COMUNE DI CASNIGO (BG) CUP E11G22000060002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	81001030162	COMUNE DI CASNIGO		
C11B21009770002	232.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA ROGGIA ACQUAROSSA, IN COMUNE DI RIPALTA CREMASCA (CR) CUP C11B21009770002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	00301970190	COMUNE DI RIPALTA CREMASCA		
F68H22000330002	224.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDRICO DEL COMUNE DI DOVERA -CUP F68H22000330002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE	00330920190	COMUNE DI DOVERA		
J96B19000620002	60.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE A COMPLETAMENTO DELL'AREA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE CANALE IN COMUNE DI CELLATICA (BS) CUP J96B19000620002- NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	80018310179	COMUNE DI CELLATICA		
E11J22000220002	182.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE SPONDE DEL T. RINO", IN COMUNE DI CASNIGO (BG) - CUP E11J22000220002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO	81001030162	COMUNE DI CASNIGO		
C48H22001100002	126.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA NEL BACINO DEL T. GORDANA IN COMUNE DI LASNIGO (CO) CUP C48H22001100002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	82003460134	COMUNE DI LASNIGO		
I16F22000210002	160.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE CAVA IN FREGIO A VIA MONTE BIANCO", IN COMUNE DI CAMBIAGO (MI) - CUP I16F22000210002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	02516430150	COMUNE DI CAMBIAGO		

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

CUP	ANNUALITA' 2024	TITOLO INTERVENTO	CODICE FISCALE ENTE BENEFICIARIO	ENTE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO ATTUATORE
B57H21005030002	160.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI NEL BACINO DEL T. LOVERO", IN COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA (SO) -CUP B57H21005030002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	81002350148	COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA		
D18H22000790002	600.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO DEL CAVO CERCA NEL TRATTO DI VIA ANNONA, IN COMUNE DI CREMONA"-CUP D18H22000790002 - - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL	00297960197	COMUNE DI CREMONA		
H76F22000190002	28.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PRIMO TRATTO DELLA BREMBIOLINA", IN COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (LO) -CUP H76F22000190002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO	01507990156	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO		
J48H22000280002	188.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ADEGUAMENTI ARGINALI E FONDO ALVEO DEL T. APRICA, IN COMUNE DI APRICA (SO) -CUP J48H22000280002 - NOMINA DELLENTE ATTUATORE E CONTESTUALI IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO	00110950144	COMUNE DI APRICA		
G52B22004300002	168.000,00	PROGRAMMA 2022 -2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO, NONCHE'OPERE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI (DIRETTIVA 2007/60/CE) -DGR XI/6273 DELL11 APRILE 2022 -OPERE PER LA MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL TORRENTE DOVRANA E PER IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI NATURALITÀ DEI LUOGHI, IN COMUNE DI CADEGLIANO VICONAGO (VA)"- CUP G52B22004300002 -	00300450129	COMUNE DI CADEGLIANO VICONAGO		
I38H21000110006	150.000,00	RETTIFICA DEL DECRETO N. 13364 DEL 21/09/2022 -DGR XI/6047 DEL 1 MARZO 2022 -CONSOLIDAMENTO SPONDE SUL FIUME OLONA IN LOCALITÀ LAZZARETTO IN COMUNE DI NERVIANO (MI)"-CUP I38H21000110006 -NOMINA ENTE ATTUATORE E CONTESTUALE IMPEGNO PLURIENNALE DEL FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI NERVIANO"	00864790159	COMUNE DI NERVIANO		
Totale	91.682.600,0					

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1533
Premio Rosa Camuna 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r.n. X/1605 del 4 aprile 2014 «Istituzione del Nuovo Premio Rosa Camuna», con la quale si deliberava di istituire un unico premio regionale per riconoscere pubblicamente l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che si siano particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia, da consegnarsi in occasione della celebrazione annuale della Festa della Lombardia nel giorno 29 maggio:

Vista la d.g.r. n. 6112 del 16 gennaio 2017 «Premio Rosa Camuna, aggiornamento regolamento» che stabiliva le modalità di presentazione delle candidature;

Vista la d.g.r. n. X/7524 del 18 dicembre 2017 «Premio Rosa Camuna»;

Vista la d.g.r.n. XI/1136 del 14 gennaio 2019 «Premio rosa Camuna 2019 Modifica Regolamento»;

Vista la d.g.r.n. 1/2743 del 20 gennaio 2020 «Premio rosa Camuna 2020 Modifica del regolamento»;

Vista la d.g.r. n. XI/ 7646 del 28 dicembre 2022 «Premio rosa Camuna 2023»;

Considerato che Regione Lombardia vuole riconoscere il valore di tutti i cittadini che si sono distinti per atti di eroismo, per l'impegno nella solidarietà, nel volontariato, per l'attività in favore dell'inclusione sociale, nella cooperazione internazionale, nella promozione della cultura, della legalità e del diritto alla salute e considera il loro impegno un altissimo esempio di dedizione al bene comune e una testimonianza concreta dei valori della nostra società e del territorio lombardo;

Considerato che quest'anno Regione Lombardia vuole dare particolare riconoscimento ai moltissimi cittadini e associazioni che si sono impegnati con generosità e intraprendenza per fronteggiare le ricorrenti situazioni di emergenza ambientale, sanitaria, sociale ed economica che si sono determinate sul territorio nazionale ed estero a causa di calamità naturali o come conseguenza dei conflitti internazionali in corso;

Ritenuto quindi doveroso attribuire un riconoscimento adeguato a tutti coloro che hanno dimostrato il proprio impegno attraverso qualsiasi forma di contributo senza prevedere limitazione al numero dei premi e delle menzioni da attribuire nel corso dell'anno;

Considerato, alla luce dell'esperienza maturata nelle annualità precedenti, che frequentemente anche nel corso dell'anno si possono verificare episodi per cui Regione Lombardia, nell'immediatezza degli accadimenti, vuole rendere merito ad alcuni soggetti e consegnare ulteriori Premi o Menzioni a persone e realtà particolarmente meritorie;

Ritenuto opportuno, per i motivi richiamati in premessa, di confermare il Regolamento vigente quale parte integrante del presente atto;

Vista la l.r. 12 settembre 1986, n. 50, recante «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della Regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale» così come modificata dall'art. 4, comma 1, lett. a) della l.r. 21 febbraio 2001, n. 3;

Vista la legge regionale 26 novembre 2013, n. 15 «Istituzione della Festa regionale lombarda in occasione del 29 maggio, ricorrenza della battaglia di Legnano»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto tutto quanto sopra esposto in premessa che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare il «Premio Rosa Camuna 2024» per celebrare la Festa della Lombardia;

2. di confermare il Regolamento del «Premio Rosa Camuna 2024», che forma parte integrante del presente atto;

3. di confermare che la consegna del «Premio Rosa Camuna 2024» avverrà possibilmente il giorno 29 maggio od eventualmente nella data più opportuna in considerazione del calendario degli impegni istituzionali assunti dalla Giunta Regionale;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale dei Regione Lombardia e contestualmente alla pubblicazione di dichiarare aperta la presentazione delle candidature al Premio.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL "PREMIO ROSA CAMUNA"

Art. 1

1. Il "Premio Rosa Camuna" è istituito dalla Giunta regionale della Lombardia per riconoscere pubblicamente l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che si siano particolarmente distinti nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia.

Art. 2

1. Il premio è assegnato dal Presidente della Regione, in occasione della Festa della Lombardia, in relazione al giusto rilievo da conferire all'iniziativa.
2. La Cerimonia di conferimento del Premio si svolgerà nella data del 29 maggio Festa della Lombardia o nella data ritenuta più opportuna, in considerazione del calendario degli impegni istituzionali assunti dalla Giunta Regionale;

Art. 3

1. Il premio è conferito ogni anno, tenendo conto della rappresentanza dei territori, a persone fisiche, imprese, enti, associazioni, fondazioni e realtà residenti, con sede o operanti in Lombardia.

Art. 4

1. Le proposte di candidatura contenenti le motivazioni e gli altri elementi Utili alla loro valutazione, possono essere presentate da Assessori, Sottosegretari, Consiglieri regionali, nonché dai soggetti di cui all'articolo precedente, entro il 31 marzo di ciascun anno. La Struttura competente in materia di Cerimoniale della Presidenza della Giunta Regionale provvede ad una prima istruttoria delle proposte di candidatura valutandone i requisiti di ammissibilità e corredandole di ogni altro utile elemento informativo. Le proposte così istruite sono inoltrate al Presidente della Regione e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.
2. L' Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale delibera la formazione della proposta complessiva, indicando sino ad un massimo di cinque Premi. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale definisce le modalità idonee alla formazione della deliberazione di cui al comma precedente.
3. Ciascun Consigliere componente l'Organo deliberante è tenuto alla più assoluta riservatezza sulle proposte e sull'assegnazione dei premi fino alla cerimonia di consegna.

4. L'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha facoltà di segnalare fino ad un massimo di 10 candidati, non assegnatari del Premio Rosa Camuna, che per riconosciuti meriti potranno essere insigniti di una "Menzione Speciale".
5. Il Presidente della Regione Lombardia ha facoltà di segnalare fino ad un massimo di 2 persone fisiche, imprese, enti, associazioni e fondazioni residenti, con sede o operanti in Lombardia, non assegnatari del Premio Rosa Camuna, che per riconosciuti meriti potranno essere insigniti del "Premio Speciale del Presidente".
6. Il Presidente della Regione Lombardia ha altresì la facoltà di segnalare, premi o menzioni da destinare a persone fisiche, imprese, enti, associazioni che, per un ambito tematico specifico, si siano distinte nel corso dell'anno;
7. I premi sono conferiti con provvedimento del Presidente della Regione. È facoltà del Presidente della Regione non accogliere una o più proposte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, dandone motivazione.
8. Nel corso dell'anno possono altresì essere conferiti Premi Speciali e Menzioni Speciali, anche caratterizzati per ambiti specifici, qualora si ritenesse opportuno rendere merito a persone fisiche, imprese o associazioni in occasione di particolari eventi.

Art. 5

1. Incorre nella perdita del Premio Rosa Camuna l'insignito che se ne renda indegno: il provvedimento di revoca della relativa concessione è adottato dal Presidente della Regione, sentito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1536
Approvazione dello schema di accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive integrazioni e modifiche, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, in tema di c.d. «partenariato pubblico-pubblico (PPP)», all'art. 12, comma 4;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice degli Appalti)», in particolare, l'art. 7, comma 4 e l'art. 13, comma 6 e l'allegato I, art. 1.1, lett. Q;
- la legge regionale 26 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007», che configura il sistema regionale e individua alla sezione I dell'Allegato A1 gli enti dipendenti e le società partecipate in modo totalitario che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale, di finanza pubblica e di valorizzazione degli investimenti, con particolare riferimento a Finlombarda s.p.a., nel cui Statuto, all'art. 4 «Oggetto sociale, forme di intervento, modalità e limiti» è riportato che la Società ha per oggetto sociale la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma al fine precipuo di favorire e contribuire allo sviluppo economico, imprenditoriale e sociale nel territorio della Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», che, al fine di promuovere la crescita competitiva, la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia, individua all'art. 3 tra le sue modalità attuative, la stipula di specifici accordi con enti e istituzioni pubbliche e private, tra cui anche le camere di commercio;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa, creative e tecnologica 4.0» che, per promuovere l'attrattività e il rilancio produttivo del territorio lombardo, individua una serie di strumenti finalizzati a sostenere l'innovazione del settore artigiano e della manifattura innovativa attraverso la piena integrazione tra i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e la tecnologia;
- la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», in particolare, l'art. 9 che individua nel partenariato istituzionale con le camere di commercio una delle modalità con le quali promuovere progetti e iniziative per l'attrattività turistica e integrata del territorio di riferimento con l'obiettivo del consolidamento e della crescita competitiva e qualitativa delle imprese;
- la legge regionale n. 36/2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21» che prevede, tra gli strumenti attuativi, la stipula di convenzioni con le camere di commercio oltre che con gli organismi regionali delle associazioni rappresentative, per la promozione della cooperazione in Lombardia e la regolazione dell'utilizzo delle reciproche banche dati;
- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», con particolare riferimento all'articolo 12;
- la legge regionale 23 novembre 2016 n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione» volta ad integrare e rafforzare le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione, promuove, in sinergia con soggetti pubblici e privati, diversi interventi tra i quali la diffusione della cultura della ricerca e dell'innovazione responsabile, il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la qualificazione del lavoro dei giovani ricercatori e la valorizzazione delle start up giovanili innovative, la ricerca privata, anche in forma associata, e la sua integrazione con la ricerca pubblica, gli investimenti strategici anche nell'ambito della sicurezza delle infrastrutture digitali e per favorire l'uso degli open data e dei big data;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 «Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura» come modificata dal d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 «Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura», che definisce le Camere di commercio «enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali», ed in particolare:
 - l'art. 2 (Compiti e funzioni) che stabilisce che le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono, fra le altre, attività di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti (lettera e) ed attività oggetto di convenzioni con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa che riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie (lettera g);
 - l'art. 18 (Finanziamento delle Camere di Commercio) che al comma 10 prevede che per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento;
 - l'art. 6 (Unioni regionali) nel quale si prevede che «le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del Codice civile [...] allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti [...]»;
- il decreto ministeriale 7 marzo 2019 - «Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018»;
- il decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014, n. 53 «Riconoscimento giuridico dell'Associazione denominata «Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Lombardia»»;
- lo Statuto di Unioncamere Lombardia, articolo 2, nel quale si prevede che «In armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, Unioncamere Lombardia cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione»;
- la d.g.r. del 12 novembre 2018, n. 767 «Approvazione dello Schema dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza», che approva lo Schema di Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema

lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, in vigore fino al 31 dicembre 2023;

- la d.g.r. del 27 maggio 2019, n. 1662 «Linee guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo»;
- la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. 42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura» il quale declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo, che prevedono il coinvolgimento del Sistema camerale e perseguono finalità di sviluppo sistemici;

Considerato che:

- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, anche alla luce dei processi di riforma istituzionale in atto:
 - a) riconoscono l'opportunità di rinnovare e rafforzare la propria collaborazione, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle di sostegno allo sviluppo di imprese e territori, proprie delle Camere di Commercio, dotandosi a tal fine di uno strumento di partenariato che, nell'interesse del sistema economico lombardo, favorisca il raccordo strategico e operativo fra i due sistemi, renda sistematica l'intersezione fra i rispettivi percorsi di programmazione e realizzi una crescente convergenza su obiettivi di sviluppo prioritari e condivisi;
 - b) si propongono di accrescere ed estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi organi ed enti, per un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, anche attraverso il cofinanziamento di progetti e azioni che garantiscano una crescita duratura e uno sviluppo qualitativo del sistema delle imprese;
 - c) si impegnano a sviluppare un ambiente favorevole all'imprenditorialità delle PMI, sostenendo lo sviluppo di filiere ed ecosistemi di impresa coerenti con la vocazione dei territori e al contempo favorendo l'espansione di ambiti innovativi e strategici per il posizionamento anche internazionale del sistema economico lombardo;
 - d) si impegnano altresì ad adottare procedure di semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi e i tempi medi per le imprese;
 - e) promuovono azioni comuni per facilitare l'accesso delle imprese e dei territori alle opportunità di finanziamento della programmazione comunitaria, nonché alle risorse rese disponibili sotto diverse forme e per precisi target e obiettivi strategici dalla Finanziaria regionale;
- le Camere di Commercio lombarde:
 - a) si pongono come naturale rete di riferimento istituzionale della Regione sul territorio in materia di sviluppo economico, attività produttive e attrattività territoriale;
 - b) riconoscono il ruolo di programmazione dello sviluppo economico e territoriale proprio della Regione Lombardia, impegnandosi a definire le proprie linee di intervento per lo sviluppo locale in coerenza con gli orientamenti regionali;
 - c) quale rete operante sul territorio lombardo, costituiscono un punto di riferimento prioritario attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale, di assistenza e di accompagnamento che la Regione Lombardia indirizza al sistema delle imprese;
- Regione Lombardia:
 - a) riconosce e si impegna a valorizzare il ruolo e il contributo delle Camere di Commercio quali istituzioni operanti in regime di autonomia funzionale, individuando le stesse quale interlocutore privilegiato per l'attuazione degli interventi a sostegno delle imprese e delegando loro lo svolgimento di quelle funzioni a favore dello sviluppo del sistema delle imprese che meglio possono essere attivate a livello locale;
 - b) potrà avvalersi di Finlombarda per la definizione e la realizzazione delle relative misure attuative, al fine di assicurare un intervento sistemico e sinergico, finalizzando le risorse disponibili verso obiettivi di policy comuni e condivisi;

Considerato altresì che, nella prospettiva di intercettare al meglio i fabbisogni del sistema economico regionale, Regione Lombardia e Sistema Camerale intendono continuare a promuovere interventi e progettualità condivise, puntando a una maggiore qualificazione degli interventi in termini di efficacia, semplificazione e integrazione, e condividono pertanto la necessità di rafforzare ulteriormente la collaborazione avviata nel 2006 e proseguita negli anni, sottoscrivendo un nuovo accordo;

Dato atto che Regione Lombardia e il Sistema Camerale hanno concordato i contenuti del schema di Accordo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da note prof.A1.2023.0594031 del 13 dicembre 2023 e prof.A1.2023.0596338 del 14 dicembre 2023;

Ritenuto pertanto opportuno promuovere un nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

Considerato che il nuovo Accordo ha durata quadriennale, copre la XII legislatura regionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 marzo 2028;

Ritenuto altresì di nominare ai fini dell'istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 3 dell'Accordo i seguenti membri per Regione Lombardia:

- l'Assessore allo sviluppo economico, Guido Guidesi, in qualità di delegato del Presidente della Giunta regionale, con funzioni di presidenza della stessa;
- l'Assessore alla cultura, Francesca Caruso;
- l'Assessore al turismo, marketing territoriale e moda, Barbara Mazzali;
- l'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro, Simona Tironi;

Dato atto che la cabina di regia sarà formalmente istituita a seguito della comunicazione da parte di UnionCamere Lombardia dei componenti designati in rappresentanza del Sistema Camerale Lombardo;

Preso atto che l'Accordo si attua attraverso un Programma Operativo con valenza biennale, approvato su proposta della Cabina di regia dagli organi competenti delle Parti entro il 31 marzo del 2024 ed entro il 31 marzo del 2026;

Preso atto che nello svolgimento delle proprie funzioni, la Cabina di regia si avvale del supporto tecnico-istruttoria di una Segreteria Tecnica da essa nominata, composta da sei (6) componenti tecnici di cui tre (3) in rappresentanza di Regione Lombardia e tre (3) in rappresentanza del Sistema camerale e coordinata congiuntamente da un rappresentante di Regione Lombardia e da un rappresentante del Sistema camerale;

Preso atto che all'approvazione del Programma Operativo 2024-2025 e degli interventi

attuativi del medesimo si procederà con successive e apposite deliberazioni;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema del nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 marzo 2028, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

2. di stabilire che, per Regione Lombardia, l'Accordo di cui al punto 1 sarà sottoscritto dal Presidente di Giunta regionale o suo delegato;

3. di nominare in qualità di componenti della Cabina di regia dell'Accordo, quale organo volto ad assicurare il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo e la sua attuazione attraverso il Programma Operativo biennale:

- l'Assessore allo sviluppo economico, Guido Guidesi, in qualità di delegato del Presidente della Giunta regionale, con funzioni di presidenza della stessa;
- l'Assessore alla cultura, Francesca Caruso;
- l'Assessore al turismo, marketing territoriale e moda, Barbara Mazzali;
- l'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro, Simona Tironi;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

4. di dare atto che la Cabina di regia dell'Accordo di cui al punto 3 provvederà ad approvare il Programma Operativo 2024-2025 e a nominare i componenti della Segreteria Tecnica;

5. di rimandare a successive deliberazioni l'approvazione del Programma Operativo 2024-2025 e dei suoi interventi attuativi;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per Regione Lombardia;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e di provvedere alla pubblicazione dello stesso e degli atti conseguenti ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO

Richiamati

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, in particolare, l’art. 15 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, in tema di c.d. “partenariato pubblico-pubblico (PPP)”, all’art. 12, comma 4;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice degli Appalti)*”, in particolare, l’art. 7, comma 4 e L’art. 13, comma 6 e l’allegato I, art. 1.1, lett. q;
- la legge regionale 26 settembre 2006 n. 22 “*Il mercato del lavoro in Lombardia*”;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 “*Disposizioni legislative per l’attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale ... – collegato 2007*”, che configura il sistema regionale e individua alla sezione I dell’Allegato A1 gli enti dipendenti e le società partecipate in modo totalitario che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale, di finanza pubblica e di valorizzazione degli investimenti, con particolare riferimento a Finlombarda S.p.A., nel cui Statuto, all’art. 4 “*Oggetto sociale, forme di intervento, modalità e limiti*” è riportato che la Società ha per oggetto sociale la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma al fine precipuo di favorire e contribuire allo sviluppo economico, imprenditoriale e sociale nel territorio della Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*”;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “*Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività*”, in particolare, l’art. 3 che individua tra le sue modalità attuative, la stipula di specifici accordi con enti e istituzioni pubbliche e private, tra cui anche le camere di commercio;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “*Manifattura diffusa, creative e tecnologica 4.0*”;
- la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 “*Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo*”, in particolare, l’art. 9 che individua nel partenariato istituzionale con le camere di commercio una delle modalità con le quali promuovere progetti e iniziative per l’attrattività turistica e integrata del territorio di riferimento con l’obiettivo del consolidamento e della crescita competitiva e qualitativa delle imprese;

- la legge regionale n. 36/2015 *“Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21”* che prevede, tra gli strumenti attuativi, la stipula di convenzioni con le camere di commercio oltre che con gli organismi regionali delle associazioni rappresentative, per la promozione della cooperazione in Lombardia e la regolazione dell'utilizzo delle reciproche banche dati;
- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 *“Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”*, con particolare riferimento all'articolo 12;
- la legge regionale 23 novembre 2016 n. 29 *“Lombardia è ricerca e innovazione”* che, al fine di integrare e rafforzare le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione, promuove, sinergie con soggetti pubblici e privati;
- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 *“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”* come modificata dal d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, che definisce le Camere di commercio *“enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*, ed in particolare:
 - a) l'art. 2 (Compiti e funzioni) che stabilisce che le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono, fra le altre, attività di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti (lettera e) ed attività oggetto di convenzioni con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa che riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie (lettera g);
 - b) l'art. 18 (Finanziamento delle Camere di Commercio) che al comma 10 prevede che per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento;
 - c) l'art. 6 (Unioni regionali) nel quale si prevede che *“le camere di commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del Codice civile [...] allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti [...]”*;
- il Decreto Ministeriale 7 marzo 2019 – *“Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni*

amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018";

- il Decreto dirigenziale del 22 dicembre 2014, n. 53 *"Riconoscimento giuridico dell'Associazione denominata «Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Lombardia»"*;
- lo Statuto di Unioncamere Lombardia, articolo 2, nel quale si prevede che *"In armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, Unioncamere Lombardia cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione"*;
- la DGR del 30 giugno 2017, n. 6790 *"Linee guida per l'adozione di misure nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e per la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo"*;
- la DGR del 27 maggio 2019, n. 1662 *"Linee guida per l'adozione e la gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo"*;
- la DCR del 20 giugno 2023, n. 42 *"Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura"*;

Considerato che

- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, anche alla luce dei processi di riforma istituzionale in atto:
 - a) riconoscono l'opportunità di rinnovare e rafforzare la propria collaborazione, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle di sostegno allo sviluppo di imprese e territori, proprie delle Camere di Commercio, dotandosi a tal fine di uno strumento di partenariato che, nell'interesse del sistema economico lombardo, favorisca il raccordo strategico e operativo fra i due sistemi, renda sistematica l'intersezione fra i rispettivi percorsi di programmazione e realizzi una crescente convergenza su obiettivi di sviluppo prioritari e condivisi;
 - b) si propongono di accrescere ed estendere il grado di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate dai rispettivi organi ed enti, per un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, anche attraverso il cofinanziamento di progetti e azioni che garantiscano una crescita duratura e uno sviluppo qualitativo del sistema delle imprese;
 - c) si impegnano a sviluppare un ambiente favorevole all'imprenditorialità delle PMI, sostenendo lo sviluppo di filiere ed ecosistemi di impresa coerenti con la vocazione dei territori e al contempo favorendo l'espansione di ambiti innovativi e strategici per il posizionamento anche internazionale del sistema economico lombardo;
 - d) si impegnano altresì ad adottare procedure di semplificazione per ridurre gli oneri amministrativi e i tempi medi per le imprese;
 - e) promuovono azioni comuni per facilitare l'accesso delle imprese e dei territori alle opportunità di finanziamento della programmazione comunitaria, nonché alle risorse rese

disponibili sotto diverse forme e per precisi target e obiettivi strategici dalla Finanziaria regionale;

- le Camere di Commercio lombarde:
 - a) si pongono come naturale rete di riferimento istituzionale della Regione sul territorio in materia di sviluppo economico, attività produttive e attrattività territoriale;
 - b) riconoscono il ruolo di programmazione dello sviluppo economico e territoriale proprio della Regione Lombardia, impegnandosi a definire le proprie linee di intervento per lo sviluppo locale in coerenza con gli orientamenti regionali;
 - c) quale rete operante sul territorio lombardo, costituiscono un punto di riferimento prioritario attraverso il quale si sviluppano, oltre ai servizi informativi, le azioni di carattere promozionale, di assistenza e di accompagnamento che la Regione Lombardia indirizza al sistema delle imprese;

- Regione Lombardia:
 - a) riconosce e si impegna a valorizzare il ruolo e il contributo delle Camere di Commercio quali istituzioni operanti in regime di autonomia funzionale, individuando le stesse quale interlocutore privilegiato per l'attuazione degli interventi a sostegno delle imprese e delegando loro lo svolgimento di quelle funzioni a favore dello sviluppo del sistema delle imprese che meglio possono essere attivate a livello locale;
 - b) potrà avvalersi di Finlombarda per la definizione e la realizzazione delle relative misure attuative, al fine di assicurare un intervento sistemico e sinergico, finalizzando le risorse disponibili verso obiettivi di policy comuni e condivisi;

**tutto ciò premesso,
SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Oggetto e obiettivi di policy dell'Accordo

1. Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo del sistema economico lombardo, con il presente Accordo intendono promuovere un quadro strategico-programmatorio comune, avente come arco temporale di riferimento la XII legislatura regionale, al fine di massimizzare le sinergie di policies e strumenti e realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, ottimizzando la capacità d'intervento e favorendo altresì l'attrazione di risorse esterne pubbliche e private.

2. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR del 20 giugno 2023, n. 42, declina le linee strategiche dell'azione regionale (i sette pilastri), individuando gli ambiti e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso della legislatura. Ai fini del presente Accordo, si considerano gli ambiti e gli obiettivi strategici di seguito indicati aventi natura trasversale, che prevedono il coinvolgimento del Sistema camerale e che perseguono finalità di sviluppo sistemici (e non settoriali):

Pilastro	Ambiti strategici	Obiettivi strategici
3 - Lombardia Terra di Conoscenza	<p>3.1 - Scuola</p> <p>3.2 - Formazione professionale e ITS Academy</p> <p>3.4 - Ricerca e innovazione</p>	<p>3.1.2 - Potenziare le azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria</p> <p>3.2.2 - Potenziare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</p> <p>3.2.3 - Potenziare il sistema ITS Academy lombardo anche investendo in infrastrutture e laboratori</p> <p>3.4.3 - Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese</p>
4 - Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro	<p>4.1 - Ecosistema imprese</p> <p>4.2 - Attrattività</p> <p>4.3 - Servizi per il lavoro</p>	<p>4.1.1 - Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde</p> <p>4.1.2 - Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio d'impresa</p> <p>4.1.3 - Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale</p> <p>4.1.4 - Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato</p> <p>4.1.6 - Sostenere il sistema fieristico e l'internazionalizzazione</p> <p>4.1.7 - Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi</p> <p>4.1.8 - Incentivare la circolarità e la sostenibilità dei processi produttivi</p> <p>4.2.1 - Promuovere politiche di attrazione degli investimenti, anche attraverso processi di reshoring e nearshoring</p> <p>4.2.2 - Sostenere il rilancio economico dei territori</p> <p>4.2.3 - Costruire una rete più competitiva e sostenibile per le merci</p> <p>4.3.1 - Innovare e potenziare le strutture e gli strumenti di politiche attive del lavoro</p> <p>4.3.3 - Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa (formazione continua)</p> <p>4.3.4 - Sostenere la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo e l'attrattività degli ambienti lavorativi</p>
5 - Lombardia Green	5.1 - Transizione ecologica	<p>5.1.2 - Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche</p> <p>5.1.4 - Sviluppare sul territorio l'economia circolare</p> <p>5.1.5 - Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni</p> <p>5.1.6 - Promuovere l'educazione ambientale e la cultura della sostenibilità nei cittadini, nelle imprese e nelle istituzioni</p>

Pilastro	Ambiti strategici	Obiettivi strategici
	5.2 – Agricoltura e pesca efficienti e innovative	5.2.2 – Supportare la crescita delle filiere agroalimentari, della produzione agricola locale per garantire la sicurezza e sanità alimentare a lungo termine
6 – Lombardia Protagonista	6.1 – Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale Lombardo	6.1.1 – Ampliare e diversificare l'offerta culturale 6.1.2 - Sostenere il sistema culturale lombardo 6.1.3 - Valorizzare i territori e i "turismi" di Lombardia 6.1.4 - Sostenere la competitività delle imprese turistiche e dell'ecosistema turistico regionale 6.1.5 Promuovere la conoscenza della Lombardia, la sua reputation attraverso i prodotti turistici e le politiche di marketing territoriale
	6.4 – Giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026	6.4.1 – Promuovere i territori olimpici e la legacy delle olimpiadi
7 – Lombardia Ente di Governo	7.5 Semplificazione e trasformazione digitale	7.5.2 – Ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali

3. Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, coerentemente agli obiettivi strategici contenuti nel PRSS sopra citati e alle linee strategiche camerali, individuano policy di carattere sistemico e progetti territoriali su filiere strategiche da sviluppare ed implementare nell'ambito dei programmi attuativi dell'Accordo con particolare attenzione alle certificazioni (di prodotto e di sistema aziendale), all'accesso al credito, al sostegno alla doppia transizione (digitale e ambientale) e alla valorizzazione delle vocazioni territoriali e ad altre priorità strategiche individuate e definite nel Programma Operativo.
4. Le Parti condividono l'esigenza di disporre di un quadro unitario di dati ed analisi a carattere generale e settoriale con riferimento all'andamento economico e produttivo regionale ed al turismo, per comprendere le tendenze del contesto economico, sociale e d ambientale su cui intervenire e si impegnano a tal fine a sviluppare una specifica progettualità volta ad armonizzare le attività di analisi e rilevazione condotte dai rispettivi osservatori tematico-settoriali.
5. Le Parti concordano di realizzare congiuntamente azioni di promozione, informazione ed accompagnamento sui territori nei confronti delle imprese rispetto alle misure di sostegno che verranno attivate in attuazione del presente Accordo ed alle attività di semplificazione amministrativa a favore delle imprese anche attraverso l'efficientamento dei SUAP, nonché di attivare un coordinamento delle azioni di promozione turistica territoriale.

Articolo 2 – Programma Operativo dell'Accordo

1. Il presente Accordo si attua attraverso un Programma Operativo (d'ora innanzi Programma) che ha valenza biennale e che viene approvato, su proposta della Cabina di regia, dagli organi competenti delle Parti entro il 31 marzo del 2024 ed entro il 31 marzo del 2026.
2. Gli ambiti e gli obiettivi strategici contenuti nel PRSS e nei suoi aggiornamenti annuali attraverso il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), costituiscono il quadro programmatico prioritario di riferimento e di coerenza per la definizione del Programma.
3. Il Programma definisce gli obiettivi di policy da perseguire, gli interventi a tal fine programmati, i soggetti coinvolti nella realizzazione ed il quadro finanziario di riferimento. La copertura finanziaria degli interventi previsti nel Programma è assicurata, entro i limiti di spesa previsti dai rispettivi bilanci, attraverso il concorso delle Parti sottoscrittrici del presente Accordo e di soggetti esterni sia pubblici che privati.
4. Gli interventi previsti nel Programma, in ragione degli obiettivi perseguiti, della loro complessità, della pluralità di fonti di finanziamento e/o di soggetti coinvolti nella loro realizzazione, possono essere attuati attraverso procedure selettive (avvisi, bandi, affidamenti d'incarico, etc.) ovvero attraverso procedure negoziate (convenzioni, accordi di collaborazione, accordi di programma e dagli altri strumenti previsti dalla disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale [Lr n. 19/2019]).
5. Il Programma ed il relativo piano finanziario possono essere modificati e/o integrati per concorde volontà delle Parti del presente Accordo con le medesime procedure seguite per la sua approvazione.

Articolo 3 – Governance dell'Accordo

1. Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, è istituita la Cabina di regia dell'Accordo avente la seguente composizione:
 - per Regione Lombardia: il Presidente della Giunta regionale o persona da lui delegata, che lo presiede e lo convoca, e tre (3) Assessori regionali in rappresentanza della Giunta regionale;
 - per il Sistema camerale: il Presidente di Unioncamere Lombardia e tre (3) Presidenti delle Camere di Commercio lombarde in rappresentanza del Sistema Camerale Lombardo.
2. La Cabina di regia dell'Accordo è l'organismo istituzionale cui compete:
 - a) la definizione della proposta di Programma Operativo;
 - b) la verifica, con cadenza annuale, dello stato di avanzamento dell'Accordo e del Programma Operativo;
 - c) la proposta di eventuali modifiche e/o integrazioni all'Accordo da approvarsi secondo le medesime procedure previste per la loro adozione;
 - d) la verifica del rispetto degli impegni assunti dalle Parti e dagli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del presente Accordo, attuando le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione degli interventi previsti nel Programma;

e) dirimere eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo e nel Programma Operativo.

La Cabina di regia si riunisce almeno una volta l'anno per valutare lo stato di attuazione dell'Accordo e del Programma Operativo nonché ogni volta che una delle Parti lo ritenga utile o necessario.

3. Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Cabina di regia si avvale di una Segreteria Tecnica, organismo di supporto tecnico-istruttorio, composta da sei (6) componenti tecnici di cui tre (3) in rappresentanza di Regione Lombardia e tre (3) in rappresentanza del Sistema camerale. La Segreteria tecnica è coordinata congiuntamente da un rappresentante di Regione Lombardia e da un rappresentante del Sistema camerale.
4. la Segreteria Tecnica, su impulso della Cabina di regia, si attiva con le strutture tecniche regionali e del Sistema camerale nonché degli altri soggetti pubblici o privati coinvolti nell'attuazione del presente Accordo per lo svolgimento delle attività di seguito elencate:
 - a) verifiche ed approfondimenti istruttori, con riguardo ai profili procedurali e finanziari, relativi alla definizione della proposta di Piano Operativo;
 - b) verifica ed approvazione, su proposta istruita e condivisa da parte dei responsabili del procedimento, degli interventi che attuano il Programma Operativo e delle eventuali modifiche e integrazioni agli stessi;
 - c) monitoraggio dello stato di avanzamento realizzativo dell'Accordo e del Programma Operativo con predisposizione di relazioni e documenti di analisi e valutazione comunque denominati che si rendono necessari e funzionali ai compiti di governo dell'Accordo da parte della Cabina di regia.

Articolo 4 – Soggetto attuatore

1. Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978.
2. In qualità di soggetto attuatore, Unioncamere Lombardia, pur rimanendo responsabile delle azioni, collabora con le strutture camerali competenti, per territorio o materia, per la concreta realizzazione delle stesse azioni.
3. Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari. Nel caso in cui le azioni siano pluriennali le risorse verranno messe a disposizione in rate annuali.

Articolo 5 – Partenariato

1. Al fine di assicurare ed estendere il grado di condivisione delle politiche e degli interventi da realizzare e per incrementare l'efficacia delle risorse disponibili anche attraverso il cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici e privati, Regione Lombardia e Sistema

camerale svilupperanno un'estesa attività di informazione e ascolto delle parti sociali e dei territori.

2. In particolare, Regione Lombardia, con la collaborazione di Unioncamere Lombardia, prevederà apposite riunioni del Patto per lo Sviluppo, per informare e confrontarsi sulle linee strategiche del Programma, recepire, per quanto possibile, osservazioni e proposte di interventi da implementare, dare conto dei risultati conseguiti e dell'impatto quali-quantitativo delle azioni realizzate.
3. Con gli stessi obiettivi, le Camere di Commercio cureranno sul loro territorio l'organizzazione di momenti di incontro con le Amministrazioni locali e con le forze sociali, anche al fine di raccogliere ulteriori cofinanziamenti.

Articolo 6 – Impegni reciproci delle Parti

1. Le Parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi al conseguimento delle finalità sottese all'Accordo, si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, in particolare:
 - a) a conseguire obiettivi comuni alle parti dell'Accordo, attraverso lo svolgimento di attività di rispettiva competenza in forma coordinata, pur in considerazione delle differenti esigenze istituzionali delle parti coinvolte;
 - b) a rispettare le condizioni concordate e indicate nel presente Accordo;
 - c) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - d) procedere periodicamente alla verifica dell'avanzamento degli interventi e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti alla Cabina di regia;
 - e) attivare e utilizzare efficacemente le risorse finanziarie individuate dal Programma Operativo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - f) a valutare la possibilità di forme di ristoro dei costi sostenuti dall'attuatore per la realizzazione degli interventi;
 - g) rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi.

Articolo 7 – Decorrenza e Durata dell'Accordo

1. L'Accordo ha durata quadriennale, copre la XII legislatura regionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza il 31 marzo 2028.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1546
Piano Lombardia - Fondo ripresa economica - Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Attuazione della fase 2 dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» di cui alla d.g.r. XI/6578 del 30 giugno 2022. Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi ai soggetti pubblici ammessi

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica», come modificata dalla:
- legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 «Assesamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali», che all'art. 1 c. 10 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» con una dotazione complessiva di 2.964.385.033,00 di euro per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- legge regionale 26 ottobre 2020, n. 21 che introduce modifiche all'articolo 1 della l.r. 9/2020 in tema di misure di sostegno agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale e all'articolo 1 della l.r. 4/2020 in tema di differimento di termini in relazione alla l.r. 33/1991 istitutiva del FRISL;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è Ricerca e Innovazione», che intende favorire la competitività del sistema economico – produttivo regionale, la crescita del capitale umano, nonché lo sviluppo sostenibile per contribuire ad elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, attraverso il potenziamento degli investimenti regionali in ricerca e innovazione da declinare nell'ambito del Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (di seguito PST) e che, in particolare, all'art. 2 comma 6 dispone che la Giunta Regionale approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e dell'innovazione;
- la legge regionale 18 aprile 2012, n. 7 «Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione» che all'art. 52 quater, comma 1 bis, dispone che «la Giunta regionale promuove l'Ecosistema Digitale E015 come strumento per lo scambio di dati e l'integrazione fra sistemi informativi di soggetti pubblici e privati anche attraverso l'introduzione di oneri e premialità per gli operatori economici che partecipano a bandi regionali per l'erogazione di finanziamenti, qualora ricorrano le condizioni, anche in via alternativa, della condivisione di informazioni con la pubblica amministrazione e dell'accessibilità al pubblico di informazioni di interesse generale»;

Visto il nuovo Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura (PRS-S), approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 che individua:

- in «Lombardia Connessa» il primo pilastro della programmazione per una regione «in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una *smartland*, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini»;
- in «Lombardia Terra di Conoscenza» il terzo pilastro della programmazione, il quale si sviluppa nell'ambito strategico «3.4. Ricerca e Innovazione» con l'obiettivo 3.4.2 di rafforzare l'innovazione mediante la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione, anche tramite un utilizzo intelligente dei dati (politiche e soluzioni data driven);

Considerato che il PST 2021-2023 approvato con d.c.r. XI/2047/2021, ha individuato tra gli ecosistemi sui quali basare le future strategie per l'innovazione del territorio quello della «Smart Mobility e Architecture» che risponde al bisogno delle persone di muoversi ed essere accolte negli spazi urbani ed extraurbani, assicurare il trasferimento di risorse e merci e connettere i territori;

Dato atto che:

- con d.g.r. XI/3924/2020 è stata approvata la «Strategia e progetti per l'innovazione del sistema della mobilità di Regione Lombardia» che, attraverso l'ascolto e il coinvolgimento di un ampio numero di player, ha definito la «Connet-

tività / Dati con riferimento all'evoluzione digitale dei servizi di mobilità» tra le quattro progettualità che costituiscono le priorità di Regione Lombardia nell'ambito della mobilità;

- con d.g.r. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la Strategia di Specializzazione intelligente (S3) per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027, aggiornata con successiva d.g.r. n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che individua tra le priorità l'ecosistema dell'innovazione «Smart Mobility and Architecture»;
- con d.g.r. XI/3833/2020 è stato approvato il «Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023» il quale pone, tra gli interventi strategici: lo sviluppo di servizi digitali orientati ai cittadini, il potenziamento della capacità programmatrice 'data driven' di Regione Lombardia, la realizzazione di ecosistemi digitali per la condivisione di servizi e dati con i soggetti del mondo pubblico e privato, la programmazione più efficiente dei servizi infrastrutturali e dei servizi di connettività per aumentare la qualità dei servizi e abilitare nuove modalità di lavoro;

Preso atto del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1033 del 17 febbraio 2022 di ammissione al finanziamento del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS per l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.4 della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Richiamata la d.g.r. XI/6578 del 30 giugno 2022 che:

- ha dato attuazione all'intervento previsto nell'Allegato 2 della d.g.r. n. 3531/2020 e s.m.i. «Sviluppo di infrastrutture pubbliche di connettività per la condivisione di dati con gli attori lombardi anche in ottica di semplificazione di accesso alle misure e i servizi pubblici» attraverso l'iniziativa denominata «Smart Mobility Data Driven» con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali – Fondo ripresa economica»;
- ha stabilito che la realizzazione dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» si sviluppasse in due fasi: FASE 1 - Manifestazione di interesse, FASE 2 - Bando di finanziamento;
- ha approvato i «Criteri per l'emanazione della manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici - Iniziativa Smart Mobility Data Driven»;

Visto il decreto del dirigente di U.O. n. 11803 del 5 agosto 2022 «Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla proposta di investimenti pubblici per iniziative innovative di Smart Mobility Data Driven» con il quale Regione Lombardia ha inteso raccogliere l'interesse di amministrazioni pubbliche e soggetti pubblici - incluse università pubbliche e centri di ricerca pubblici - presenti sul territorio lombardo, a effettuare investimenti che incrementassero il patrimonio pubblico con l'obiettivo comune di promuovere in Lombardia una mobilità intelligente che, grazie alle tecnologie digitali e alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

Preso atto che la «FASE 1 - Manifestazione di interesse» è terminata con la pubblicazione dei soggetti ammessi alla FASE 2 mediante il Decreto del Dirigente della Struttura n. 1124 del 31 gennaio 2023;

Considerato l'esito della FASE 1 che ha ammesso tutti i 18 soggetti proponenti sulla base dell'istruttoria tecnica che ha valutato le proposte di investimento presentate sulla base di criteri che hanno valutato la coerenza con gli obiettivi della Manifestazione di Interesse e con quelli delle strategie regionali in materia di smart mobility e trasformazione digitale;

Dato atto che:

- complessivamente il numero dei soggetti ammessi conta 50 enti e amministrazioni pubbliche, distribuiti sull'intero territorio regionale appartenenti a tutte le categorie previste e in particolare: 27 Comuni, 6 Società pubbliche di trasporto, 5 Università, 5 Agenzie di Bacino del Trasporto Pubblico, 3 Comunità Montane, 3 Province, 1 Città metropolitana;
- gli esiti delle valutazioni tecniche delle 18 proposte di investimento hanno riscontrato aree di miglioramento sotto il profilo delle soluzioni innovative e della condivisione di dati in particolare tramite l'ecosistema digitale E015;
- vi sono proposte che identificano soluzioni tecnologiche similari per obiettivo e per tipologie di investimento e che pertanto forme di aggregazione tra soggetti proponenti risulterebbero più economiche, efficaci ed efficienti;

- le previsioni di budget contenute nelle proposte di investimento sono state svolte su studi preliminari con stime di massima e prudenziali generando una richiesta complessiva di risorse superiore alla dotazione stanziata;

Considerato che:

- le proposte di investimento raccolte nella FASE 1 contengono soluzioni che possono essere valorizzate in un'ottica di innovazione aperta e generare un impatto positivo più ampio della somma di ogni singolo intervento se integrati mediante processi di cross-fertilization;
- la possibilità di un partenariato esterno, seppure non beneficiario del contributo ma con un ruolo operativo nel progetto, possa aumentare gli impatti dei singoli progetti mettendo a disposizione risorse proprie a titolo gratuito;

Tenuto conto che l'impatto degli interventi di smart mobility prescinde dalla stretta contiguità territoriale grazie all'impiego intelligente delle tecnologie digitali di condivisione delle informazioni;

Considerato altresì che tra gli obiettivi dell'iniziativa vi è la promozione di una mobilità più accessibile, sicura e sostenibile – tramite l'uso intelligente dei dati – anche al fine di ridurre le externalità negative causate dal settore dei trasporti che genera nella regione un elevato impatto ambientale, sociale e sanitario;

Ritenuto che l'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» debba produrre il più ampio impatto territoriale possibile in coerenza con le finalità della l.r. 9/2020 per la ripresa economica della regione e con gli obiettivi del nuovo PRS-S;

Valutato di non disperdere il patrimonio di soluzioni raccolte nella «FASE 1 – Manifestazione di interesse» ma, anzi, di valorizzarlo tramite un opportuno processo di contaminazione e di trasferimento della conoscenza che si può raggiungere anche tramite l'aggregazione dei soggetti attuatori e la presenza di partner esterni;

Tenuto conto degli esiti del percorso del progetto UE Horizon 2020 «TRANSFORM - Territories as Responsive and Accountable Networks of S3 through new Forms of Open and Responsible decision-Making» che ha messo in pratica il principio della *Responsible Research and Innovation (RRI)* di cui all'art. 2 comma 2 a) della l.r. 29/2016 «Lombardia è ricerca e innovazione», approccio che punta a rendere l'innovazione più vicina ai bisogni, alle aspettative e ai valori della società, redigendo una serie di raccomandazioni specifiche sul tema della smart mobility emerse da un processo di Citizen Jury tenutosi in data 11 e 25 giugno 2022;

Tenuto conto dell'esito degli incontri tecnici tra la Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione e i soggetti capofila tenuti a valle del Decreto di ammissione (cfr. lettere di invito prot. R1.2023.46637 del 17 maggio 2023 e R1.2023.86801 del 30 maggio 2023) nei quali è stata riscontrata la disponibilità della maggioranza dei soggetti a un percorso inclusivo di valorizzazione delle potenzialità delle aggregazioni tra enti per aumentare l'impatto territoriale e razionalizzare i costi;

Preso atto dell'incontro informativo «Webinar Ecosistema Digitale E015» tenutosi online il 22 giugno 2023 rivolto a tutti i soggetti selezionati con l'obiettivo di illustrare E015, le opportunità che offre ed esempi di creazione di valore tramite l'integrazione dei dati nell'ottica di incrementare il livello innovativo dei progetti da presentare nella Fase 2;

Richiamato l'incontro online del 26 ottobre 2023 con i soggetti capofila per informarli sui tempi di attuazione della FASE 2;

Considerati i risultati attesi dall'iniziativa in termini di:

- ricaduta sul territorio lombardo in coerenza con i principi della l.r. n. 9/2020 e del PRSS della XII Legislatura confermando oggetto, finalità e dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. XI/6578/2022;
- qualità e innovazione dell'offerta dei servizi di mobilità anche tramite l'ecosistema digitale E015;
- efficacia, efficienza ed economicità grazie all'aggregazione tra soggetti attuatori;
- soddisfazione dei bisogni dei cittadini applicando i principi della innovazione responsabile, delle politiche data driven e dell'approccio user-centered;
- semplificazione nell'uso dei servizi grazie all'uso intelligente dei dati;
- ricadute positive sull'ambiente e sulla salute, ancorché indirette, con particolare riferimento alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico prodotto dal traffico veicolare specialmente in ambito urbano;

- ricadute positive sulla sicurezza degli spostamenti;

Richiamata la d.g.r. XI/6578/2022 nella parte in cui prevede l'individuazione di un numero indicativo di 5 aree di intervento;

Ritenuto pertanto necessario:

- dare avvio alla FASE 2 dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» prevista dalla d.g.r. XI/6578/2022 con la finalità di promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;
- darne attuazione tramite un bando di finanziamento con caratteristiche di inclusività che preveda meccanismi di valorizzazione delle aggregazioni tra soggetti, del livello di innovazione, dell'uso intelligente dei dati, delle soluzioni di contenimento dei costi, dell'innovazione responsabile e del possibile coinvolgimento di partenariato esterno;
- definire criteri e modalità per la pubblicazione, tramite la piattaforma regionale Bandi Online, di un Avviso pubblico per la partecipazione al bando di finanziamento «Smart Mobility Data Driven»;
- adeguare i termini di realizzazione dei progetti previsti dalla d.g.r. XI/6578/2022 stabilendo che essi siano avviati nel 2024 e realizzati entro il 30 giugno 2026 salvo proroghe concesse dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78;
- modificare la d.g.r. XI/6578/2022 ampliando la previsione del numero di progetti finanziabili e sostituendo le «5 aree di intervento» con un «numero indicativo di 5 ambiti di innovazione»;

Preso atto degli ambiti di innovazione individuati nell'Allegato A, quale esito dell'esame delle proposte ricevute nella FASE 1 – Manifestazione di interesse;

Dato atto che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

Ritenuto di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della l.r. 1/2012 e della l. 241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

Stabilito che la valutazione dei progetti venga effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia. Tale Nucleo è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;

Visto l'Allegato A «Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data Driven» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista altresì la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti»;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 E e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione aiuto di stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01);

Ritenuto che, ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi pubblici oggetto di finanziamento regionale secondo quanto previsto nell'Allegato A e che rispettano tutte le seguenti condizioni non rivestono carattere economico secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1 e 2.2 poiché non producono un vantaggio competitivo rispetto a eventuali soluzioni di mercato esistenti; tali interventi non sono in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, avendo carattere locale rivolto prioritariamente ad operatori, pubbliche amministrazioni e utenti locali e quindi non rilevano ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato per le seguenti motivazioni:

- sono proposti da amministrazioni e soggetti pubblici in favore di tutti i cittadini senza discriminazioni;
- non producono vantaggi competitivi nemmeno indirettamente ad attività economiche in modo selettivo;
- mettono a disposizione i dati generati dal progetto in forma aperta e fruibile da qualsivoglia impresa nonché soggetto interessato a utilizzare tali dati;
- generano dati fruibili dalle amministrazioni pubbliche per programmare e migliorare i servizi di trasporto pubblico e più in generale di mobilità innovativo e propri fini istituzionali;

Ritenuto che, dato il carattere innovativo e sperimentale della presente iniziativa che troverà attuazione mediante interventi di tipologie i cui elementi di dettaglio non sono sempre definiti a priori, anche sperimentali, in caso emergessero elementi diversi da quelli prospettati con conseguente necessità di conformità con la disciplina in tema di aiuti, l'eventuale inquadramento delle fattispecie progettuali non prevedibili ex ante è demandata al Direttore Generale della Direzione competente successivamente alla pubblicazione dell'elenco provvisorio dei soggetti ammessi e finanziabili; in esito alle verifiche suddette si provvederà alla determinazioni del caso;

Ritenuto pertanto di approvare i criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando ed i criteri per la valutazione delle domande, come definiti nell'Allegato A «Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data Driven», quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

- l'iniziativa ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 25.000.000,00 sul capitolo 14.03.203.14467 «Interventi nel campo della ricerca in accordo con le amministrazioni locali - Fondo ripresa economica»;
- con la proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2024 - 2026» e del relativo documento tecnico di accompagnamento approvato dalla Giunta regionale con d.g.r. n. XII/ 1203 del 30/10/2023, le predette risorse finanziarie sono state così rimodulate: € 7.500.000,00 a valere sull'annualità 2024, € 12.500.000,00 a valere sull'annualità 2025 e € 5.000.000,00 a valere sull'annualità 2026;

Preso atto della d.g.r. n. XII/1203 del 30 ottobre 2023 «Approvazione della proposta di Progetto di Legge 'Bilancio di previsione 2024-2026'» e del Progetto di legge n. 35 di iniziativa del Presidente della Giunta regionale «Bilancio di previsione 2024 - 2026»;

Richiamata la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/546/2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo individuando la competenza «Sviluppo, coordinamento e attuazione del piano degli investimenti della L.R. 9/2020 in materia di ricerca e innovazione» alla Unità Organizzativa Affari legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca;

Viste la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio alla FASE 2 dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» prevista dalla d.g.r. XI/6578/2022 con la finalità di promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile;

2. di darne attuazione tramite un bando di finanziamento con criteri e modalità come definiti nell'allegato A «Criteri e modalità per l'attuazione della Fase 2 dell'iniziativa Smart Mobility Data

Driven» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che accoglie e valorizza gli esiti della Fase 1 - Manifestazione di interesse nella direzione di aggiungere caratteristiche di inclusività tramite la previsione di un meccanismo a graduatoria, anche rifinanziabile, la promozione della aggregazione tra soggetti, la possibilità di partenariato esterno purché non beneficiario del contributo, l'innalzamento del livello di innovazione e dell'uso intelligente dei dati, l'implementazione di soluzioni di contenimento dei costi;

3. di modificare, di conseguenza al punto precedente, la d.g.r. 6578/2022 ampliando la previsione del numero di progetti finanziabili e sostituendo la previsione di «5 aree di intervento che dovranno essere avviati nel 2023 e realizzati entro il 30 giugno 2024» con un «numero indicativo di 5 ambiti di innovazione per progetti che dovranno essere avviati nel 2024 e realizzati entro il 30 giugno 2026 salvo proroghe concesse dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78»;

4. di stabilire che la realizzazione dell'iniziativa «Smart Mobility Data Driven» trova copertura nel bilancio di previsione 2024/2026 a valere sul capitolo 14.03.203.14467 per complessivi € 25.000.000,00, di cui € 7.500.000,00 nel 2024, € 12.500.000,00 nel 2025 ed € 5.000.000,00 nel 2026;

5. di demandare ai successivi provvedimenti della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la partecipazione al bando di finanziamento tramite la piattaforma regionale Bandi Online;

6. di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della l.r. 1/2012 e della l. 241/1990, un termine massimo di 120 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei Progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

7. di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. Affari Legislativi, Programmazione e Governance della Ricerca;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto sul BURL e sulla piattaforma regionale Bandi Online.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ . _____

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA FASE 2 DELL'INIZIATIVA SMART MOBILITY DATA DRIVEN

TITOLO INIZIATIVA	SMART MOBILITY DATA DRIVEN – Fase 2
FINALITÀ	Promuovere sul territorio lombardo condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative nel settore della mobilità tali da offrire ai cittadini, grazie alla condivisione intelligente dei dati, l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.
PRSS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
DOTAZIONE FINANZIARIA	25 milioni di euro, stanziati sulle annualità 2024, 2025, 2026 a valere sul Fondo ripresa economica istituito dalla l.r. 9/2020. La dotazione potrà essere incrementata con eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o nuovi stanziamenti successivamente all'approvazione della presente iniziativa. Le eventuali economie finali dopo l'erogazione del saldo tornano nelle disponibilità programatorie di Regione Lombardia.
MODALITÀ ATTUATIVE	Bando a invito per la selezione e il finanziamento dei progetti che presentano la migliore rispondenza alle finalità dell'iniziativa. I soggetti proponenti dovranno sviluppare i progetti all'interno di uno degli Ambiti di innovazione individuati di seguito. I progetti andranno presentati sulla piattaforma regionale Bandi Online. Le modalità attuative ed eventuali ulteriori dettagli relativi agli Ambiti di innovazione saranno pubblicati nel bando emanato con successivo decreto del responsabile del procedimento (di seguito "Bando").
REGIME DI AIUTO	Non aiuto secondo le seguenti prescrizioni relative ai progetti: <ul style="list-style-type: none"> - carattere locale rivolto prioritariamente ad operatori, pubbliche amministrazioni e utenti locali; - sono proposti da amministrazioni e soggetti pubblici in favore di tutti i cittadini senza discriminazioni; - non producono vantaggi competitivi nemmeno indirettamente ad attività economiche in modo selettivo; - mettono a disposizione i dati generati dal progetto in forma aperta e fruibile da qualsivoglia impresa nonché soggetto interessato a utilizzare tali dati; - generano dati fruibili dalle amministrazioni pubbliche per programmare e migliorare i servizi di trasporto pubblico e più in generale di mobilità secondo i propri fini istituzionali.
SOGGETTI BENEFICIARI e PARTNER ESTERNI	Possono presentare domanda di partecipazione al bando le amministrazioni pubbliche e i soggetti pubblici selezionati nella precedente FASE 1 elencati nell'Allegato 1) "Elenco dei soggetti ammessi alla FASE 2" di cui al Decreto n. 1124 del 31/01/2023 del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione. E' ammessa la partecipazione al bando in forma aggregata. L'elenco dei soggetti ammessi, singoli e aggregati, pubblicato con il decreto citato non costituisce indicazione preordinata e vincolante per le modalità di aggregazione nella FASE 2. Nel caso di più soggetti che, in forma aggregata, intendano presentare un progetto, dovrà essere individuato un soggetto capofila che fungerà da soggetto proponente delegato dagli altri soggetti a depositare i documenti e

	<p>curare i rapporti con Regione Lombardia, secondo le modalità definite nel bando.</p> <p>Ogni soggetto può partecipare con una sola domanda di partecipazione a prescindere che si presenti in forma individuale o aggregata.</p> <p>Le società pubbliche ammesse alla Fase 2 possono beneficiare del contributo solo a condizione che nel proprio Statuto il patrimonio sia detenuto interamente da un'amministrazione pubblica o da altra società il cui capitale sia posseduto interamente da un'amministrazione pubblica.</p> <p>L'aggregazione al capofila dovrà essere comprovata dal deposito di un accordo sottoscritto digitalmente tra le parti.</p> <p>E' ammessa la presenza di partner esterni, sia pubblici sia privati, non ricompresi nell'elenco dei soggetti pubblici ammessi di cui al decreto n. 1124/2023 e diversi dai fornitori, qualora concorrano alla realizzazione del progetto con risorse proprie e abbiano sede operativa in Lombardia. Tali soggetti esterni non possono presentare domanda di partecipazione né in alcun modo essere beneficiari del contributo, anche indirettamente.</p> <p>Il partenariato con esterni dovrà essere comprovato dal deposito di un accordo di partenariato sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti partner con i soggetti pubblici ammessi alla Fase 2, in cui sia sottoscritta l'assenza di finanziamenti sovrapposti e l'impegno a mettere a disposizione risorse proprie (materiali, economiche o di personale) quantificandole.</p>
PROGETTI AMMISSIBILI	<p>I progetti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere un importo minimo di spesa ammissibile pari a 800.000,00 euro con un contributo concedibile pari al 100% delle spese ammissibili con un tetto massimo pari a 2.500.000,00 euro; - comportare investimenti sul territorio lombardo per la realizzazione di nuovi servizi di mobilità di interesse pubblico; - essere sviluppati in uno solo degli Ambiti di innovazione indicati più avanti e di cui il decreto attuativo del bando dettaglierà gli obiettivi specifici di innovazione ai quali attenersi; - garantire la conformità alle prescrizioni indicate nel capitolo "Regime di aiuto"; - mettere a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati aderenti all'Ecosistema digitale E015, con livello di accesso Community, i dati prodotti in ambito mobilità mediante la pubblicazione/aggiornamento di almeno una API entro la rendicontazione finale per il saldo, mantenendola attiva secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida di E015; - garantire l'indalienabilità dei beni d'investimento e la loro destinazione d'uso per una durata di almeno 3 anni dalla erogazione del saldo; - essere corredati di: relazione tecnica descrittiva, cronoprogramma lavori/forniture, cronoprogramma di spesa distinto nelle tre annualità, quadro economico ed eventuali altri elaborati secondo quanto disposto nel successivo bando. <p>Ambiti di innovazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) MOBILITÀ INTELLIGENTE Interventi per la qualità e la sicurezza degli spostamenti, con ricadute positive anche sull'ambiente, mediante l'uso di tecnologie digitali intelligenti e/o sperimentazione di veicoli a guida semi-assistita/autonoma 2) MOBILITÀ SOSTENIBILE Realizzazione di infrastrutture digitali per incentivare e favorire la mobilità sostenibile tramite pianificazione data driven 3) MOBILITÀ ACCESSIBILE Connessione di territori attraverso tecnologie e infrastrutture digitali che offrono nuovi modelli di mobilità basati sui bisogni degli utenti

	<p>Non sono ammessi progetti che comportano l'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di veicoli e di infrastrutture per la realizzazione di servizi di sharing mobility e di micromobilità quali, a titolo esemplificativo, car e bike sharing, noleggio monopattini ecc.; - di beni che ricadono nell'esecuzione del contratto di servizio di trasporto pubblico o comunque nella disciplina del TPL ai sensi della l.r. 6/2012 e del Reg UE 1370/2007.
DURATA DEI PROGETTI	<p>I progetti dovranno essere realizzati entro il termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo, e comunque non oltre il 30/06/2026 salvo richiesta di proroga motivata approvata dal responsabile di procedimento di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/1978.</p> <p>I progetti dovranno essere rendicontati entro 60 giorni dal termine di realizzazione.</p>
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria tecnica consiste nella valutazione di merito del progetto attribuendo un punteggio sulla base dei criteri esposti in tabella A e da dettagliare, anche con eventuali sottocriteri, in sede di pubblicazione del bando.</p> <p>Il punteggio complessivo massimo attribuibile è di 100 punti.</p> <p>Vedere TABELLA A - CRITERI-PUNTEGGI</p> <p>Non sono ammessi ad agevolazione progetti con punteggio pari a 0 nei criteri: A (Qualità e completezza), B.1 (Coerenza del cronoprogramma), C.1 (Coerenza con le finalità del bando), E.1 (Corrispondenza con gli obiettivi di innovazione).</p> <p>Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire un punteggio complessivo pari o superiore a 60 rispetto ai criteri di valutazione, al netto delle premialità.</p> <p>Il punteggio di premialità è assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi.</p> <p>In base al punteggio complessivo ottenuto (in base ai criteri di valutazione e ai criteri di premialità) i progetti sono ordinati in una graduatoria in ordine decrescente di punteggio.</p> <p>In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "E"; b) punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "C"; c) punteggio più elevato assegnato al criterio di valutazione "B"; d) ordine cronologico di presentazione delle domande.

MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998).</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla presente iniziativa, si individua un termine massimo di 120 (centoventi) giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.</p> <p>Per la fase di istruttoria tecnica il Responsabile di procedimento si avvale di un Nucleo Tecnico di Valutazione (NdV) composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia e da costituirsi con decreto del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Università Ricerca Innovazione, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025 (approvato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023).</p> <p>Conclusa l'istruttoria tecnica, il Responsabile del procedimento – previa verifica della conformità con la disciplina in tema di aiuti - provvede ad approvare con proprio decreto l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, di quelli ammessi e non finanziati e di quelli non ammessi.</p> <p>La pubblicazione del decreto avverrà sul portale regionale Bandi Online e sul BURL.</p>
INTENSITA' DI AIUTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>Il finanziamento è concesso ed erogato sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 100% delle spese ammissibili nei limiti della dotazione finanziaria dell'iniziativa.</p> <p>L'importo minimo di spesa ammissibile è pari a 800.000,00 euro; il contributo massimo concedibile è pari a 2.500.000,00 euro.</p> <p>Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione dei documenti contabili delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate secondo quanto disposto dal Bando.</p>
EROGAZIONE	<p>L'erogazione del contributo concesso avviene in tre tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% in anticipazione • 50% a stato avanzamento lavori (SAL 80%) • 20% a saldo, salvo rideterminazione del contributo, acquisita e validata la rendicontazione finale, comprensiva di relazione finale, e l'esito positivo dei controlli. <p>Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi per verificare la conformità dell'intervento al progetto presentato nonché la regolarità delle procedure amministrative e contabili.</p> <p>Il contributo può essere revocato in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inosservanza e inadempienza delle disposizioni previste dal Bando e delle prescrizioni presenti nel decreto di ammissione al contributo; - realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato. <p>Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme fossero già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.</p>

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili in linea generale le spese di investimento che incrementano il patrimonio pubblico secondo le seguenti definizioni ai sensi dell'art. 3 c. 18 della L. 350/2003:</p> <p>b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;</p> <p>c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;</p> <p>d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale.</p> <p>Tali investimenti dovranno essere inventariati ed esposti tra le immobilizzazioni nel conto patrimoniale del soggetto beneficiario.</p> <p>L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del soggetto beneficiario.</p> <p>Ai fini della regolarità amministrativa, non saranno ammissibili le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le quali il soggetto beneficiario abbia già fruito o fruisca, per lo stesso intervento, di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2022; - sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso per la manifestazione di Interesse avvenuta il 19 agosto 2022 (BURL n. 33 Serie Ordinaria del 19 agosto 2022); - di tipo corrente, di gestione e manutenzione ordinaria; - sostenute per l'acquisto o l'affitto di terreni e fabbricati; - per attività di comunicazione quali ad es. eventi, affissioni, sponsorizzazioni; - altre spese meglio specificate nel Bando e nelle relative Linee Guida per la rendicontazione. <p>Ai fini della coerenza con le finalità del Bando, non saranno ammissibili le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'acquisto di veicoli e infrastrutture per la realizzazione di servizi di sharing mobility e di micromobilità quali, a titolo esemplificativo, car e bike sharing, noleggio monopattini ecc.; - che ricadono nel contratto di servizio di trasporto pubblico o comunque nella disciplina del TPL ai sensi della l.r. 6/2012 e del Reg UE 1370/2007.
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>La domanda dovrà essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma regionale Bandi On Line nei tempi e nei modi indicati nel bando.</p>

Tabella A - Criteri di valutazione

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Qualità e completezza	Qualità tecnico-scientifica, coerenza delle argomentazioni e livello di approfondimento	20
B) Fattibilità	B.1) Coerenza del cronoprogramma dei lavori e di spesa con i tempi indicati dal bando	20
	B.2) Qualità del quadro economico anche in termini di economicità	
	B.3) Livello tecnico di progettazione, descrizione e stato di avanzamento delle procedure amministrative	
	B.4) Scalabilità del progetto e riproducibilità in altri contesti	
C) Impatto	C.1) Coerenza con le finalità e con i risultati attesi dall'iniziativa	20
	C.2) Capacità di mettere al centro le esigenze del cittadino	
	C.3) Capacità di generare nuovi servizi o servizi migliori di mobilità, anche tramite l'uso intelligente dei dati digitali	
D) Aggregazione	Aggregazione tra più soggetti fra quelli ammessi alla Fase 2	10
E) Innovazione	E.1) Corrispondenza con gli obiettivi di innovazione	30
	E.2) Condivisione dati tramite E015	
	PUNTEGGIO MASSIMO	100
	PUNTEGGIO MINIMO	60

PREMIALITA'	Raccomandazioni della Citizens' Jury del progetto UE Horizon 2020 "Transform"	1
	Presenza e ruolo di partner esterni	2

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1579
Integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2007 n. 6272 «Istituzione del Registro regionale dei boschi da seme (Re.Bo.Lo.) ai sensi del d.lgs. n. 386/2003»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
 - il decreto del Ministro della transizione ecologica 31 marzo 2022 «Individuazione dei Centri nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale»;
 - il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 27 luglio 2022, n. 333987 «Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19»;
 - la direttiva 1999/105/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1999, relativa alla «Commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione»;
 - il regolamento (CE) n. 1597/2002 della Commissione del 6 settembre 2002 recante «Modalità di applicazione della direttiva 1999/105/CE del Consiglio per quanto riguarda la presentazione degli elenchi nazionali dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione»;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1324 della Commissione del 10 agosto 2021 «che modifica il regolamento (CE) n. 1597/2002 per quanto riguarda il formato per la presentazione degli elenchi nazionali dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione»;
 - il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 e successive modifiche ed integrazioni, di «Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione» e in particolare:
 - l'articolo 4, comma 1 che prevede che le regioni, quali organismi ufficiali, rilascino la licenza per la produzione, la conservazione, il commercio e la distribuzione a qualsiasi titolo di materiale di moltiplicazione per fini forestali;
 - l'articolo 4, comma 2 che prevede l'istituzione, da parte delle regioni, dei registri ufficiali dei fornitori di materiale forestale di moltiplicazione;
 - l'articolo 10, comma 3, che prevede l'istituzione, da parte delle regioni, del registro dei materiali di base delle specie elencate nell'Allegato 1 del medesimo d.lgs., presenti nel proprio territorio;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2020, n. 9403879 di istituzione del registro nazionale dei materiali di base;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 giugno 2021 n. 269708, che approva la suddivisione del territorio italiano in regioni di provenienza dei materiali di base, ai sensi dell'articolo 10 comma 4 del d.lgs. 386/2003;
 - il decreto del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste 6 luglio 2021 n. 307490 di approvazione del Registro nazionale dei materiali di base;
 - la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» che prevede all'art. 53, comma 2, che la Regione, tramite l'ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), provvede all'individuazione di popolamenti vegetali in grado di fornire materiale di riproduzione idoneo alla coltivazione vivaistica iscrivendole nel registro regionale dei materiali di base;
 - la deliberazione di giunta regionale del 21 dicembre 2007 n. 6272 «Istituzione del Registro Regionale dei boschi da seme (Re.Bo.Lo.) ai sensi del d.lgs. n. 386/2003»;
- Dato atto che la d.gr. 6272/2007 ha stabilito:
- di istituire il «Registro dei boschi da seme della Regione Lombardia» (Re.Bo.Lo) dove vengono inseriti i boschi, gli arboreti da seme e le aree di raccolta, ritenuti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione e che soddisfano i requisiti minimi previsti dal d.lgs. 386/2003 per le diverse categorie (identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati);
 - di avvalersi di ERSAF per la valutazione e la scelta delle aree dove sono presenti i popolamenti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione;
 - che la raccolta del materiale di propagazione delle specie previste nell'allegato I del D.lgs 386/2003, possa avvenire solo nelle aree incluse nel Re.Bo.Lo.;
 - che il certificato principale d'identità previsto dall'art. 6 del d.lgs 386/2003 sia rilasciato unicamente per i semi raccolti nelle aree inserite nel Re.Bo.Lo. e per i materiali di moltiplicazione clonale iscritti nel Registro nazionale;
 - che con un successivo provvedimento dirigenziale vengano definite le procedure e le disposizioni attuative per la raccolta e la certificazione del materiale forestale di propagazione;
- Considerate le modifiche normative del settore fitosanitario, che hanno comportato l'istituzione del Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), e il recente interesse per la produzione di materiale forestale di moltiplicazione da utilizzare negli interventi di imboschimento/rimboschimento e di forestazione urbana e periurbana promossi dalle politiche nazionali e internazionali di conservazione della biodiversità e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Ritenuto, su proposta del dirigente competente, al fine di semplificare gli adempimenti degli operatori professionali ed unificare i registri, fermo restando quanto previsto dalla d.g.r. n. 6272/2007, di stabilire che:
- la raccolta, la produzione e la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione possa essere effettuata dai soggetti iscritti al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui al regolamento (UE) 2016/2031 e dai centri nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale ai sensi dell'art. 2 del d.m. 31 marzo 2022;
 - l'elenco dei soggetti iscritti al RUOP per la tipologia di attività «vivismo forestale» costituisce il registro di cui all'art. 4 del d.lgs. 386/2003;
 - la licenza per la produzione, la conservazione, il commercio e la distribuzione a qualsiasi titolo di materiale di moltiplicazione per fini forestali di cui all'art. 4 del d.lgs. 386/2003 è rilasciata dal Servizio Fitosanitario regionale su richiesta contestuale alla domanda di registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) per l'attività di vivismo forestale;
 - le licenze rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente atto mantengano validità fino al 31 dicembre 2024; entro tale data queste dovranno essere rinnovate a seguito di richiesta scritta da parte del titolare e successiva verifica dei requisiti da parte del servizio fitosanitario, a pena di decadenza;
- Ritenuto inoltre di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le procedure attuative e l'approvazione della modulistica;
- Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Vagliate ed ASSUNTE come proprie le già menzionate valutazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di confermare quanto stabilito dalla d.g.r. 6272/2007;
2. di stabilire, fermo restando quanto previsto dalla dgr 6272/2007, che la raccolta, la produzione e la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione possa essere effettuata dai soggetti iscritti al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui al regolamento (UE) 2016/2031 e dai centri nazionali per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale ai sensi dell'art. 2 del d.m. 31 marzo 2022;
3. di stabilire che l'elenco dei soggetti iscritti al RUOP per la tipologia di attività «vivaismo forestale» costituisce il registro di cui all'art. 4 del d.lgs. 386/2003;
4. di stabilire che la licenza per la produzione, la conservazione, il commercio e la distribuzione a qualsiasi titolo di materiale di moltiplicazione per fini forestali di cui all'art. 4 del D.lgs. 386/2003 è rilasciata dal servizio fitosanitario regionale su richiesta contestuale alla domanda di registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) per l'attività di vivaismo forestale;
5. di stabilire che le licenze rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente atto mantengano la validità fino al 31 dicembre 2024; entro tale data queste dovranno essere rinnovate a seguito di richiesta scritta da parte del titolare e successiva verifica dei requisiti da parte del servizio fitosanitario, a pena di decadenza;
6. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali le procedure attuative e l'approvazione della modulistica;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulle pagine web di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 18 dicembre 2023 - n. XII/1617
Nomina della Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015 e ss.mm.ii., art. 4, comma 2 - d.g.r. 5001/2016, all. I)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e ss.mm.ii., e, in particolare, il Capo IV della Parte II, concernente «Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- la legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 «Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche»;
- il decreto del Ministero delle infrastrutture 17 gennaio 2018 «Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»»;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 2, della l.r. 33/2015 che prevede che «per lo svolgimento delle attività istruttorie relative all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, e all'articolo 8, comma 4, la Regione può avvalersi di una commissione, composta da esperti in materia, anche esterni alla pubblica amministrazione, qualora tali professionalità non siano rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione, istituita e disciplinata con deliberazione della Giunta regionale, che indica, in particolare, il numero degli esperti esterni, comunque non superiore a sei, la procedura a evidenza pubblica per la loro individuazione, la durata dell'incarico e il compenso»;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- 30 marzo 2016, n. 5001 «Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica» che, all'allegato L, declina, come previsto all'art. 4, comma 2, della l.r. 33/2015, le attività, la composizione, i requisiti professionali richiesti alle figure da individuare nell'ambito della «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», le procedure di nomina e sostituzione, i compensi e la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli esperti esterni all'amministrazione regionale;
- 12 maggio 2017, n. 6589 «Nomina dei sostituti di n. 2 componenti la «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», esperti, rispettivamente, in geotecnica sismica e in geologia sismica (l.r. 33/2015, art. 4, comma 2 - d.g.r. 5001/2016, all. L.)» che, tra l'altro, stabilisce in € 300,00 il valore del gettone di presenza da corrispondere ad ogni componente esterno all'Amministrazione regionale per la partecipazione a ciascuna seduta della stessa Commissione, da intendersi onnicomprensivo e al lordo delle ritenute e delle imposte di legge;

Preso atto che, in attuazione della citata d.g.r. 5001/2016:

- la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi ha curato la pubblicazione sulla intranet regionale, nel periodo dal 18 al 31 luglio 2023, dell'Avviso n. 2/2023, per la ricerca di personale interno, idoneo alla nomina di componente della «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», in esito al quale è pervenuta un'unica candidatura, prof. A1.2023.376783 del 27 luglio 2023, successivamente ritirata con prof. A1.2023.419513 del 05 settembre 2023;
- successivamente, la stessa Direzione Generale ha emesso il comunicato del 21 settembre 2023, n. 117, pubblicato sul BURL n. 39 della serie Avvisi e Concorsi del 27 settembre 2023, concernente «Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati, per il conferimento dell'incarico di esperto da nominare nella commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche di cui alla l.r. 33/2015», per la ricerca di:
 - n. 4 esperti in strutture e progettazione in zone sismiche;
 - n. 1 esperto in geotecnica sismica;
 - n. 1 esperto in geologia sismica;
 - in esito al suddetto Avviso n. 117/2023, sono pervenute n. 20 candidature;

Richiamato il decreto del Direttore Generale Territorio e Sistemi Verdi n. 18549 del 22 novembre 2023 «Costituzione della commissione per la valutazione delle domande presentate dai candidati alla nomina di esperto nell'ambito della commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015 - art. 4, comma 2)»;

Visti i verbali, agli atti della competente D.G. Territorio e Sistemi Verdi, redatti dalla commissione esaminatrice di cui al citato decreto n. 18549/2023, rispettivamente nelle date del 27, 28 novembre 2023 e 11 dicembre 2023, nei quali è riportato il resoconto dei lavori di valutazione e la selezione delle candidature, sulla base dei criteri indicati nei verbali stessi;

Preso atto, quindi, che la commissione esaminatrice, sulla base dei criteri inseriti nella manifestazione di interesse:

- ha ammesso 19 candidature, di cui n. 11 per il profilo di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche, n. 4 per il profilo di esperto in geotecnica sismica e n. 4 per il profilo di esperto in geologia sismica;
- per la copertura di n. 4 posizioni di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche, ha individuato i Signori: Nicola Cosentino, Roberto Nascimbene, Cristiano Algeri e Giulia Ransenigo;
- per la copertura di n. 1 posizione di esperto in geotecnica sismica, ha individuato il signor: Riccardo Castellanza;
- relativamente alla posizione di esperto in geologia sismica, ha individuato il signor: Daniele Gerosa;
- ha, inoltre, valutato positivamente le candidature pervenute ed ammesse, secondo il seguente ordine, sulla base dei criteri di valutazione concordati nella seduta del 27 novembre 2023:
 - per il profilo di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche: Lorenzo Longhi, Emiliano Pagano, Francesco Cortesi, Daniele Ciarletti, Umberto Terraneo, Sebastiano Ruscica e Sebastiano Serrone;
 - per il profilo di esperto in geotecnica sismica: Miela Penetta, Sebastiano Ruscica e Luca Arieni;
 - per il profilo di esperto in geologia sismica: Roberto Mariotti, Luca Arieni e Francesco Damato;

Vagliate e assunte come proprie le suddette determinazioni;

Preso atto che i n. 6 candidati individuati quali componenti della «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», hanno provveduto ad attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, di non trovarsi in una delle condizioni di conflitto di interessi o di incompatibilità né in una delle cause ostative indicate nell'allegato 1 al comunicato del 21 settembre 2023, n. 117, pubblicato sul B.U.R.L. n. 39 della serie Avvisi e Concorsi del 27 settembre 2023;

Ritenuto, quindi, di procedere alla nomina della Commissione di cui all'art. 4, comma 2, della l.r. 33/2015, costituita dalla d.g.r. n. 5001/2016, composta da:

- Dirigente della struttura regionale competente in materia sismica, di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 33/2015, con funzione di Coordinatore;
- n. 1 funzionario della Struttura regionale competente in materia sismica, con funzione di Segretario tecnico;
- per il supporto tecnico alla struttura regionale competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche nello svolgimento delle funzioni previste dalla l.r. 33/2015 e ss.mm.ii., come esplicitate nell'Allegato L alla d.g.r. 5001/2016:
 - n. 4 esperti in strutture e progettazione in zone sismiche;
 - n. 1 esperto in geotecnica sismica;
 - n. 1 esperto in geologia sismica;

Ritenuto che, ove fosse necessario provvedere alla sostituzione di un componente esperto della Commissione in argomento, si potrà attingere, nell'ordine, all'elenco dei candidati idonei, come sopra riportato;

Dato atto che, secondo quanto disposto dalla d.g.r. 12 maggio 2017, n. 6589, agli esperti nominati, esterni all'Amministrazione regionale, sarà corrisposto, per la partecipazione a ciascuna seduta della «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», un gettone di presenza pari a euro 300,00, da intendersi onnicomprensivo e al lordo delle ritenute e delle imposte di legge, fino a un massimo di spesa complessiva annua pari a euro 78.000,00, così come indicato all'articolo 14, comma 3, della l.r. 33/2015;

Preso atto della disponibilità finanziaria del capitolo 322 «Funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi eventuali compensi o gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spesa» per il compenso ai componenti esterni della Commissione, pari a € 21.600,00 per ogni singola annualità del triennio 2024-2025-2026 per complessivi € 64.800,00;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e in particolare l'obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto l'articolo 15 del decreto legislativo 33/2013, riguardante gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 33/2015 e della d.g.r. 5001/2016, Allegato L, la «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», composta da:

- Dirigente della struttura regionale competente in materia sismica, di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 33/2015, con funzione di Coordinatore;
- n. 1 funzionario della struttura regionale competente in materia sismica, con funzione di Segretario tecnico;
- Nicola Cosentino, in qualità di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche;
- Roberto Nascimbene, in qualità di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche;
- Cristiano Algeri, in qualità di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche;
- Giulia Ransenigo, in qualità di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche;
- Riccardo Castellanza, in qualità di esperto in geotecnica sismica;
- Daniele Gerosa, in qualità di esperto in geologia sismica;

2. di stabilire che, per l'eventuale sostituzione di un componente esperto della Commissione di cui al punto 1, la competente direzione generale potrà attingere, nell'ordine, al seguente elenco di candidati idonei:

- per il profilo di esperto in strutture e progettazione in zone sismiche: Lorenzo Longhi, Emiliano Pagano, Francesco Cortesi, Daniele Ciarletti, Umberto Terraneo, Sebastiano Ruscica e Sebastiano Serrone;
- per il profilo di esperto in geotecnica sismica: Miela Pennetta, Sebastiano Ruscica e Luca Arieni;
- per il profilo di esperto in geologia sismica: Roberto Mariotti, Luca Arieni e Francesco Damato;

3. di dare atto che ad ogni componente esterno all'Amministrazione regionale, è riconosciuto, per la partecipazione a ciascuna seduta della «Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche», un gettone di presenza pari ad euro 300,00, da intendersi onnicomprensivo e al lordo delle ritenute e delle imposte di legge, nei limiti della spesa massima annua di euro 78.000,00, stabilita all'articolo 14, comma 3, della l.r. 33/2015;

4. di dare atto della disponibilità finanziaria del capitolo 322 «Funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi eventuali compensi o gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spesa» per il compenso ai componenti esterni della Commissione di cui al punto 1, pari a € 21.600,00 per ogni singola annualità del triennio 2024-2025-2026 per complessivi € 64.800,00;

5. di demandare alla competente Direzione Generale l'adozione dei provvedimenti necessari a dare puntuale applicazione al presente atto;

6. di disporre la comunicazione del presente atto ai Soggetti interessati;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web istituzionale;

8. di disporre che la pubblicazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013 sarà perfezionata dalla Direzione in sede di formalizzazione dell'incarico.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 19 dicembre 2023 - n. 20329

Approvazione delle graduatorie relative al bando, d.d.u.o. del 31 ottobre 2023, n. 16874 e d.d.u.o. del 10 novembre 2023, n. 17637, per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale del 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE, EVENTI E CERIMONIALE

Richiamati:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'articolo 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. XII/42, con particolare riferimento all'O.S. 7.6.2 «Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement)»;
- il Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2017, n. 146;
- la legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali», come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2020, n. 25, cd. «Collegato 2021», che all'art. 5-bis:
 - istituisce il Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva e dell'editoria on line locale, finalizzato all'erogazione di contributi alle emittenti radiotelevisive e alle testate giornalistiche on line che prevedono spazi informativi sull'attività istituzionale del Consiglio regionale e della Giunta regionale;
 - stabilisce i requisiti necessari a beneficiare dei contributi a valere sul suddetto fondo;
 - individua ai commi 3 e 4 il riparto ordinario della dotazione finanziaria annuale del Fondo medesimo.

Vista la d.g.r. del 30 ottobre 2023, n. 1215 «Determinazione dei criteri e della procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali)» che:

- approva i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali in oggetto;
- stabilisce uno stanziamento pari ad euro 1.000.000,00 che trovano copertura a valere sul capitolo 1.11.104.13382 a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione (LR 8/2018), che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio 2023 e 2024, così suddivisa: euro 600.000,00 sul 2023 ed euro 400.000,00 sul 2024;
- stabilisce che i contributi concessi alle emittenti radiotelevisive di cui all'art. 5-bis della sopra citata l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE;
- demanda al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del provvedimento.

Visto il d.d.u.o. del 31 ottobre 2023, n. 16874, e successivo d.d.u.o. di rettifica del 10 novembre 2023 n. 17637, che approva in attuazione della sopracitata d.g.r. n. 1215/2023 il bando per l'assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive

locali e alle testate giornalistiche locali on line, ai sensi dell'art.5-bis della Legge Regionale del 25 gennaio 2018, n.8 «Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali» ed in particolare:

- il paragrafo A.4 «Dotazione finanziaria» fissa la dotazione finanziaria del bando a complessivi euro 1.000.000,00 sul capitolo 1.11.104.13382 di cui euro 600.000,00 sul bilancio 2023 ed euro 400.000,00 sul bilancio 2024 ripartiti sulle seguenti linee di intervento:
 - Emittenti radiofoniche e televisive locali, nella misura di euro 800.000,00 così suddivisi:
 - 652.250,00 euro destinati ai contributi spettanti alle emittenti televisive operanti in ambito locale;
 - 147.750,00 euro destinati ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale;
 - Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 200.000,00;
- il paragrafo C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» che prevede l'utilizzo di una procedura «valutativa a graduatoria» composta da una fase di verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità formale stabiliti dal bando ed una successiva fase di valutazione delle domande pervenute secondo i criteri dettagliati nelle griglie di valutazione di cui:
 - il paragrafo C.3.b «Valutazione delle domande», inoltre stabilisce che eventuali risorse non assegnate possano essere redistribuite ai soggetti ammissibili a contributo per la medesima linea di intervento o, in subordine, appartenenti ad altra linea di intervento, nel rispetto delle percentuali minime previste dai commi 3 e 4 dell'art. 5-bis della l.r. 8/2018;
 - il paragrafo C.3.d «valutazione delle domande e determinazione del contributo concesso per i soli beneficiari delle graduatorie MISE» che destina il contributo pari ad euro 385.000,00 (per le emittenti radiotelevisive locali) di cui euro 327.250,00 destinate alle emittenti televisive locali e 57.750,00 destinate alle emittenti radiofoniche locali;
 - il paragrafo C.3.c «Determinazione dell'entità del contributo concesso» che definisce, per ciascuna tipologia di beneficiario, l'ammontare del contributo concesso per fasce di merito, stabilite sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria e prevede per i soggetti giuridici proprietari di più di una testata giornalistica online, che il contributo massimo possa essere di euro 30.000,00, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alla linea di intervento di riferimento.

Preso atto che la dotazione finanziaria come stabilito dalla D.G.R. n. 1215/2023 è pari a complessivi euro 1.000.000,00 così suddivisi:

- Linea A - Emittenti radiofoniche e televisive locali: euro 800.000,00;
- Linea B - Testate giornalistiche on-line locali: euro 200.000,00.

Dato atto che sono pervenute, entro le ore 12.00 del 30 novembre 2023, data di chiusura del bando:

- 25 domande di contributo relative ad emittenti televisive locali,
- 20 domande di contributo relative ad emittenti radiofoniche locali,
- 47 domande di contributo relative a testate giornalistiche on-line locali.

Preso atto che per la graduatoria relativa alle emittenti televisive locali, n. 2 emittenti non verranno finanziate causa esaurimento delle risorse disponibili.

Preso atto che per la graduatoria relativa alle emittenti radiofoniche locali le risorse disponibili finanziano tutte le domande presentate.

Preso atto che per la graduatoria relativa alle testate giornalistiche on-line, n. 1 testata non verrà finanziata ai sensi del paragrafo B.1 del bando.

Preso atto, inoltre che per le emittenti per cui è stata fatta richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. n.159 06 settembre 2011 alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) sono trascorsi i termini di 30 giorni previsti dal comma 2 art. 92, e pertanto si può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi del successivo comma 3.

Considerato quindi che il totale delle domande ammesse a contributo è di n. 89 per complessivi euro 1.000.000,00 di cui:

- 23 domande relative ad emittenti televisive locali, per un

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

contributo concesso pari ad euro 652.250,00;

- 20 domande relative ad emittenti radiofoniche locali, per un contributo concesso pari ad euro 148.750,00;
- 46 domande relative a testate giornalistiche online locali, per un contributo concesso pari ad euro 199.000,00.

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2023 e 2024.

Ritenuto di procedere all'approvazione degli esiti della procedura di istruttoria e valutazione delle domande di contributo presentate sul bando in oggetto, come riportato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elenco delle domande relative ad emittenti televisive locali ammesse a contributo e ammissibili ma non finanziabili (Allegato 1);
- elenco delle domande relative ad emittenti radiofoniche locali ammesse a contributo (Allegato 2);
- elenco delle domande relative testate giornalistiche online locali ammesse a contributo e ammissibili ma non finanziabili (Allegato 3).

Ritenuto di assumere gli impegni di spesa a valere sul capitolo 1.11.104.13382 «Misure a sostegno dell'emittenza radio televisiva» per un valore complessivo di euro 600.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e di euro 400.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto di rinviare la liquidazione di tutti i contributi ad un momento successivo, contestuale all'acquisizione dei DURC, nel caso in cui questi siano previsti e richiesti.

Dato atto che i contributi concessi di cui all'art. 5 bis comma 5 lettera a) della l.r. 8/2018 non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di approvazione delle graduatorie nel rispetto del termine stabilito dal Bando.

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati.

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso.

Dato atto, che i contributi assegnati sono stati arrotondati in eccesso all'euro, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 «Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale», con la seguente modalità:

- all'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- all'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Vista altresì la d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023» con la quale la Dott.ssa Monica Muci è stata nominata Dirigente della U.O. Comunicazione, eventi e cerimoniale della Direzione Generale Presidenza.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto CHE il progetto di cui al presente atto non prevede il CUP

DECRETA

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- elenco delle domande relative ad emittenti televisive locali ammesse a contributo e ammissibili ma non finanziabili (Allegato 1);
- elenco delle domande relative ad emittenti radiofoniche locali ammesse a contributo (Allegato 2);
- elenco delle domande relative alle testate giornalistiche online locali ammesse a contributo e ammissibili ma non finanziabili (Allegato 3);

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
ASSOCIAZIONE EMITTENTE CATTOLICA ZONALE	1001610	1.11.104.13382	0,00	8.616,40	0,00
CREMANEWS DI RUGGERI PIER GIORGIO & C. SNC	1021990	1.11.104.13382	0,00	5.220,72	0,00
MEDIA TEAM COMMUNICATION SRL	958573	1.11.104.13382	31.236,48	0,00	0,00
TELELOMBARDIA S.R.L.	108475	1.11.104.13382	179.224,97	0,00	0,00
ESPANSIONE S.R.L.	801186	1.11.104.13382	47.705,97	0,00	0,00
TELEUNICA S.P.A.	143152	1.11.104.13382	26.401,43	0,00	0,00
RADIO TELESONDRIO NEWS S.R.L.	984818	1.11.104.13382	15.000,00	0,00	0,00
TELECITY S.P.A.	676668	1.11.104.13382	39.843,74	0,00	0,00
R.B. 1 TELEBOARIO S.R.L.	469662	1.11.104.13382	25.132,82	0,00	0,00
TELEMANTOVA	963803	1.11.104.13382	25.360,80	0,00	0,00
TELETUTTO BRESCIASETTE SRL	306078	1.11.104.13382	37.083,79	0,00	0,00
TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.	157884	1.11.104.13382	38.026,71	0,00	0,00
CRI COMMUNICATIONS SRL	982065	1.11.104.13382	35.300,08	0,00	0,00
MULTIMEDIA SAN PAOLO S.R.L.	135124	1.11.104.13382	32.320,72	0,00	0,00
ANTENNA 2 S.R.L.	160979	1.11.104.13382	12.000,00	0,00	0,00
TELEVALLASSINA S.R.L.	217304	1.11.104.13382	12.000,00	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE LODI CREMA - LODI CREMA TV	613814	1.11.104.13382	29.531,11	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE STELLA	416090	1.11.104.13382	6.341,44	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE TELE NBC	953980	1.11.104.13382	7.489,94	0,00	0,00
+VALLI TV SPA	804575	1.11.104.13382	0,00	20.000,00	0,00
TELELOMBARDIA S.R.L.	108475	1.11.104.13382	0,00	17.249,99	0,00
SUPERTV SRL	343704	1.11.104.13382	0,00	15.000,00	0,00
RADIO COMMUNICATION SERVICES S.R.L.	440335	1.11.104.13382	0,00	16.401,70	0,00
RADIO TELESONDRIO NEWS S.R.L.	984818	1.11.104.13382	0,00	6.400,00	0,00
51 MEDIA ADV SRL	1001587	1.11.104.13382	0,00	9.804,77	0,00
NOVARADIO A S.R.L.	440332	1.11.104.13382	0,00	6.400,00	0,00
ANTENNA 2 S.R.L.	160979	1.11.104.13382	0,00	9.739,50	0,00
RADIO VIVA S.R.L.	1001589	1.11.104.13382	0,00	13.651,60	0,00

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
RADIO STUDIO VIVO S.R.L.	354219	1.11.104.13382	0,00	8.313,16	0,00
R.C.S. - QUOTIDIANO RADIODIFFUSO SOCIETA' COOPERATIVA	1001591	1.11.104.13382	0,00	8.561,32	0,00
ASSOCIAZIONE RADIO MISSIONE FRANCESCANA	1001593	1.11.104.13382	0,00	10.359,78	0,00
ASSOCIAZIONE RADIO PUNTO	959673	1.11.104.13382	0,00	4.800,00	0,00
TELESOLREGINA S.R.L.	354216	1.11.104.13382	0,00	3.500,00	0,00
ANTENNA 5 S.R.L.	1005629	1.11.104.13382	0,00	5.991,64	0,00
RADIO LAGOUNO SRL	941722	1.11.104.13382	0,00	12.241,84	0,00
ASTRALE TIME S.R.L.	157646	1.11.104.13382	0,00	3.500,00	0,00
TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.	157884	1.11.104.13382	0,00	6.468,28	0,00
RADIO MONTORFANO S.R.L.	306081	1.11.104.13382	0,00	3.500,00	0,00
S.E.R. SERVIZI EDITORIALI E RADIOFONICI SRL	1021981	1.11.104.13382	0,00	7.000,00	0,00
RADIO CLASSICA S.R.L.	1021980	1.11.104.13382	0,00	3.500,00	0,00
VARESE WEB SRL	958601	1.11.104.13382	0,00	15.000,00	0,00
RADIO TELESONDRIO NEWS S.R.L.	984818	1.11.104.13382	0,00	15.000,00	0,00
MEDIA (IN) S.R.L.	1005624	1.11.104.13382	0,00	30.000,00	0,00
GAZZETTA DI MANTOVA S.R.L.	1021986	1.11.104.13382	0,00	10.000,00	0,00
MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	983769	1.11.104.13382	0,00	20.253,40	0,00
SOCIETÀ ATHESIS	993490	1.11.104.13382	0,00	7.300,00	0,00
IEVVE - S.R.L.	1021987	1.11.104.13382	0,00	7.300,00	0,00
SILLA-DATA SRL	1021988	1.11.104.13382	0,00	7.300,00	0,00
IPERG DI ALESSANDRO TERRANI & C. S.A.S.	1005626	1.11.104.13382	0,00	12.953,40	0,00
TICINO NOTIZIE S.R.L.	1005621	1.11.104.13382	0,00	5.622,31	0,00
ESCLUSIVA SRL	984986	1.11.104.13382	0,00	5.220,72	0,00
ILSUSSIDIARIO.NET S.R.L.	1015834	1.11.104.13382	0,00	5.220,72	0,00
RADIO STUDIO VIVO S.R.L.	354219	1.11.104.13382	0,00	5.220,72	0,00
PROFESSIONAL NETWORK S.R.L.	1005616	1.11.104.13382	0,00	4.819,12	0,00
EDIZIONI VALLE SABBIA S.R.L.	1005622	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
MONZA BRIANZA NEWS SRL	997049	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
ANTENNA 2 S.R.L.	160979	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
BRESCIA DIGITAL NEWS S.R.L.	1021991	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
SALCA SRL	1005606	1.11.104.13382	0,00	4.015,91	0,00
NEWSNET GROUP S.R.L.	1021992	1.11.104.13382	0,00	2.409,56	0,00
SOCIETA' SERVIZI EDITORIALI S.R.L. ED IN FORMA ABBREVIATA S.S.E. S.R.L.	1005623	1.11.104.13382	0,00	2.409,56	0,00
UNOMEDIA S.R.L.	995407	1.11.104.13382	0,00	2.409,56	0,00
PRADIVIO EDITTRICE S.R.L.	1005627	1.11.104.13382	0,00	2.409,56	0,00
EDITTRICE MILANESE S.R.L.	1021996	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
ASSOCIAZIONE EDUCARE FUTURO	1022000	1.11.104.13382	0,00	4.417,53	0,00
PRETI ILARIA MARIA	663369	1.11.104.13382	0,00	2.409,56	0,00

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it.

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Monica Muci

Allegato 1 - Elenco delle domande relative ad emittenti televisive locali ammesse a contributo

ID domanda	Data e ora	Soggetto richiedente	Emittente televisiva	Punteggio ottenuto	Contributo decreto 17637/2023 Paragrafo C.3.c	Contributo decreto 17637/2023 Paragrafo C.3.d	Contributo assegnato
5088865	02/11/2023 10:17:41 376	MEDIA TEAM COMMUNICATION S.R.L.	MILANO PAVIA TV	48	20.000,00 €	11.236,48 €	31.236,48 €
5090178	02/11/2023 17:34:36 220	TELELOMBARDIA S.R.L.	TELELOMBARDIA	48	20.000,00 €	55.657,93 €	75.657,93 €
5090178	02/11/2023 17:34:36 220	TELELOMBARDIA S.R.L.	ANTENNATRE	48	20.000,00 €	42.709,34 €	62.709,34 €
5095761	13/11/2023 11:29:29 750	+VALLI.TV S.P.A.	+ VALLI.TV SPA	48	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €
5089054	23/11/2023 12:16:15 632	ESPANSIONE S.R.L.	ESPANSIONE TV	48	20.000,00 €	27.705,97 €	47.705,97 €
5091570	06/11/2023 15:28:45 539	TELEUNICA S.R.L.	TELEUNICA SRL	46	15.000,00 €	11.401,43 €	26.401,43 €
5090329	16/11/2023 18:38:41 070	RADIO TELE SONDRIO NEWS S.R.L.	RADIO TELESONDRIO NEWS SRL	46	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €
5090262	06/11/2023 16:17:42 847	TELECITY S.R.L.	TELECITY LOMBARDIA	45	15.000,00 €	24.843,74 €	39.843,74 €
5156213	22/11/2023 10:10:22 757	R.B.1 TELEBOARIO S.R.L.	R.B.1 TELEBOARIO SB srl	45	15.000,00 €	10.132,82 €	25.132,82 €
5097917	27/11/2023 09:42:57 449	TELEMANTOVA S.P.A.	TELEMANTOVA	44	15.000,00 €	10.360,80 €	25.360,80 €
5089287	22/11/2023 10:12:31 288	TELETUTTO BRESCIASETTE S.R.L. IN BREVE "TELETUTTO S.R.L."	TELETUTTO BRESCIASETTE SRL	43	15.000,00 €	22.083,79 €	37.083,79 €
5174884	28/11/2023 12:07:02 542	TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.	BERGAMO TV	43	15.000,00 €	23.026,71 €	38.026,71 €

5090178	02/11/2023 17:34:36 220	TELELOMBARDIA S.R.L.	MILANOW	42	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €
5126218	15/11/2023 11:54:54 982	SUPER TV S.R.L.	SUPERTV	42	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €
5090393	16/11/2023 15:35:24 310	CR1 COMMUNICATIONS SRL	CREMONA1	40	15.000,00 €	20.300,08 €	35.300,08 €
5089137	23/11/2023 15:16:15 948	MULTIMEDIA SAN PAOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TELENOVA	40	12.000,00 €	20.320,72 €	32.320,72 €
5167529	29/11/2023 16:37:28 419	ANTENNA 2 S.R.L.	ANTENNA 2	40	12.000,00 €	0,00 €	12.000,00 €
5130019	15/11/2023 16:12:43 782	TELEVALLASSINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TELEVALLASSINA SRL	36	12.000,00 €	0,00 €	12.000,00 €
5196193	29/11/2023 15:33:18 068	ASSOCIAZIONE LODI CREMA	VALPADANA TV	36	12.000,00 €	2.045,31 €	14.045,31 €
5196193	29/11/2023 15:33:18 068	ASSOCIAZIONE LODI CREMA	LOMBARDIA TV 80	36	12.000,00 €	3.485,80 €	15.485,80 €
5090178	02/11/2023 17:34:36 220	TELELOMBARDIA S.R.L.	TOP CALCIO 24	34	12.000,00 €	31.107,69 €	43.107,69 €
5194059	29/11/2023 15:38:55 262	ASSOCIAZIONE STELLA	TELE STELLA	34	3.000 € Finanziamento parziale per esaurimento delle risorse disponibili	3.341,44 €	6.341,44 €
5090598	17/11/2023 18:32:33 851	ASSOCIAZIONE TELE NBC	ONE TV	27	Finanziamento pari a 0 per esaurimento delle risorse disponibili	7.489,94 €	7.489,94 €
5091445	29/11/2023 09:20:07 733	RETE SETTE S.P.A.	RETE SETTE	27	Finanziamento pari a 0 per esaurimento delle risorse disponibili	0,00 €	0,00 €
5096456	06/11/2023 14:10:34 550	ASSOCIAZIONE BALLANDO	Associazione Ballando	17	Finanziamento pari a 0 per esaurimento delle risorse disponibili	0,00 €	0,00 €

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Allegato 2 - Elenco delle domande relative ad emittenti radiofoniche locali ammesse a contributo

ID domanda	Data e ora	Soggetto richiedente	Emittente televisiva	Punteggio ottenuto	Contributo decreto 17637/2023 Paragrafo C.3.c	Contributo decreto 17637/2023 Paragrafo C.3.d	Contributo assegnato
5089555	02/11/2023 13:53:04 849	RADIO COMMUNICATION SERVICES SRL IN VIA BREVE R.C.S. SRL.	RADIO LOMBARDIA	39	6.400,00 €	10.001,70 €	16.401,70 €
5090329	16/11/2023 18:38:41 070	RADIO TELE SONDRIO NEWS S.R.L.	RADIO TELESONDRIO NEWS SRL	38	6.400,00 €	0,00 €	6.400,00 €
5089739	13/11/2023 09:41:04 234	51 MEDIA ADV SRL	RADIO 51	37	6.400,00 €	3.404,77 €	9.804,77 €
5089627	13/11/2023 17:16:19 230	NOVARADIO A SRL	RADIO MARCONI	37	6.400,00 €	0,00 €	6.400,00 €
5167529	29/11/2023 16:37:28 419	ANTENNA 2 S.R.L.	RADIO LIKE	37	6.400,00 €	3.339,50 €	9.739,50 €
5188699	28/11/2023 17:45:59 370	RADIO VIVA S.R.L.	RADIO VIVA FM	36	4.800,00 €	8.851,60 €	13.651,60 €
5194054	28/11/2023 18:07:00 615	RADIO STUDIO VIVO - S.R.L.	CIAOCOMO RADIO	33	4.800,00 €	3.513,16 €	8.313,16 €
5107633	12/11/2023 11:51:15 716	R.C.S. - QUOTIDIANO RADIODIFFUSO SOCIETA' COOPERATIVA	R.C.S. Quotidiano Radiodiffuso Scarl	31	4.800,00 €	3.761,32 €	8.561,32 €
5147261	22/11/2023 12:30:55 805	ASSOCIAZIONE RADIO MISSIONE FRANCESCANI	ASSOCIAZIONE RADIO MISSIONE FRANCESCANI	31	4.800,00 €	5.559,78 €	10.359,78 €
5182263	28/11/2023 23:29:30 667	Radio Punto	Radio Punto	31	4.800,00 €	0,00 €	4.800,00 €
5194109	29/11/2023 15:23:59 179	TELE SOL REGINA SRL	LOMBARDIA RADIO TV	31	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €

5089725	20/11/2023 19:14:11 525	ANTENNA 5 S.R.L.	RADIO ANTENNA 5	30	3.500,00 €	2.491,64 €	5.991,64 €
5100602	24/11/2023 09:52:25 143	S.E.R. Servizi Editoriali e Radiofonici srl	Radio Gold Wonderland	29	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €
5100602	24/11/2023 09:52:25 143	S.E.R. Servizi Editoriali e Radiofonici srl	Radio Gold Pavia	29	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €
5192138	28/11/2023 13:44:22 400	RADIO LAGOONO S.R.L.	RADIO NUMBERONE	28	3.500,00 €	8.741,84 €	12.241,84 €
5095542	17/11/2023 17:59:42 608	ASTRALE TIME S.R.L.	ASTRALE TIME S.R.L.	27	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €
5103047	09/11/2023 16:40:31 574	ASSOCIAZIONE EMITTENTE CATTOLICA ZONALE	Radio ECZ ...inBlu	26	3.500,00 €	5.116,40 €	8.616,40 €
5174884	28/11/2023 12:07:02 542	TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.	RADIO ALTA	26	3.500,00 €	2.968,28 €	6.468,28 €
5099107	07/11/2023 17:02:59 889	RADIO MONTORFANO S.R.L.	RADIO MONTORFANO SRL	19	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €
5096056	07/11/2023 15:56:03 177	RADIO CLASSICA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA RADIO CLASS S.R.L.	Radio Classica	14	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Allegato 3 - Elenco delle domande relative a testate giornalistiche on line ammesse a contributo

ID domanda	Data e ora	Emittente televisiva	Soggetto richiedente	Punteggio ottenuto	Contributo decreto 17637/2023 Paragrafo C.3.c	Note
5091597	07/11/2023 12:51:58 775	"VARESE WEB - S.R.L."	varese web srl	25	15.000,00 €	
5090329	16/11/2023 18:38:41 070	RADIO TELE SONDRIO NEWS S.R.L.	RADIO TELESONDRIO NEWS SRL	25	15.000,00 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primacomo.it	21	3.495,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primamonza.it	21	3.495,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primasaronno.it	21	3.495,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primalamartesana.it	21	2.329,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primamerate.it	21	2.329,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primalavaltellina.it	21	2.329,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5102545	27/11/2023 12:23:01 707	GAZZETTA DI MANTOVA S.R.L.	gazzettadimantova.it	21	10.000,00 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primatreviglio.it	19	2.329,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5089539	02/11/2023 12:32:54 638	IEVVE - S.R.L.	L'INFORMATORE VIGEVANESE - IEVVE S.R.L.	18	7.300,00 €	

5091916	15/11/2023 17:10:22 201	MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	SARONNONEWS - MULTIMEDIA NEWS	18	7.300,00 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primabergamo.it	17	1.700,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primadittomantova	17	1.700,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primamilanoovest.it	17	1.700,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primabrescia.it	17	1.700,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primalecco.it	17	1.700,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primadittomilano.it	17	1.699,00 €	Contributo determinato ai sensi del Par. C.3.c del Bando, pari al 15% della dotazione finanziaria destinata alle testate giornalistiche
5102159	27/11/2023 12:58:56 916	SOCIETA' ATHEISIS S.P.A.	www.bresciaoggi.it	17	7.300,00 €	
5181303	28/11/2023 17:08:14 897	SILLA-DATA SRL	www.cremonasera.it	17	7.300,00 €	
5091916	15/11/2023 17:10:22 201	MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	VERBANONEWS - MULTIMEDIA NEWS	16	6.476,70 €	
5091916	15/11/2023 17:10:22 201	MULTIMEDIA NEWS SOCIETA' COOPERATIVA	MALPENSANEWS - MULTIMEDIA NEWS	16	6.476,70 €	
5160176	20/11/2023 15:39:45 906	IPEG DI ALESSANDRO TERRANI & C. S.A.S.	LARIONEWS (IPEG di Alessandro Terrani & C. S.a.s.)	16	6.476,70 €	
5160176	20/11/2023 15:39:45 906	IPEG DI ALESSANDRO TERRANI & C. S.A.S.	BALLABIO NEWS (IPEG di Alessandro Terrani & C. S.a.s.)	16	6.476,70 €	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primalavalcamonica.it	15	0,00 €	
5103021	28/11/2023 17:03:47 580	TICINO NOTIZIE S.R.L.	TICINO NOTIZIE S.R.L.	14	5.622,31 €	
5091685	03/11/2023 12:29:14 931	ESCLUSIVA SRL	Affaritaliani.it MILANO	13	5.220,72 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primacremona.it	13	0,00 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primalodi.it	13	0,00 €	
5101096	22/11/2023 14:08:22 322	MEDIA (IN) S.R.L.	primapavia.it	13	0,00 €	
5146227	22/11/2023 16:02:42 514	CREMANEWS DI RUGGERI PIER GIORGIO & C. SNC	CREMANEWS DI RUGGERI PIER GIORGIO & C. snc	13	5.220,72 €	
5192202	28/11/2023 11:47:32 660	ILSUSSIDIARIO.NET S.R.L.	IL SUSSIDIARIO.NET SRL	13	5.220,72 €	
5194054	28/11/2023 18:07:00 615	RADIO STUDIO VIVO - S.R.L.	CIAOCOMO.IT	13	5.220,72 €	
5091653	07/11/2023 13:00:20 242	PROFESSIONAL NETWORK S.R.L.	professional network srl	12	4.819,12 €	
5100033	14/11/2023 10:08:50 321	EDIZIONI VALLE SABBIA S.R.L.	Vallesabbianews.it	11	4.417,53 €	
5092429	15/11/2023 10:17:36 985	MONZA BRIANZA NEWS S.R.L.	MBNews	11	4.417,53 €	
5189970	27/11/2023 16:28:45 946	EDITRICE MILANESE S.R.L.	Editrice Milanese S.r.L.	11	4.417,53 €	

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

5193818	29/11/2023 14:01:48 816	Associazione Educare Futuro	BsNews.it (testata edita da Educare Futuro)	11	4.417,53 €	
5167529	29/11/2023 16:37:28 419	ANTENNA 2 S.R.L.	MyValley.it	11	4.417,53 €	
5197320	30/11/2023 10:03:35 586	BRESCIA DIGITAL NEWS S.R.L.	BRESCIA DIGITAL NEWS S.R.L. (TESTATA EliveBrescia - BresciaPuntoTv)	11	4.417,53 €	
5164740	27/11/2023 09:31:16 220	SALCA S.R.L.	LECCONOTIZIE.COM	10	4.015,91 €	
5112385	15/11/2023 09:26:34 268	NEWSNET GROUP S.R.L.	NEWSNET GROUP SRL	6	2.409,56 €	
5090190	16/11/2023 15:48:37 301	SOCIETA' SERVIZI EDITORIALI S.R.L. ED IN FORMA ABBREVIATA S.S.E. S.R.L.	mondopadano.it	6	2.409,56 €	
5137138	16/11/2023 16:19:13 163	UNOMEDIA S.R.L.	cremonaoggi.it	6	2.409,56 €	
5161405	22/11/2023 13:54:09 362	PRADIVIO EDITRICE S.R.L.	MITOMORROW	6	2.409,56 €	
5147157	24/11/2023 09:05:05 600	PRETI ILARIA MARIA	Co Notizie -News Zoom	6	2.409,56 €	
5089758	10/11/2023 10:03:55 367	Brescia Like	Brescia Like	3	Finanziamento parziale di importo inferiore a 1.500 € non assegnabile (paragrafo B.1 del Bando)	

D.d.s. 15 dicembre 2023 - n. 20222
Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. Approvazione seconda modifica al programma operativo esecutivo annualità 2023 presentato dalla AOP Unolombardia, CUA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell'ambito del Programma Operativo Poliennale 2020/2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI
 FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011, così come modificato dai Regolamenti (UE) n. 996/2011, n. 72/2012, n. 701/2012 e n. 755/2012, recante «Modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati,

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione,

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale,

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013,

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2245 della Commissione del 12 ottobre 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli,

Visto il decreto ministeriale del 12 maggio 2022 recante «Modifica del decreto ministeriale 29 agosto 2017, concernente: Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022»,

Visto il decreto ministeriale n. 480166 del 29 settembre 2022 recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi»,

Vista la Circolare Ministeriale n. 307514 del 6 luglio 2021 recante: «Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili»,

Vista la Circolare Ministeriale n. 529442 del 18 ottobre 2022 recante: «Decreto Ministeriale n. 480166 del 29 settembre 2022 Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli»,

Richiamati:

- il d.d.s. n. 19233 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892, il programma operativo esecutivo 2023 presentato dalla AOP Unolombardia, CUA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024,

- il d.d.s. n. 8 del 12 giugno 2023 con cui è stata approvata, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892, la prima modifica al programma operativo esecutivo 2023 presentato dalla AOP Unolombardia, CUA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024,

Dato atto che nel corso del 2023 con d.d.s. n. 15842 del 17 ottobre 2023 è stata disposta la revoca del riconoscimento della CCooperativa Ortofrutticola Mantovana società cooperativa (OP C.or.ma, partita iva 00151370202 e codice it n. 373) quale organizzazioni di produttori nel settore ortofrutta , , ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 6, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891, per mancato rispetto del criterio del volume o del valore minimo di produzione commercializzata, previsto dall'articolo 154, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013,

Dato atto che AOP Unolombardia ha presentato sul sistema informativo di Regione Lombardia (SisCo) una domanda di modifica ordinaria del programma operativo per l'annualità 2023 in data 15 settembre 2023, protocollo n. 188010,

Tenuto conto che, ove necessario, per la domanda di modifica ordinaria al programma operativo, si è provveduto a richiedere, acquisire e valutare, le informazioni necessarie per il completamento dell'attività istruttoria,

Verificato che:

- gli obiettivi generali che l'AOP e le OP aderenti si propongono di raggiungere con il piano operativo, rientrano tra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria, dalla strategia nazionale e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi,
- le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n 17/891 e Reg. (UE) n. 17/892 e idonee al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PO,
- il piano operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n 17/891 e Reg. (UE) n. 17/892,

Accertato che la modifica ordinaria al programma operativo esecutivo annuale 2023 rispetta il disposto di cui all'articolo 33, paragrafi 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 1380/13, ossia che:

- i programmi operativi comprendano due o più azioni ambientali, o
- almeno il 10 % della spesa prevista dai programmi operativi riguardi azioni ambientali,

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19.12/2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la Deliberazione della Giunta regionale N° XII / 113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 con il quale vengono riassegnate le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento di approvazione della domanda di modifica ordinaria

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

del programma operativo esecutivo annualità 2023 nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024.

Recepite integralmente le premesse:

DECRETA

1) di stabilire, nel limite del valore massimo del VPC accertato, il piano finanziario del programma operativo annualità 2023:

A) in euro (€) 19.532.038,86, il fondo di esercizio per lo svolgimento dell'annualità 2023, pari al 9,2 % del valore della produzione commercializzata accertata di euro (€) 212.304.770,30 per il periodo di riferimento dallo 01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 di cui euro (€) 2.123.047,70 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi e in euro (€) e in 9.766.019,43 l'aiuto finanziario comunitario concedibile, di cui euro (€) 1.061.523,85 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi;

B) in euro (€) 18.132.427,80 la spesa approvata, di cui euro (€) 1.392.750,49 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi. L'aiuto finanziario unionale corrisponde a € 9.066.213,90 di cui € 696.375,25 per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi;

2) di approvare la modifica ordinaria a favore dell'AOP Unolombardia, CUA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, come da piano finanziario di cui ai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- allegato A: piano finanziario del PO esecutivo annuale 2023 per la AOP Unolombardia;
- allegato B: piano finanziario del PO esecutivo annuale 2023 per ciascuna delle OP (Consoli, Corma, Melavi, Oasi, Ortonatura, Poa e Sole e Rugiada) aderenti ad AOP Unolombardia, costituito da n. 7 schede.

3) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013 relativamente al contributo riferito all'annualità 2023 del programma operativo.

Il dirigente
Paolo Tafuro

— • —

Allegato A) al Decreto di approvazione della seconda domanda di modifica del PO 2023 della AOP Unolombardia codice IT 375.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	DECRETO n. 12218 11/08/2023 DOMANDE di CRISI OP OASI, SeR e POA	DECRETO n. 13877 19/09/2023 DOMANDA di CRISI OP ORTONATURA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A001	12.540,00	12.540,00	12.540,00	10.790,00	10.790,00	10.790,00	5.395,00	5.395,00
O3	M1	A002	2.570.358,26	2.570.358,26	2.570.358,26	1.393.065,59	1.353.465,59	1.353.465,59	676.732,80	676.732,79
O3	M1	A005	980.400,00	980.400,00	980.400,00	1.125.771,22	1.125.771,22	1.125.771,22	562.885,61	562.885,61
O3	M1	A010	21.695,04	21.695,04	21.695,04	11.695,04	11.695,04	11.695,04	5.847,52	5.847,52
O3	M2	A016	146.464,10	146.464,10	146.464,10	92.605,00	92.604,65	92.604,65	46.302,33	46.302,32
O3	M2	A018	84.153,00	84.153,00	84.153,00	394.553,00	394.553,00	394.553,00	197.276,50	197.276,50
O3	M2	A023	96.040,78	96.040,78	96.040,78	94.940,15	94.940,15	94.940,15	47.470,08	47.470,07
O3	M2	A025	227.537,00	227.537,00	227.537,00	229.287,00	216.788,60	216.788,60	108.394,30	108.394,30
O3	M2	A026	388.928,90	388.928,90	388.928,90	331.084,54	331.021,49	331.021,49	165.510,75	165.510,75
O3	M2	A027	56.540,00	56.540,00	56.540,00	48.347,00	48.347,00	48.347,00	24.173,50	24.173,50
O3	M2	A028	659.053,00	659.053,00	659.053,00	582.583,00	552.583,00	552.583,00	276.291,50	276.291,50
O3	M2	A029	5.444.624,89	5.444.624,89	5.444.624,89	5.421.827,64	5.393.236,72	5.393.236,72	2.696.618,36	2.696.618,36
O3	M2	A031	8.085,00	8.085,00	8.085,00	76.848,71	76.848,71	76.848,71	38.424,36	38.424,35
O1	M3.1	A033	548.041,15	548.041,15	548.041,15	1.234.426,15	1.234.426,15	1.234.426,15	617.213,08	617.213,07
O1	M3.1	A037	431.785,50	431.785,50	431.785,50	875.054,50	875.054,50	875.054,50	437.527,25	437.527,25
O1	M3.1	A041	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
O1	M3.1	A046	324.431,82	324.431,82	324.431,82	363.554,94	327.238,30	327.238,30	163.619,15	163.619,15
O1	M3.1	A049	114.919,93	114.919,93	114.919,93	127.809,93	127.809,93	127.809,93	63.904,97	63.904,97
O1	M3.1	A050	83.662,00	83.662,00	83.662,00	83.662,00	83.662,00	83.662,00	41.831,00	41.831,00
O1	M3.1	A053	453.000,00	453.000,00	453.000,00	415.858,67	415.858,67	415.858,67	207.929,34	207.929,34
O2	M3.2	A058	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00
O2	M3.2	A059	12.982,00	12.982,00	12.982,00	12.982,00	12.982,00	12.982,00	6.491,00	6.491,00
O2	M3.2	A060	22.800,00	22.800,00	22.800,00	147.640,00	80.640,00	80.640,00	40.320,00	40.320,00
O2	M3.2	A061	173.576,65	173.576,65	173.576,65	150.126,65	150.126,65	150.126,65	75.063,33	75.063,32
O2	M3.2	A063	453.560,70	453.560,70	453.560,70	512.970,00	512.970,00	512.970,00	256.485,00	256.485,00

O2	M3.2	A064	60.000,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
O2	M3.2	A065	98.705,83	98.705,83	98.705,83	96.305,83	96.305,83	96.305,83	48.152,92	48.152,91
O2	M3.2	A066	470.467,50	470.467,50	470.467,50	455.467,50	455.467,50	455.467,50	227.733,75	227.733,75
O2	M3.2	A067	17.560,00	17.560,00	17.560,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	5.500,00	5.500,00
O5	M4	A072	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	16.250,00	16.250,00
O5	M4	A073	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
O5	M4	A076	11.160,08	11.160,08	11.160,08	11.160,08	11.160,08	11.160,08	5.580,04	5.580,04
O4	M6	A083	892.247,48	892.247,48	907.807,48	854.698,61	808.060,61	808.060,61	404.030,31	404.030,31
O4	M6	A085	0,00	31.332,68	31.332,68	31.332,68	31.332,68	31.332,68	15.666,34	15.666,34
O4	M6	A089	416.504,00	553.357,20	553.357,20	578.357,20	553.357,20	553.357,20	276.678,60	276.678,60
O6	M7	A091	303.616,56	303.616,56	303.616,56	305.592,20	305.592,20	305.592,20	152.796,10	152.796,10
O6	M7	A092	402.850,00	402.850,00	402.850,00	53.555,60	52.945,60	52.945,60	26.472,80	26.472,80
O6	M7	A098	251.269,08	251.269,08	251.269,08	351.269,08	351.069,08	351.069,08	175.534,54	175.534,54
O6	M7	A100	922.132,87	922.132,87	922.132,87	570.437,15	562.665,06	562.665,06	281.332,53	281.332,53
O6	M7	A101	169.623,30	169.623,30	169.623,30	156.421,30	152.046,30	152.046,30	76.023,15	76.023,15
O6	M7	A103	25.680,00	25.680,00	25.680,00	5.564,38	5.564,38	5.564,38	2.782,19	2.782,19
O6	M7	A105	382.064,15	382.064,15	382.064,15	345.406,99	344.355,00	344.355,00	172.177,50	172.177,50
O6	M7	A106	384.700,00	384.700,00	384.700,00	354.829,94	350.147,60	350.147,60	175.073,80	175.073,80
O6	M7	A107	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PO			18.276.593,25	18.413.446,45	18.429.006,45	18.090.381,27	17.785.982,49	17.785.982,49	8.892.991,25	8.892.991,24
O7	M8	A999	348.535,40	348.535,40	348.535,40	349.228,92	349.228,92	346.445,31	173.222,66	173.222,65
TOTALE FONDO ESERCIZIO			18.625.128,65	18.761.981,85	18.777.541,85	18.439.610,19	18.135.211,41	18.132.427,80	9.066.213,90	9.066.213,90

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Consoli codice IT 520.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A002	160.271,69	165.000,00	135.000,00	135.000,00	67.500,00	67.500,00
O3	M2	A016	0,00	97.258,60	97.258,60	97.258,60	48.629,30	48.629,30
O3	M2	A026	86.922,79	20.000,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00
O3	M2	A028	20.000,00	53.000,00	27.812,16	27.812,16	13.906,08	13.906,08
O3	M2	A029	94.000,00	19.579,00	19.579,00	19.579,00	9.789,50	9.789,50
O6	M7	A091	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
O6	M7	A100	204.239,11	153.694,83	145.922,74	145.922,74	72.961,37	72.961,37
O6	M7	A101	70.934,24	92.835,40	88.460,40	88.460,40	44.230,20	44.230,20
O6	M7	A107	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PO			656.367,83	656.367,83	588.032,90	588.032,90	294.016,45	294.016,45
O7	M8	A999	13.395,26	13.395,26	13.395,26	12.000,67	6.000,34	6.000,34
TOTALE FONDO ESERCIZIO			669.763,09	669.763,09	601.428,16	600.033,57	300.016,79	300.016,79

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.

O3M1A002I46 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel con un solo strato di copertura (kg 3.300)

La spesa richiesta di € 135.000 è stata ammessa in parte. La somma delle superfici presentate in dettaglio nella relazione di misura risulta pari ad Ha 7,042 pertanto, applicando l'importo previsto da circolare ministeriale (14.910 €/Ha) la spesa effettiva risulta di € 105.000.

O3M2A028I141 Analisi residui di nitrati su matrice vegetale

In seguito a revisione della documentazione a supporto dell'intervento in trattazione, sulla base dei preventivi presentati già in approvazione del PO 2023 (Sata, D'aniello Lab e Water&Life) viene presa in considerazione la voce di costo più bassa riferita all'offerta del fornitore D'Aniello Lab pari a € 20/unità di analisi che moltiplicata per n° 200 analisi previste dal piano di autocontrollo ammonta ad € 4.000.

O3M2A029I143 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo

La spesa richiesta di € 36.000 viene ammessa in parte.

In seguito al ricalcolo degli ettari equivalenti, sulla base delle indicazioni fornite, la spesa approvata è pari ad € 27.812,16 per una superficie di 187,93 Ha equivalenti.

O3M2A029I144 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata: prodotto fresco

La spesa richiesta pari a € 17.000 non viene ammessa. Il personale riferito all'intervento in oggetto non ha prestato servizio nelle mensilità indicate dalla OP Consoli, la quale, a supporto della tesi ha presentato cedolini vuoti e spiegazioni volte a definire l'assenza del dipendente.

O6M7A100I353 C.1.c).P.1 - Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica: Tricoderma per il controllo di Funghi tellurici (gestione)

Per l'intervento in esame si fa presente che con la nuova circolare 331474 del 26.06.2023 l'importo forfettario diventa unico sia per le spese di acquisto che di gestione, pertanto, si procede come di seguito: l'azione è già stata selezionata dalla OP come acquisto di prodotti per lotta biologica (Tricoderma) O6M7A100I352 pari a € 69,239,69, spesa approvata, per cui, in riferimento all'intervento in esame la spesa sarà ammessa per la differenza tra l'importo massimo ammissibile e l'intervento approvato (I 352) ovvero, € 76943,43 - € 69239,69 = € 7703,74

O6M7A100I360 C.1.c).U - Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica: Bacillus subtilis (acquisto)

Con l'aggiornamento degli importi forfettari in seguito alla Circolare 331474, la spesa dell'intervento di € 1.190,64, non modificata, viene ridefinita con l'importo unico applicabile risultando pari a € 551,89.

O6M7A101I378 C.2.b).4 - Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche: zucchini (nel caso di piantine)

La spesa richiesta di € 16.772 è stata ammessa in parte a seguito delle disposizioni della Circolare Ministeriale n. 331474 del 26.06.2023. La spesa ricalcolata risulta pari a € 12.397 e riferita a n° 700.000 semi per un importo forfettario € 17,71 €/1000 semi.

O7M8A999I999SPESE GENERALI

La spesa richiesta di € 13.395,26 è stata ricalcolata in seguito alla verifica delle condizioni di equilibrio, risultando così pari a € 12.000,67.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Corma codice IT 373.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A010	10.000,00					
O3	M2	A029	98.877,44					
O1	M3.1	A033	91.000,00					
O1	M3.1	A037	107.250,00					
O1	M3.1	A053	36.000,00					
O2	M3.2	A065	2.400,00					
O4	M6	A083	21.000,00					
O6	M7	A105	63.227,22					
O6	M7	A106	25.000,00					
TOTALE PO			454.754,66					
O7	M8	A999	14,64					
TOTALE FONDO ESERCIZIO			454.769,30					

Organizzazione di produttori è stata revocata con Decreto n. 15842 del 17 ottobre 2023.

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Melavi codice IT 309.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M2	A025	145.406,00	145.406,00	132.907,60	132.907,60	66.453,80	66.453,80
O3	M2	A028	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O3	M2	A029	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	80.000,00	80.000,00
O1	M3.1	A049	54.989,31	54.989,31	54.989,31	54.989,31	27.494,66	27.494,66
O1	M3.1	A053	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
O2	M3.2	A063	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	12.500,00	12.500,00
O4	M6	A083	42.711,00	61.132,13	61.132,13	61.132,13	30.566,07	30.566,07
O6	M7	A105	59.500,00	59.500,00	58.475,70	58.475,70	29.237,85	29.237,85
O6	M7	A106	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PO			527.606,31	557.027,44	532.504,74	532.504,74	266.252,37	266.252,37
O7	M8	A999	5.388,14	5.388,14	5.388,14	5.388,14	2.694,07	2.694,07
TOTALE FONDO ESERCIZIO			532.994,45	562.415,58	537.892,88	537.892,88	268.946,44	268.946,44

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.

O3M2A025I100 Potatura verde e diradamento manuale del melo

La superficie condotta da SOCIETA' AGRICOLA MELAVI' a mele da tavola nel proprio fascicolo aziendale è pari a 53.01.46 ha (dato ultimo aggiornamento SisCo n. proc. 202302690942 del 12/07/2023). Le particelle per le quali non si riscontra una superficie dichiarata a mele da tavola in SisCo o non sono state dichiarate in fascicolo oppure sono presenti ma dichiarate con altri utilizzi culturali non compatibili con l'intervento richiesto. A fronte dei chiarimenti pervenuti dalla OP inerenti alla concordanza riscontrata da Arcodrea tra le comunicazioni evento presentate dall'OP e l'effettiva realizzazione dello stesso, si sottolinea quanto esplicitato al punto 6 dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 10151 del 13.07.2022, ossia l'obbligatorietà dell'OP e dei soci produttori di dichiarare tutte le particelle condotte nei propri fascicoli aziendali e la riduzione delle superfici ammesse agli interventi qualora si riscontrino che le stesse non siano state dichiarate correttamente.

O3M2A0281139 Analisi residui di fitofarmaci sulle produzioni delle aziende agricole socie (piano di autocontrollo: 1 camp/5.000 q.li di prodotto fresco - 1 camp/10.000 q.li di prodotto trasformato).

Come anticipato in sede di richiesta di chiarimenti e con riferimento alla documentazione prodotta a supporto dell'interventi si riscontra che:

- il preventivo del fornitore Water & Life Lab srl risulta privo della data di fine validità che, come specificato al punto 10 dell'Allegato 1 al dds n. 10151 del 13.07.2022, è tra le informazioni a presenza obbligatoria affinché l'offerta possa essere considerata valida;
- le offerte di Lifeanalytics S.r.l. e Vassanelli Lab S.r.l. riportano l'elenco delle analisi eseguibili presso ciascun laboratorio, in larga misura non di interesse dalla OP Melavi e di conseguenza non oggetto di richiesta nell'intervento in trattazione.

I preventivi, affinché possano essere ritenuti validi, devono riportare unicamente il numero e la tipologia di analisi che il beneficiario intende far effettuare.

Quanto trasmesso in sede di richiesta di chiarimenti non sana in alcun modo la carenza documentale qui sopra dettagliata.

Pertanto, non disponendo la P.A. di preventivi considerabili validi sia in termini numerici (3) che in termini di individuazione chiara e univoca del bene richiesto, si comunica che l'intervento **O3M2A0281139 non è ammesso.**

Si ritiene opportuno sottolineare, che a differenza di quanto precisato dalla OP nella comunicazione accompagnatoria della documentazione integrativa, l'intervento in sede di istruttoria di domanda di modifica straordinaria non era stato approvato.

O6M7A1051396 C.6 - Difesa integrata volontaria come previsto all'art 3 (1) del Regolamento di esecuzione (UE) 891/2017.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 6 dell'Allegato 1 al d.d.s. n. 10151 del 13.07.2022, per l'intervento sopra citato è stata verificata l'effettiva presenza nei fascicoli SisCo dei soci produttori della OP delle particelle dichiarate come oggetto di impegno nell'Allegato 6 Melavi_Tabella Difesa integrata volontaria voce C.6_2022 NEW - vers 26.09.22", prodotto in sede di presentazione di domanda iniziale. Per le particelle risultate essere dichiarate nei fascicoli, è stata considerata la superficie agricola utilizzata a melo al fine della definizione della superficie complessivamente ammissibile all'intervento. La superficie così determinata, come anticipato in sede di chiarimenti, è pari a 137.58.99 ha. L'importo unitario previsto per le colture arboree in capo ai beneficiari soci di una Organizzazione Produttori ortofrutticola nell'ambito della Misura 10 - Sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» di Regione Lombardia, come stabilito dal D.d.u.o. 31 marzo 2023 - n. 4820 inerente, è pari a 425,00 €/ha. Pertanto, la spesa approvata risulta essere pari a 58.475,71 €.

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Oasi codice IT 347.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A002	2.123.966,53	941.945,55	932.345,55	932.345,55	466.172,78	466.172,77
O3	M1	A005	64.200,00	186.100,00	186.100,00	186.100,00	93.050,00	93.050,00
O3	M2	A016	57.664,10	14.950,00	14.950,00	14.950,00	7.475,00	7.475,00
O3	M2	A018	0,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	110.000,00	110.000,00
O3	M2	A026	39.232,69	8.690,50	8.690,50	8.690,50	4.345,25	4.345,25
O3	M2	A028	366.100,00	337.200,00	337.200,00	337.200,00	168.600,00	168.600,00
O3	M2	A029	2.012.000,00	2.012.000,00	2.012.000,00	2.012.000,00	1.006.000,00	1.006.000,00
O3	M2	A031	8.085,00	76.848,71	76.848,71	76.848,71	38.424,36	38.424,35
O1	M3.1	A033	0,00	822.500,00	822.500,00	822.500,00	411.250,00	411.250,00
O1	M3.1	A037	213.410,50	338.829,50	338.829,50	338.829,50	169.414,75	169.414,75
O2	M3.2	A063	14.500,00	13.570,00	13.570,00	13.570,00	6.785,00	6.785,00
O4	M6	A083	23.584,00	24.544,00	24.544,00	24.544,00	12.272,00	12.272,00
O4	M6	A089	214.504,00	351.357,20	351.357,20	351.357,20	175.678,60	175.678,60
O6	M7	A091	55.610,36	22.636,00	22.636,00	22.636,00	11.318,00	11.318,00
O6	M7	A098	79.306,90	129.206,90	129.206,90	129.206,90	64.603,45	64.603,45
O6	M7	A100	239.520,12	150.131,00	150.131,00	150.131,00	75.065,50	75.065,50
O6	M7	A101	1.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O6	M7	A105	56.486,00	56.486,00	56.486,00	56.486,00	28.243,00	28.243,00
O6	M7	A106	225.000,00	230.200,00	230.200,00	230.200,00	115.100,00	115.100,00
TOTALE PO			5.795.145,20	5.937.195,36	5.927.595,36	5.927.595,36	2.963.797,68	2.963.797,68
O7	M8	A999	113.495,80	113.495,80	113.495,80	113.495,80	56.747,90	56.747,90
TOTALE FONDO ESERCIZIO			5.908.641,00	6.050.691,16	6.041.091,16	6.041.091,16	3.020.545,58	3.020.545,58

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.

O3M1A002I46 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel con un solo strato di copertura (kg 3.300): in riferimento alla tabella presentata a corredo dei chiarimenti richiesti per l'intervento in trattazione, la spesa sarà approvata per € 716.748,39 anziché per € 726.348,39.

Inoltre, si rileva che la OP, con riguardo alla misura 7, azioni ambientali, non rispetta il criterio per cui almeno il 10% della spesa del fondo di esercizio, debba essere dedicato ad azioni ambientali. La percentuale della spesa per le misure ambientali su quella del fondo di esercizio approvato è pari 9,74%. Di questo aspetto si terrà conto nell'ultimo anno di realizzazione del PO (PO poliennale 2020 – 2024) ai fini del raggiungimento del parametro.

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Ortonatura codice IT 372.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A002	41.128,04	41.128,04	41.128,04	41.128,04	20.564,02	20.564,02
O3	M1	A005	137.900,00	147.900,00	147.900,00	147.900,00	73.950,00	73.950,00
O3	M1	A010	11.695,04	11.695,04	11.695,04	11.695,04	5.847,52	5.847,52
O3	M2	A018	65.153,00	163.153,00	163.153,00	163.153,00	81.576,50	81.576,50
O3	M2	A026	262.773,42	225.135,44	225.072,39	225.072,39	112.536,20	112.536,20
O3	M2	A027	56.540,00	48.347,00	48.347,00	48.347,00	24.173,50	24.173,50
O3	M2	A028	43.064,00	50.790,00	50.790,00	50.790,00	25.395,00	25.395,00
O3	M2	A029	569.604,00	686.684,19	683.281,11	683.281,11	341.640,56	341.640,56
O1	M3.1	A049	59.930,62	59.930,62	59.930,62	59.930,62	29.965,31	29.965,31
O1	M3.1	A053	98.000,00	96.858,67	96.858,67	96.858,67	48.429,34	48.429,34
O2	M3.2	A060	5.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
O2	M3.2	A061	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O4	M6	A083	186.271,50	150.341,50	103.703,50	103.703,50	51.851,75	51.851,75
O4	M6	A089	7.000,00	32.000,00	7.000,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00
O6	M7	A091	188.408,00	188.408,00	188.408,00	188.408,00	94.204,00	94.204,00
O6	M7	A098	19.412,18	53.812,18	53.812,18	53.812,18	26.906,09	26.906,09
O6	M7	A100	326.109,27	175.236,83	175.236,83	175.236,83	87.618,42	87.618,42
O6	M7	A101	78.114,06	47.207,14	47.207,14	47.207,14	23.603,57	23.603,57
O6	M7	A103	25.680,00	5.564,38	5.564,38	5.564,38	2.782,19	2.782,19
TOTALE PO			2.185.033,13	2.244.192,03	2.169.087,90	2.169.087,90	1.084.543,95	1.084.543,95
O7	M8	A999	40.859,91	40.859,91	40.859,91	40.859,91	20.429,96	20.429,96
TOTALE FONDO ESERCIZIO			2.225.893,04	2.285.051,94	2.209.947,81	2.209.947,81	1.104.973,91	1.104.973,91

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.

O3M2A026I118 Imbianchimento di talune colture orticole a pieno campo

La spesa richiesta di € 152.237,04 viene ammessa per l'importo massimo richiedibile sui 159.41 Ha indicati pari a € 152.236,55.

O3M2A0261121 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) per melanzana

La spesa richiesta di € 15.000 viene ammessa per l'importo massimo richiedibile sugli 1.12 Ha indicati pari a € 14.937,44.

O3M2A0291143 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo

Sulla base della revisione della tabella di calcolo degli ettari equivalenti (fornita in modo errato dalla OP) l'importo di spesa è stato ammesso per € 91.596,92 dovuto ad una riduzione della spesa del tecnico Salvà.

O4M6A0831273 Spese connesse alla partecipazione a manifestazioni fieristiche: affitto area

La spesa richiesta di € 24.138 viene ammessa in parte per le sole voci di affitto dell'area a carico del produttore Euroverde pari a € 14.560. La nuova spesa a carico della Op Ortonatura non viene ammessa in quanto presentata dopo che l'evento ha avuto luogo rendendo impossibile l'esecuzione di controlli in corso d'opera così come previsto dall'art.17 del DM 9194017 del 30.09.2020.

O4M6A0831274 Spese connesse alla partecipazione a manifestazioni fieristiche: allestimento spazio espositivo standard (modulo da 16 mq)

La nuova spesa richiesta di € 27.000, carente di ulteriori spiegazioni fornite nei chiarimenti, fa riferimento all'evento MacFrut di Rimini del 3/5 maggio 2023, periodo antecedente alla presentazione della domanda. Pertanto, la spesa in oggetto non viene ammessa in quanto presentata dopo che l'evento ha avuto luogo rendendo impossibile l'esecuzione di controlli in corso d'opera così come previsto dall'art.17 del DM 9194017 del 30.09.2020.

O4M6A0831276 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi

La spesa richiesta di € 13.493,50 viene ammessa in parte per le sole voci di spesa già confermate in I modifica, ovvero, € 7.493,50. La nuova spesa pari a € 6.000 non viene ammessa in quanto presentata dopo che l'evento ha avuto luogo rendendo impossibile l'esecuzione di controlli in corso d'opera così come previsto dall'art.17 del DM 9194017 del 30.09.2020.

O4M6A0831275 Spese connesse alla partecipazione a manifestazioni fieristiche: iscrizione

La nuova spesa di € 600 non viene ammessa in quanto riferita ad un evento antecedente alla presentazione della domanda, pertanto, viene riconfermata la spesa approvata in I modifica di € 1.150.

O4M6A0831279 Materiale promozionale: stampa (poster, brochure, folder)

La spesa in questione, pari a €3.460, difetta della presenza di preventivi comparativi validi che consentano una valutazione effettiva dell'ammissibilità delle spese proposte e della fondatezza delle stime in linea con quanto previsto dall'art. 25 del Reg. (UE) n. 17/892 e pertanto non sarà ammessa.

O4M6A089I294 Altre azioni (specificare)

In seguito a revisione della documentazione fornita a supporto dell'intervento in oggetto al fine di valutare la spesa richiesta si comunica quanto segue. Il preventivo di spesa relativo alla ditta T3 Systems dell'importo pari a € 7.000 difetta della sottoscrizione del titolare o personale incaricato. Il preventivo di spesa relativo alla ditta 247 Production dell'importo pari a € 25.000 risulta sottoscritto digitalmente da un soggetto che non rientrando nell'asset aziendale non detiene nessun incarico o delega alla firma del documento in questione, inoltre, l'unicità dell'offerta non viene dichiarata e sottoscritta dalla ditta in questione.

La spesa richiesta pari a € 32.000 viene ammessa in parte per un importo pari a € 7000. La nuova spesa richiesta di € 25.000 difetta della presenza di preventivi validi che consentano una valutazione effettiva dell'ammissibilità delle spese proposte e della fondatezza delle stime in linea con quanto previsto dall'art. 25 del Reg. (UE) n. 17/892 e pertanto non sarà ammessa.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Poa codice IT 370.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1 ^A MODIFICA E DECRETO n. 12218_11.08.2023 PER MISURE DI CRISI	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2 ^A MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2 ^A MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2 ^A MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2 ^A MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2 ^A MODIFICA
O3	M1	A005	778.300,00	778.300,00	778.300,00	778.300,00	389.150,00	389.150,00
O3	M2	A028	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O3	M2	A029	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00
O1	M3.1	A041	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00	17.500,00
O4	M6	A085	31.332,68	31.332,68	31.332,68	31.332,68	15.666,34	15.666,34
O6	M7	A098	152.550,00	152.750,00	152.550,00	152.550,00	76.275,00	76.275,00
O6	M7	A105	202.850,93	229.420,99	229.393,30	229.393,30	114.696,65	114.696,65
O6	M7	A106	112.000,00	101.929,94	97.247,60	97.247,60	48.623,80	48.623,80
TOTALE PO			1.324.033,61	1.358.733,61	1.335.823,58	1.335.823,58	667.925,64	667.925,63
O7	M8	27.089,81	26.381,65	27.089,81	27.089,81	27.089,81	13.544,91	13.544,90
TOTALE FONDO ESERCIZIO			1.350.415,26	1.385.823,42	1.362.913,39	1.362.913,39	681.470,55	681.470,53

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.
O3M2A028I139 Analisi residui di fitofarmaci sulle produzioni delle aziende agricole socie (piano di autocontrollo: 1 camp/5.000 q.li di prodotto fresco - 1 camp/10.000 q.li di prodotto trasformato).

A seguito di ulteriori verifiche effettuate tramite il sistema CERVED, l'intervento non risulta ammissibile in quanto è stata constatata la mancanza di indipendenza tra i fornitori Agribiolab (fornitore prescelto) e Water & Life Lab srl. Come previsto al punto 10 dell'allegato 1 del Dds n. 10151 del 13.07.2022, tale situazione non è oggetto di richiesta di integrazione. Pertanto, la spesa non risulta ammessa.

O6M7A098I316 B.8.a) - Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale.

Per quanto concerne il sistema satellitare Trimble display XC�1052, destinato alla ditta Pelletta Antonio, si riconferma la spesa ammessa in fase di approvazione del PO 2023, avente un importo pari 17.500,00 Euro. Rispetto a quanto richiesto dall'OP per l'acquisto del sistema satellitare (17.700,00 Euro) è stata applicata una riduzione di 200,00 Euro in quanto, tra i 3 preventivi forniti dall'OP a supporto

dell'approvazione dell'acquisto, è stata presa in considerazione l'offerta economicamente più vantaggiosa di Agrifutura srl che riporta un importo (17.500,00 Euro) inferiore rispetto all'offerta del fornitore prescelto New Agri Srl (17.700,00 Euro).

O6M7A105I396 C.6 - Difesa integrata volontaria come previsto all'art 3 (1) del Regolamento di esecuzione (UE) 891/2017.

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla OP con PEC n. protocollo X1.2023.0406076, inerente al ricalcolo delle superfici oggetto di intervento, si prende atto che l'importo ora richiesto è pari a 229.393,30 euro.

O6M7A106I407 D.1 - Assistenza tecnica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente complementare all'esecuzione delle azioni della disciplina ambientale: A.1 - A.2 - C.5 - C.6

Vista la documentazione integrativa trasmessa (contratto di lavoro, lettera di incarico e cedolini paga) inerente il tecnico Agata Duò, la spesa richiesta (26.000,00 euro) è stata riproporzionata all'effettiva attività espletata dal tecnico (43,26 %) in termini di ore lavorate rispetto alle ore inizialmente contrattualizzate.

Allegato B) al Decreto di approvazione della domanda di seconda modifica al PO 2023 della OP Sole e Rugiada codice IT 434.

PIANO FINANZIARIO per l'approvazione della seconda modifica annuale del Programma Operativo annualità 2023.

Valori in €

OBIETTIVO	MISURA	AZIONE	DECRETO n. 8707 12/06/2023 1^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA RICHIESTA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA AMMESSA DOMANDA 2^ MODIFICA	IMPORTO DI SPESA APPROVATA DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA SOCI 50% DOMANDA 2^ MODIFICA	QUOTA UE 50% DOMANDA 2^ MODIFICA
O3	M1	A001	12.540,00	10.790,00	10.790,00	10.790,00	5.395,00	5.395,00
O3	M1	A002	244.992,00	244.992,00	244.992,00	244.992,00	122.496,00	122.496,00
O3	M1	A005	0,00	13.471,22	13.471,22	13.471,22	6.735,61	6.735,61
O3	M2	A016	88.800,00	58.076,00	58.075,65	58.075,65	29.037,83	29.037,82
O3	M2	A018	19.000,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	5.700,00	5.700,00
O3	M2	A023	96.040,78	94.940,15	94.940,15	94.940,15	47.470,08	47.470,07
O3	M2	A025	82.131,00	83.881,00	83.881,00	83.881,00	41.940,50	41.940,50
O3	M2	A028	229.889,00	145.593,00	145.593,00	145.593,00	72.796,50	72.796,50
O3	M2	A029	2.498.143,45	2.498.143,45	2.498.143,45	2.498.143,45	1.249.071,73	1.249.071,72
O1	M3.1	A033	457.041,15	411.926,15	411.926,15	411.926,15	205.963,08	205.963,07
O1	M3.1	A037	111.125,00	536.225,00	536.225,00	536.225,00	268.112,50	268.112,50
O1	M3.1	A046	324.431,82	363.554,94	327.238,30	327.238,30	163.619,15	163.619,15
O1	M3.1	A049	0,00	12.890,00	12.890,00	12.890,00	6.445,00	6.445,00
O1	M3.1	A050	83.662,00	83.662,00	83.662,00	83.662,00	41.831,00	41.831,00
O1	M3.1	A053	299.000,00	299.000,00	299.000,00	299.000,00	149.500,00	149.500,00
O2	M3.2	A058	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00	9.500,00
O2	M3.2	A059	12.982,00	12.982,00	12.982,00	12.982,00	6.491,00	6.491,00
O2	M3.2	A060	17.800,00	87.640,00	20.640,00	20.640,00	10.320,00	10.320,00
O2	M3.2	A061	170.326,65	150.126,65	150.126,65	150.126,65	75.063,33	75.063,32
O2	M3.2	A063	414.060,70	474.400,00	474.400,00	474.400,00	237.200,00	237.200,00
O2	M3.2	A064	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00
O2	M3.2	A065	96.305,83	96.305,83	96.305,83	96.305,83	48.152,92	48.152,91
O2	M3.2	A066	470.467,50	455.467,50	455.467,50	455.467,50	227.733,75	227.733,75
O2	M3.2	A067	17.560,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	5.500,00	5.500,00
O5	M4	A072	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	16.250,00	16.250,00
O5	M4	A073	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
O5	M4	A076	11.160,08	11.160,08	11.160,08	11.160,08	5.580,04	5.580,04
O4	M6	A083	618.680,98	618.680,98	618.680,98	618.680,98	309.340,49	309.340,49
O4	M6	A089	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	97.500,00	97.500,00

O6	M7	A091	59.598,20	59.548,20	59.548,20	59.548,20	29.774,10	29.774,10
O6	M7	A092	402.850,00	53.555,60	52.945,60	52.945,60	26.472,80	26.472,80
O6	M7	A098	0,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	7.750,00	7.750,00
O6	M7	A100	152.264,37	91.374,49	91.374,49	91.374,49	45.687,25	45.687,24
O6	M7	A101	18.600,00	16.378,76	16.378,76	16.378,76	8.189,38	8.189,38
O6	M7	A106	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	1.350,00	1.350,00
TOTALE PO			7.333.652,51	7.336.865,00	7.232.938,01	7.232.938,01	3.616.469,01	3.616.469,00
O7	M8	A999	149.000,00	149.000,00	149.000,00	147.610,98	73.805,49	73.805,49
TOTALE FONDO ESERCIZIO			7.482.652,51	7.485.865,00	7.381.938,01	7.380.548,99	3.690.274,50	3.690.274,49

Motivazione non ammissibilità e/o riduzione della spesa richiesta.

O3M2A016I80 Reti ombreggianti oltre al 40%: la spesa richiesta di € 58.076,00, sarà approvata per € 58.075,65 nel rispetto degli importi definiti dalla Circolare Ministeriale n. 307514 del 6.07.2021.

O3M2A029I150 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni: ortaggi o frutta destinati a prodotti finiti o semilavorati: si prende atto dell'errore effettuato in sede di presentazione della domanda di modifica in cui non è stato adeguato il valore della spesa da richiedere. Si è quindi provveduto in sede d'istruttoria della domanda di modifica ad adeguare l'importo al valore richiesto. La spesa sarà approvata per € 664.000.

O3M2A029I153 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato): si prende atto dell'errore effettuato in sede di presentazione della domanda di modifica in cui non è stato adeguato il valore della spesa da richiedere. Si è quindi provveduto in sede d'istruttoria della domanda di modifica ad adeguare l'importo al valore richiesto. La spesa sarà approvata per € 49.000.

O1M31A046I173 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione (quando non ancora stipulato il contratto): a seguito delle precisazioni fornite dalla OP a mezzo di dichiarazione del fornitore (Faccin srl) si è provveduto a detrarre dal valore della spesa richiesta, la quota imputabile ai costi di carico e scarico e dell'energia per complessivi € 36.316,64. Pertanto, la spesa sarà approvata per € 145.266,56.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Di seguito il dettaglio della spesa:

TIPO PRODOTTO	Costo €/Kg	KG	Costo carico scarico	Costo energia	Importo da detrarre
Radiochio rosso tondo	0,11	53.630,00	0,00220	0,01980	1.179,86
Radiochio rosso tondo	0,12	384.220,00	0,00240	0,02160	9.221,28
Cicoria Pan di zucchero	0,12	169.130,00	0,00240	0,02160	4.059,12
Cicoria Pan di zucchero	0,13	840.630,00	0,00260	0,02340	21.856,38
					36.316,64

O2M32A060I203 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi: ai fini qui d'interesse, cioè la liquidazione di un aiuto finanziario unionale, si rileva che, mentre la sponsorizzazione, nel significato d'uso comune e nella modalità "ordinaria" di realizzazione (a titolo di esempio: l'apposizione del marchio della OP e/o della Filiale sull'abbigliamento fornito a una società sportiva o la comparsa di banner luminosi su dispositivi che delimitano il campo di gioco) dia immediata evidenza del vantaggio attribuito al marchio della OP e/o della filiale, nel marketing cooperativo (o co-marketing), secondo un'accezione ormai accreditata, il "tratto" distintivo di questa pratica è la reciprocità (cioè reciproco vantaggio) nel senso che il co-marketing non funziona se i benefici sono unilaterali, i vantaggi sono per entrambe le parti (aziende tra cui interviene il rapporto, nel caso d'interesse: il gruppo Selex e la filiale LLV dell'OP) e ciò costituisce un limite invalicabile alla possibilità di utilizzare questo strumento nell'ambito dei PO in quanto, l'aiuto finanziario comunitario non andrebbe ad esclusivo vantaggio della OP, ma anche a favore del soggetto con cui è in essere il co marketing.

Inoltre, non è possibile ammettere a finanziamento una spesa di € 67.000 con la semplice dicitura "contributo Co-marketing anno 2023" riportata nel documento fornito a supporto della richiesta, senza indicare in dettaglio le diverse componenti di costo che concorrono alla definizione di quanto richiesto.

Pertanto, per le ragioni espresse, la spesa di € 67.000 non sarà approvata.

O6M7A092I306 B.2.f) - Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti:

La spesa richiesta di € 53.555,60 sarà approvata per € 52.945,60 a seguito delle precisazioni fornite dalla OP con i chiarimenti pervenuti.

O7M8A999I999 Spese generali: le spese generali richieste per € 149.000 saranno approvate per € 147.610,98 in quanto rideterminate nel limite del limite del 2% (condizione di equilibrio del fondo di esercizio) a seguito di inammissibilità di alcune spese richieste con la domanda di modifica al PO.

D.G. Welfare

D.d.u.o. 18 dicembre 2023 - n. 20239

Assegnazione di risorse finanziarie a favore dell'università degli Studi di Milano (Dipartimento di medicina veterinaria e scienze animali - DIVAS) per attività di supporto alla realizzazione del progetto regionale «Spillover e altri rischi emergenti», ai sensi della d.g.r. n. 1302/2023

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

Richiamata la deliberazione n. XII/1302 del 13 novembre 2023 «Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano (Dipartimento di medicina veterinaria e scienze animali - DIVAS) per attività di supporto alla realizzazione del progetto regionale spillover e altri rischi emergenti»;

Preso atto che la sopraccitata deliberazione ha approvato lo schema di «accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Milano per il triennio 2023-2025, il quale demanda all'UniMI (DIVAS) la realizzazione delle seguenti attività:

- programmare ed effettuare specifiche analisi epidemiologiche e biostatistiche sui dati ottenuti dalle ricerche precedentemente svolte tra Regione Lombardia e IZSLER, finalizzate all'identificazione di modelli di dinamica di trasmissione/diffusione delle patologie emergenti, di quelle trasmesse da vettori e della AMR,
- trasmettere annualmente alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia - UO Veterinaria - una relazione sulle attività comprensive dello stato di avanzamento del cronoprogramma delle attività,
- collaborare alla predisposizione o modulazione di specifici piani regionali sulla base dei risultati delle sopra richiamate attività,
- contribuire alla definizione di piani annuali di formazione per professionisti e operatori coinvolti nella attività di sorveglianza del fenomeno dello spillover, delle patologie emergenti e del fenomeno dell'AMR in Lombardia,
- partecipare a specifici gruppi di lavoro finalizzati al coordinamento delle attività di ricerca oggetto del presente «Accordo di collaborazione»;

Considerato che occorre avviare le succitate attività nel quadro del progetto strategico regionale «Spillover e altri rischi emergenti», anche al fine di consentire all'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DIVAS) l'elaborazione dei risultati delle attività di ricerca condotte da IZSLER nei seguenti ambiti:

- monitoraggio sulle zecche vettori di agenti zoonosici,
- definizione del ruolo delle popolazioni selvatiche nel fenomeno di trasmissione dell'antimicrobicoresistenza (AMR),
- azioni di monitoraggio del fenomeno spillover - indagini e sorveglianza di patogeni virali emergenti a tutela della salute pubblica e biodiversità;

Dato atto che la d.g.r. n. 1302/2023:

- ha riconosciuto all'Università degli Studi di Milano (DIVAS) un importo complessivo massimo pari ad € 185.000,00 per la realizzazione delle attività sopra menzionate;
- ha stabilito che la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento pari ad € 185.000,00 complessivi per il periodo 2023-2025 sarà garantita a carico delle disponibilità esistenti al capitolo 8378 del bilancio regionale 2023-2025, con la seguente suddivisione:
 - anno 2023: fino a un massimo di euro 80.000,00
 - anno 2024: fino a un massimo di euro 80.000,00
 - anno 2025: fino a un massimo di euro 25.000,00;

Dato atto altresì che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali - DIVAS) di cui alla deliberazione n. 1302/2023 è stato sottoscritto dalle parti in data 14 dicembre 2023, come si evince dalla documentazione acquisita agli atti dell'istruttoria;

Ritenuto di:

- assegnare e impegnare a favore dell'Università degli Studi di Milano (DIVAS) l'importo complessivo di € 185.000,00 per la realizzazione del progetto regionale «Spillover e altri rischi emergenti», a valere del capitolo 8378 del bilancio pluriennale 2023/2025 come di seguito specificato:
 - € 80.000,00 sull'esercizio 2023

- € 80.000,00 sull'esercizio 2024
- € 25.000,00 sull'esercizio 2025;

Ritenuto inoltre di demandare a successivi atti della Direzione Generale Welfare la effettiva erogazione delle risorse finanziarie succitate;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura», di cui alla d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 «Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale»;
- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2019/2023), di cui alla d.c.r. 522/2019;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii., che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la l.r. n. 34/1978 e ss.mm.ii., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. n. 20/2008 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI e della XII Legislatura;
- la l.r. n. 33/2009 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;

Precisato che secondo quanto previsto dalle norme attuative del d.lgs. 118/2011, la UO «Risorse economico-finanziarie del sistema sociosanitario» della Direzione Centrale «Bilancio e Finanza» effettuerà apposite scritture nella contabilità economico-patrimoniale per la regolarizzazione degli importi oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento non prevede l'attribuzione del codice CUP;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	19990	13.01.104.8378	80.000,00	80.000,00	25.000,00

2. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Welfare la effettiva erogazione delle risorse finanziarie succitate;

3. di precisare che, secondo quanto previsto dalle norme attuative del d.lgs. 118/2011, la UO «Risorse economico-finanziarie del sistema sociosanitario» della Direzione Centrale «Bilancio e Finanza» effettuerà apposite scritture nella contabilità economico-patrimoniale per la regolarizzazione degli importi oggetto del presente provvedimento;

4. di precisare che l'impegno di spesa del presente atto è assunto ai sensi del Titolo II del d.lgs. n. 118/2011;

5. di dare atto che la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento non prevede l'attribuzione del codice CUP;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Marco Farioli

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.G. Casa e housing sociale

D.d.u.o. 21 dicembre 2023 - n. 20553**Aggiornamento per l'anno 2024 delle classi ISEE-ERP e del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora servizi abitativi pubblici) in base alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, come previsto dagli articoli 31 e 36 della l.r. n. 27/2009**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

Vista la l.r. 8 luglio 2016 n.16 «Disciplina regionale sui servizi abitativi» con la quale è stato riformato il sistema dell'edilizia residenziale pubblica;

Visto l'articolo 43 comma 2 della citata l.r. 16/2016 nel quale si prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'articolo 24, della medesima l.r. 16/2016, per la determinazione dei canoni di locazione continueranno ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Titolo III, capi II e IV, nonché gli allegati ivi richiamati, della l.r. 4 dicembre 2009 n. 27, «Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica», relativa tra l'altro alla determinazione del canone sociale da applicarsi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Richiamati:

- l'articolo 31, comma 2, della l.r. n. 27/2009, in base al quale «a decorrere dal 1° gennaio 2009, le classi ISEE-ERP di cui all'allegato C sono aggiornate, in sede di aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza, nella misura del 75 per cento dell'aumento ISTAT dei prezzi generali al consumo»;
- l'articolo 31, comma 4, della l.r. n. 27/2009, che alle lettere a), b, c) e d) individua, ai soli fini della determinazione del canone, quattro aree di assegnatari (area della protezione, dell'accesso, della permanenza e della decadenza) in funzione dell'indicatore della situazione economica equivalente per l'edilizia residenziale pubblica (ISEE-erp);
- l'articolo 36, comma 3 della l.r. n. 27/2009, in base al quale «l'importo del canone è adeguato annualmente nella misura del 75 per cento dell'aumento ISTAT dei prezzi generali al consumo»;

Atteso che la variazione considerata è quella del mese di novembre 2023 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente;

Visti i valori del prospetto dell'«Indice Nazionale dei prezzi al consumo», pubblicato dall'ISTAT il 15 dicembre 2023;

Considerato che tale variazione è stata determinata dall'ISTAT nella misura dello 0,7%

Richiamato il decreto n. 18.856 del 22 dicembre 2022 che ha aggiornato per l'anno 2023 le classi di ISEE_erp e adeguato il canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, riportato nella tabella A, parte integrante del medesimo decreto;

Atteso che per effetto dell'aggiornamento dell'aumento ISTAT occorre, al fine di evitare effetti distorsivi nell'applicazione dei canoni, elevare anche la soglia superiore dell'area della permanenza;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Considerato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

per le ragioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

DECRETA

1. di aggiornare per l'anno 2024, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 31, comma 2 e 36, comma 3 della legge regionale n. 27/2009, i valori delle classi ISEE_erp di cui all'allegato C della legge regionale n. 27/2009 e gli importi dei canoni sociali degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora Servizi Abitativi Pubblici) secondo la tabella A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che, al fine di evitare effetti distorsivi nell'applicazione dei canoni, occorre elevare anche la soglia superiore dell'area della permanenza;

3. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Paolo Andrea Boneschi

Tabella A

Aggiornamento delle classi ISEE_ERP per l'anno 2024

N° classe	AREA APPARTENENZA	CLASSI ISEE ERP	
1	PROTEZIONE	-	5.010
2		5.011	7.520
3		7.521	8.771
4		8.772	10.029
5		10.030	11.283
6	ACCESSO	11.284	12.538
7		12.539	13.792
8		13.793	15.047
9		15.048	16.300
10		16.301	17.554
11	PERMANENZA	17.555	18.812
12		18.813	20.068
13		20.069	21.320
14		21.321	22.573
15		22.574	23.829
16		23.830	25.710
17		25.711	27.592
18		27.593	29.473
19		29.474	31.353
20		31.354	33.236
21		33.237	35.117
22		35.118	35.183
23	DECADENZA	35.184	999.999

Adeguamento del canone sociale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ora servizi abitativi pubblici)

Aggiornamento ISTAT	Indice NIC (mese di novembre)		Valore annuo calcolato al 75% **	Area di Appartenenza: Percentuale da applicare al canone di locazione (***)		
	Anno canone	Periodo		Variazione % annua *	Protezione	Accesso
2024	2023 su 2022	0,7	0,525%	22,139%	22,780%	25,267%
* Variazione % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente						
** Sulla variazione % (colonna c) si calcola il 75% arrotondando il risultato al terzo decimale						
*** la percentuale è calcolata rispetto al dato base dell'anno 2009 ed è applicata al canone di locazione ai sensi dell'art..36 comma 3 l.r. 27/2009						

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 21 dicembre 2023 - n. 20643

D.d.u.o. n. 11806 del 3 agosto 2023 OCM vino - Misura promozione sui mercati dei paesi terzi: approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2023/2024 - Approvazione graduatorie definitive

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- la d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023 «Disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» - campagna 2023/2024. Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno del settore vitivinicolo»;
- il d.d.u.o. n. 11806 del 3 agosto 2023 «Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura Promozione del vino sui Mercati dei paesi terzi. Decreti Masaf n. 331843/2023, n. 385535/2023 e n. 403080/2023, d.g.r. n. XII/810 del 31 luglio 2023» che disciplina le modalità di presentazione delle domande ed individua i beneficiari, i criteri di priorità, i parametri di valutazione dei progetti regionali e la tempistica da rispettare;
- il d.d.u.o. n. 13458 del 13 settembre 2023 che istituisce il Comitato di valutazione per la selezione dei progetti di cui alla misura «Promozione del vino mercati dei Paesi terzi» (campagna 2023/2024);
- il decreto MASAF n. 550425 del 05 ottobre 2023 che dispone che i termini di cui all'art.8 comma 2 lett. a), b) e c) del Decreto direttoriale n. 385535/2023 siano prorogati al 3 novembre 2023;
- il d.d.u.o. n. 17274 del 6 novembre 2023 «D.d.u.o. n. 11806 del 3 agosto 2023 OCM vino - misura promozione sui mercati dei paesi terzi: approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento sulla quota regionale per la campagna 2023/2024 - approvazione graduatoria provvisoria» che approva gli esiti dell'attività istruttoria definendo le graduatorie provvisorie;

Dato atto che:

- Agea ha inviato con nota, nostro Prot. N. M1.2023.0223864 del giorno 11 dicembre 2023, gli esiti dei controlli precontrattuali in cui comunica i seguenti accertamenti:
 - i progetti regionali pervenuti da parte di Premium Wines e di Made in Lombardy, alla verifica del criterio di priorità art.11 comma 2 lettera b, del d.m. n. 331843/2023 (progetto rivolto a nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo), presentano un valore percentuale dichiarato della spesa per un nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo leggermente più alto di quello accertato da AGEA;
- in riferimento al progetto multiregionale presentato da Premium Wines, tre aziende, facenti parte della compagine suddetta partecipano con le medesime attività ad altri progetti o di livello nazionale o regionale (regione Piemonte), presentando una possibile sovrapposizione di finanziamenti;

Dato atto, altresì, che Regione Lombardia ha risposto ad AGEA con nota prot. n. del M1.2023.0225944 del 13 dicembre 2023 facendo presente che:

- le osservazioni riferite al criterio di priorità di cui all'art.11 comma 2 lettera b) del d.m. 331843/2023 (progetto rivolto a nuovo paese terzo o nuovo mercato del paese terzo), non portano ad alcun cambiamento della graduatoria in quanto non rileva sul punteggio acquisito dal progetto dal momento che non vi sono parità di punteggio;
- tra le cause di esclusione previste dall' art. 9 del d.m. 331843 del 26 giugno 2023 non è presente la sovrapposizione di attività tra progetti di livello diverso (nazionale, multiregionale e regionale). Così come ben esplicitato anche dalla Faq n. 8 punto 6 del MASAF del 25 luglio 2023 che conferma la possibilità per un soggetto beneficiario di partecipare contemporaneamente ad un progetto nazionale, regionale e multiregionale, prevedendo un budget (comunque riferito ad attività diverse) per il medesimo paese in ciascuna delle tre tipologie di progetto, affermando che i controlli ex post valuteranno che le attività svolte siano state diverse nelle tre tipologie di progetto;

Considerato che AGEA con nota nostro protocollo n. M1.2023.0226870 del 15 dicembre 2023 ha risposto a Regione

chiedendo che, al fine di poter scongiurare eventuali doppi finanziamenti, così come raccomandato dalla Commissione europea nel corso dell'audit preventivo da ultimo svoltosi, le Autorità competenti ad approvare i progetti in questione acquisiscano e verifichino, prima dell'emanazione della graduatoria definitiva, un dettaglio delle attività svolte dai tre soggetti in parola relativamente ai tre progetti sopra citati;

Dato atto pertanto che con nota n. M1.2023.0227371 del 18 dicembre 2023 Regione Lombardia ha chiesto a Premium Wines di fornire i piani di finanziamento relativi ai tre progetti fin qui menzionati, specificando nel dettaglio le medesime attività programmate negli stessi paesi obiettivo, al fine di poter scongiurare eventuali doppi finanziamenti;

Vista la nota pervenuta da Premium Wines, nostro protocollo n. M1.2023.0228712 del 20 dicembre 2023 avente per oggetto «esiti controlli precontrattuali - demarcazione attività», sottoposta al Comitato di valutazione OCM 2023/2024, che ha verificato il dettaglio delle attività previste dai tre soggetti nei diversi progetti presentati e trasmesso il verbale in cui riferisce che le medesime attività non sono sovrapponibili e pertanto non si verifica duplicazione del finanziamento;

Richiamati i contenuti del decreto 17274/2023, per quanto riguarda la contabilità relativa all'anticipo dell'80%, al saldo del 20% ed alla disponibilità delle risorse della campagna 2023/2024 nonché all'accantonamento delle risorse 2024/2025;

Preso atto, come previsto dal d.d.u.o.17274 del 6 novembre 2023 degli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate da AGEA sulle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti in fase di presentazione dei progetti;

Ritenuto, pertanto, di confermare in via definitiva le graduatorie approvate con il sopracitato d.d.u.o.17274/2023 come segue:

- la graduatoria delle domande per n. 9 progetti regionali di cui all' Allegato 1,
- la graduatoria delle domande per n. 2 progetti multiregionali con capofila Regione Lombardia, di cui all' Allegato 2,
- l'elenco delle domande per i progetti multiregionali richiesta dalle altre Regioni capofila di cui all' Allegato 3,

tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio» attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di confermare la graduatoria definitiva delle domande presentate a valere sulla misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - campagna 2023/2024», approvate in via provvisoria con il decreto 17274/2023, come di seguito:

- la graduatoria definitiva delle domande per n. 9 progetti regionali ammissibili a finanziamento di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo richiesto a contributo pari a € 1.909.074,39, mentre l'importo complessivo ammesso a contributo risulta pari a € 1.901.924,39 di cui € 1.521.539,51 pari all'80% a titolo di anticipo a valere sull'annualità 2023/2024 e € 380.384,88 pari al 20% a titolo di saldo a valere sull'annualità 2024/2025;
- la graduatoria definitiva delle domande per n. 2 progetti multiregionali con capofila Regione Lombardia ammissibili a finanziamento, di cui all' Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo a carico di Regione Lombardia di € 57.573,86, di cui € 46.058,89 (pari all'80%) a titolo di anticipo a valere sull'annualità 2023/2024 e € 11.514,97 (pari al 20%) a titolo di saldo a valere sull'annualità 2024/2025;
- l'elenco delle domande per i progetti multiregionali ammessi a finanziamento sulla quota regionale richiesta dalle altre Regioni capofila di cui all' Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo di € 122.484,25 di cui € 97.987,00 a valere sull'annualità 2023/2024 e € 24.497,25 a valere sull'annualità 2024/2025;

2. di confermare le disposizioni del decreto n. 17274/2023, per quanto riguarda l'accantonamento delle risorse 2024/2025;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

3. di trasmettere copia del presente decreto al MASAF e ad AGEA per i successivi adempimenti di competenza;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione, di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013».

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.bandiregione.lombardia.it (bandiOnline);

6. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare in alternativa:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

Il dirigente
Lucia Silvestri

— • —

PROGETTI REGIONALI								
ALLEGATO 1 - OCM VINO - Promozione sui mercati dei paesi terzi Campagna 2023/2024								
Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento sulla quota regionale								
N.	SOGGETTO	PUNTI	SPESA PROGETTO RICHIESTA	SPESA PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	80% ANNO 2023	20% ANNO 2024
1	Consorzio Lieti Calici	98	170.230,90 €	170.230,90 €	76.603,91 €	76.603,91 €	61.283,13 €	15.320,78 €
2	IT WINES	95	372.420,00 €	372.420,00 €	167.589,00 €	167.589,00 €	134.071,20 €	33.517,80 €
3	Consorzio tutela Lugana doc	93	353.109,00 €	353.109,00 €	176.554,00 €	176.554,00 €	141.243,20 €	35.310,80 €
4	Ca' di Frati	91	186.126,00 €	186.126,00 €	89.340,48 €	89.340,48 €	71.472,38 €	17.868,10 €
5	Premium Wines	90	520.749,00 €	520.749,00 €	260.374,50 €	260.374,50 €	208.299,60 €	52.074,90 €
6	Consorzio per la Tutela del Franciacorta	90	1.211.158,00 €	1.211.158,00 €	593.467,00 €	593.467,00 €	474.773,60 €	118.693,40 €
7	Made in Lombardy	85	665.171,00 €	665.171,00 €	332.585,50 €	332.585,50 €	266.068,40 €	66.517,10 €
8	Cantina sociale Quistello	75	105.000,00 €	105.000,00 €	52.500,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
9	Univini - Viticoltori Italiani	65	320.120,00 €	305.820,00 €	160.060,00 €	152.910,00 €	122.328,00 €	30.582,00 €
	TOTALE		3.904.083,90 €	3.889.783,90 €	1.909.074,39 €	1.901.924,39 €	1.521.539,51 €	380.384,88 €

PROGETTI MULTIREGIONALI REGIONALI - CAPOFILIA REGIONE LOMBARDIA								
ALLEGATO 2 - OCM VINO - Promozione sui mercati dei paesi terzi Campagna 2023/2024 Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento sulla quota regionale								
N.	SOGGETTO	PUNTI	SPESA PROGETTO RICHIESTA (quota RL)	SPESA PROGETTO AMMESSA (quota RL)	CONTRIBUTO RICHIESTO (quota RL)	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (quotaRL)	80% ANNO 2023 (quota RL)	20% ANNO 2024 (quota RL)
1	CA' DEL BOSCO (quota RL)	91	209.270,25 €	209.270,25 €	50.224,86 €	50.224,86 €	40.179,89 €	10.044,97 €
2	PREMIUM WINES (quota RL)	90	32.660,00 €	32.660,00 €	7.349,00 €	7.349,00 €	5.879,00 €	1.470,00 €
	TOTALE COMPRENSIVO		241.930,25 €	241.930,25 €	57.573,86 €	57.573,86 €	46.058,89 €	11.514,97 €
COSTI DETTAGLIATI DELLA REGIONE CAPOFILIA E DELLE ALTRE REGIONI COINVOLTE NEL PROGETTO CA' DEL BOSCO								
	REGIONI COINVOLTE COMPRESA REGIONE CAPOFILIA	Totale progetto	QUOTA MINISTERO	QUOTE REGIONI COINVOLTE	Mezzi propri	80% BILANCIO 2023	20% BILANCIO 2024	
1	LOMBARDIA (CAPOFILIA)	209.270,25 €	50.224,86 €	50.224,86 €	108.820,53 €	40.179,89 €	10.044,97 €	
2	QUOTA REGIONE VENETO	319.691,40 €	76.725,94 €	76.725,94 €	166.239,52 €	61.380,75 €	15.345,19 €	
3	QUOTA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	10.166,10 €	2.439,86 €	2.439,86 €	5.286,38 €	1.951,89 €	487,97 €	
	TOTALE PROGETTO	539.127,75 €	129.390,66 €	129.390,66 €	280.346,43 €	103.512,53 €	25.878,13 €	
COSTI DETTAGLIATI DELLA REGIONE CAPOFILIA E DELLE ALTRE REGIONI COINVOLTE NEL PROGETTO PREMIUM WINES								
	REGIONI COINVOLTE COMPRESA REGIONE CAPOFILIA	Totale progetto	QUOTA MINISTERO	QUOTE REGIONI COINVOLTE	Mezzi propri	80% BILANCIO 2023	20% BILANCIO 2024	
1	LOMBARDIA (CAPOFILIA)	32.660,00 €	7.349,00 €	7.349,00 €	17.963,00 €	5.879,00 €	1.470,00 €	
2	QUOTA REGIONE EMILIA ROMAGNA	29.140,00 €	6.557,00 €	6.557,00 €	16.027,00 €	5.245,00 €	1.311,00 €	
3	QUOTA REGIONE PIEMONTE	262.923,00 €	59.158,00 €	59.158,00 €	144.607,65 €	47.326,00 €	11.832,00 €	
4	QUOTA REGIONE VALLE D'AOSTA	15.211,00 €	3.422,00 €	3.422,00 €	8.366,05 €	2.738,00 €	684,00 €	
5	QUOTA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	187.226,00 €	42.126,00 €	42.126,00 €	102.974,30 €	33.701,00 €	8.425,00 €	
6	QUOTA REGIONE PUGLIA	37.147,00 €	8.358,00 €	8.358,00 €	20.430,85 €	6.686,00 €	1.672,00 €	
7	QUOTA REGIONE VENETO	368.030,00 €	82.807,00 €	82.807,00 €	202.416,50 €	66.245,00 €	16.561,00 €	
	TOTALE PROGETTO	932.337,00 €	209.776,00 €	209.776,00 €	512.785,35 €	167.821,00 €	41.955,00 €	

PROGETTI MULTIREGIONALI - CAPOFILIA REGIONI: PIEMONTE - VENETO						
ALLEGATO 3 - OCM VINO - Promozione sui mercati dei paesi terzi Campagna 2023/2024						
Domande ammesse a finanziamento sulla quota regionale						
	CAPOFILIA	PROPONENTE	SPESA TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO A FINANZIAMENTO QUOTA REGIONE LOMBARDIA	80% ANNO 2022	20% ANNO 2023
	PIEMONTE	WINEXPERIENCE	121.031,00 €	30.258,00 €	24.206,00 €	6.052,00 €
	PIEMONTE	Consorzio Elite Mediterranea	11.307,91 €	2.600,82 €	2.080,66 €	520,16 €
	PIEMONTE	ATI Casa E. di Mirafiore & Fontanafredda srl capofila	34.864,32 €	8.367,44 €	6.693,95 €	1.673,49 €
	VENETO	La Meridiana; Agricola Tommasi viticoltori; Cantine di Verona; Terra Moretti	85.122,60 €	17.307,66 €	13.846,13 €	3.461,53 €
	LAZIO	VIGNETO ITALIA	56.938,50 €	14.234,63 €	11.387,70 €	2.846,93 €
	PUGLIA	CONSORZIO WINES OF ITALY	123.913,48 €	24.782,70 €	19.826,16 €	4.956,54 €
	PUGLIA	CASTELLO DEL POGGIO S.A.R.L	2.596,00 €	1.298,00 €	1.038,40 €	259,60 €
	ABRUZZO	IBW - ITALY BEST WINES	118.175,00 €	23.635,00 €	18.908,00 €	4.727,00 €
	TOTALE		553.948,81 €	122.484,25 €	97.987,00 €	24.497,25 €

D.d.u.o. 27 dicembre 2023 - n. 20824
D.g.r. n. 1130/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C1 - Determinazioni in ordine all'investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - Sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» - Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA,
 AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E
 PESCA - MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

Visti i Regolamenti (UE):

- 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

Visto l'accordo c.d. Operational Arrangement (Ref. Ares (2021)7947180 - 22 dicembre 2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

Visto il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» (di seguito anche «PNRR» o «Piano») presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modifiche recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500 milioni per l'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» nell'ambito della Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 1 «Economia circolare e agricoltura sostenibile»;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e in particolare l'art. 14 «Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria»;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 7 della sezione 2 in cui si qualifica la nozione di «impresa» come «qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico»;
- gli «Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali» (2022/C C/485/01) approvati con comunicazione della Commissione europea del 21 dicembre 2022;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6 e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano

essere conferiti nel registro nazionale a cura dei dirigenti responsabili delle concessioni;

- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che per l'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» della componente M2C1 del PNRR la dotazione finanziaria ammonta a € 500 milioni, di cui € 100 milioni da destinare al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva e € 400 milioni da destinare all'ammodernamento del parco macchine, in coerenza con la diffusione delle migliori tecnologie disponibili che consentono un minore impatto ambientale del settore agricolo;

Dato atto che le agevolazioni di cui alla sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» dell'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - componente M2C1 del PNRR sono inquadrate:

- ai sensi del regime «de minimis» per i contributi concessi alle imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria;
- ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 per le aziende agricole - le micro, piccole e medie imprese attive nel settore della produzione agricola primaria;

Dato atto che:

- è stato registrato il regime di aiuto «Decreto recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura «ammodernamento delle macchine agricole» - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» con il codice SA.109572 (2023/XA);
- in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017, in sede di concessione delle agevolazioni il dirigente competente provvederà ad effettuare le verifiche propeedeutiche sul Registro nazionale degli aiuti di stato ed alla registrazione nel RNA e nel SIAN degli aiuti individuali concessi;

Richiamata la d.g.r. n. 1130 del 16 ottobre 2023 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di:

- attivare sul territorio regionale la sottomisura «ammodernamento delle macchine agricole» nell'ambito della Missione 2 Componente 1, dell'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare», del PNRR in ottemperanza a quanto disposto con i decreti ministeriali n. 53263 del 2 febbraio 2023, n. 413219 del 8 agosto 2023;
- approvare i criteri e le modalità di concessione del sostegno, nonché i criteri per la selezione delle domande, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale alla medesima delibera;

Precisato che:

- non potranno essere destinatarie di concessione di aiuti ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 le imprese che dovessero rispondere ad una delle definizioni di impresa in difficoltà richiamate alla sezione 2.4, punto (63) degli Orientamenti
- non potrà essere erogato il contributo se la stessa impresa risultasse destinataria di un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile con il mercato interno da una precedente decisione della Commissione;
- gli aiuti potranno essere cumulati, in conformità alla normativa europea applicabile, con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento;
- i soggetti richiedenti un contributo, inquadrato ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472, dovranno sottoscrivere le pertinenti dichiarazioni ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 in merito alla sussistenza o meno del doppio finanziamento e alla loro posizione in relazione allo status di impresa in difficoltà di cui alla sezione 2.4, punto (63) degli Orientamenti;
- i soggetti richiedenti un contributo in de minimis dovranno sottoscrivere le pertinenti dichiarazioni ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 in merito alla sussistenza o meno del doppio finanziamento, oltre alle informazioni relative alla nozione di impresa unica, di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) «de minimis» e alla loro posizione in relazione allo status di impresa in difficoltà di cui alla sezione

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

2.4, punto (63) degli Orientamenti;

Vista la comunicazione del 15 dicembre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità delle disposizioni attuative di cui all'Allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i., agli atti;

Visto il parere favorevole dell'Organismo Pagatore Regionale relativo alle disposizioni attuative di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, comunicato via e-mail in data 21 dicembre 2023, agli atti;

Ritenuto pertanto di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» dell'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - componente M2C1 del PNRR di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- per l'attuazione del presente provvedimento è prevista una dotazione finanziaria di € 25.963.839,53 la cui spesa grava sul capitolo 16.01.203.15901, esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023/2025;
- tale dotazione potrebbe essere incrementata a seguito della riassegnazione tra le varie amministrazioni delle risorse non utilizzate dalle Regioni e Province autonome;

Visto l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Monza e Città metropolitana Milano attribuite con la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura «Ammodernamento delle macchine agricole» dell'Investimento 2.3 «Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare» - componente M2C1 del PNRR di cui all'Allegato A¹, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del presente provvedimento è di €25.963.839,53 ed è allocata sul capitolo 16.01.203.15901, esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023/2025;

3. di dare atto che tale dotazione potrebbe essere incrementata a seguito della riassegnazione tra le varie amministrazioni delle risorse non utilizzate dalle Regioni e Province autonome;

4. di dare atto che in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017, in sede di concessione delle agevolazioni il dirigente competente provvederà ad effettuare le verifiche propedeutiche sul Registro nazionale degli aiuti di stato ed alla registrazione su RNA e su SIAN degli aiuti individuali concessi;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it;

7. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto;

8. di trasmettere copia del presente atto al MASAF per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Luca Zucchelli

¹ L'allegato al presente decreto è disponibile al seguente link: <https://www.bandiservizi.it/pnrr-m2c1-investimento-2-3-innovazione-meccanizzazione-settore-agricolo-alimentare-sottomisura-ammodernamento-macchine-agricole-RLM12023036363>

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 18 dicembre 2023 - n. 20287

2021IT16RFPR010 - Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti - Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - Integrazione relativa alla domanda ID 4690590

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità (di seguito per brevità, «il Regolamento Finanziario»);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamati:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi», e l'Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», la quale intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale anche per favorire il reshoring e il nearshoring delle imprese di tutti i settori a partire dal manifatturiero e dei servizi in raccordo con le politiche di valorizzazione delle aree esistenti e attrarre capitale umano qualificato;

turiero e dei servizi in raccordo con le politiche di valorizzazione delle aree esistenti e attrarre capitale umano qualificato;

Richiamato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027 adottato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023;

Richiamate:

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese, al fine di rafforzare la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali;

Richiamati, in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare: i principi fissati dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento; l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI); l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo e secondo periodo e 16; l'art. 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- - la Comunicazione della Commissione sul Quadro tem-

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

poraneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;

- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;
- la d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19» che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;
- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;
- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla d.g.r. 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712 final che approva le modifiche al Regolamento GBER, ivi inclusi gli articoli 14 e 17, e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (pubblicato in GUUE il 30 giugno 2023 ed entrato in vigore il 1° luglio 2023) recante modifica al Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che la registrazione del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato per l'aiuto SA.103540 è stata effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 24621 e che gli aiuti concessi saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 87416;

Vista la d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022, che, tra l'altro ha:

- istituito la Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti», con una dotazione finanziaria di 30.000.000,00, a valere «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 16.000.000,00 sul fondo di garanzia ed euro 14.000.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto e con una quota complessiva di IVA di 264.000,00 euro, e ne approva i criteri applicativi;
- incrementato il «Fondo investimenti imprese», istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, di complessivi euro 95.000.000,00 di cui 30.000.000,00 per gli interventi da atti-

vare sull'azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», comprensivi dei costi di gestione;

- individuato Finlombarda s.p.a. quale Soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti»;
- demandato a successivo provvedimento l'approvazione dell'apposito Accordo di finanziamento con Finlombarda s.p.a., contenente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;
- stabilito che sulla Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» l'agevolazione è concessa nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto e per le domande di agevolazione presentate entro il 28 luglio 2023;

Richiamato il decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 avente oggetto «2021IT16RFP010 - Approvazione dell'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» in attuazione della d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», il quale in particolare ha:

- approvato l'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» volto a ad agevolare l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia e il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap), correlati all'avvio di una nuova sede operativa o all'ampliamento di una sede operativa già esistente;
- stabilito l'apertura del bando, esclusivamente online, a partire dalle ore 10:30 del 17 maggio 2023 fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, e la possibilità, al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, di presentare ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, prevedendo di collocare tali domande in lista di attesa e di procedere alla loro istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse;
- confermato la dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00, suddivisa in 16.000.000,00 di euro per il fondo di garanzia e 14.000.000,00 di euro per il contributo a fondo perduto;
- demandato a successivo provvedimento eventuali variazioni nella suddivisione dei due plafond garanzia e contributo, conseguentemente all'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste;

Dato atto che la misura di aiuto è stata registrata dalla Commissione Europea con il numero di caso SA.106833 e che l'adeguamento dell'inquadramento aiuti viene dal richiamato decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 demandato a successivo provvedimento qualora a seguito della pubblicazione del regolamento GBER emendato con Comunicazione C(2023) 1712 final del 9 marzo 2023 fossero necessarie ulteriori modifiche e a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;

Richiamati altresì:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (di seguito per brevità, la «Convenzione Quadro») sottoscritta in data 13 gennaio 2022 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 13 gennaio 2022 al n.12948/RCC in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il d.d.g. n. 7244 del 16 maggio 2023, che approva la Proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» di cui alla l.r. 17/2022 e alla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1;
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1, sottoscritto in data 19 maggio 2023 con efficacia sino al 31 dicembre 2029, che disciplina le modalità per la gestione, da parte di Finlombarda s.p.a., del Fondo investimenti imprese sulle cui risorse viene attivata la Misura «Investimenti-Linea Attrazione investimenti»;
- la d.g.r. XII/445 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto «2021IT16RFP010 - PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - Determinazioni in ordine alle misure attivate nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione

delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» che, tra gli altri, riduce la dotazione finanziaria della Misura «Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» per l'importo di euro 4.949.007,89, portando la dotazione complessiva della Misura «Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» a euro 25.050.992,11 a valere sulle risorse del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;

- il decreto n. 10520 dell'11 luglio 2023 con cui, tra gli altri, è stata ridefinita, alla luce dell'entità delle agevolazioni richieste sulla base delle domande (n. 47 domande complessive) raccolte il 17 maggio 2023 sulla piattaforma Bandi Online, la suddivisione dei plafond, relativi al fondo di garanzia e al contributo, in euro 7.953.010,81 quale quota del fondo di garanzia ed euro 16.634.690,32 quale quota di contributo, per un importo complessivo di euro 24.587.701,13, al netto dei costi e delle commissioni di gestione;
- il d.d.g. n. 15899 del 18 ottobre 2023 che approva la Proposta di Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del sopraccitato Strumento finanziario, con modifiche e integrazioni all'Accordo di Finanziamento in attuazione e allineamento dei provvedimenti sopra menzionati, e sottoscritto in forma disgiunta in data 18 ottobre 2023 e in data 24 ottobre 2023 rispettivamente da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che, ai sensi dell'Avviso di cui al sopraccitato decreto:

- l'agevolazione concedibile si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento, e di un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento e determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato;
- sono ammissibili all'agevolazione i progetti che prevedano: a) l'avvio di una nuova sede operativa in Lombardia costituita entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese, presso un immobile destinato all'esercizio dell'impresa che non risulta essere nella disponibilità del Soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda; b) l'ampliamento di una sede operativa già costituita in Lombardia e risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda;
- per le domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa entro il 31 dicembre 2023, i progetti devono prevedere un importo dell'investimento compreso tra euro 200.000,00 e un importo massimo agevolabile (tra finanziamento assistito da garanzia e contributo) pari a euro 10.000.000,00;
- il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile con esclusione delle spese per l'acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione;
- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello;
- ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica, le cui risultanze vengono trasmesse dal Soggetto gestore al Responsabile del Procedimento;
- l'istruttoria si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazione;
- per essere ammessi all'agevolazione, i progetti devono conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;
- i progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione. E' fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento, a fronte di motivate richie-

ste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore;

- modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione prevedono che:
 - il finanziamento assistito da garanzia venga erogato dal soggetto finanziatore al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità: a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai soggetti finanziatori; b) il saldo, a conclusione del progetto, entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione;
 - il contributo venga erogato dal Soggetto gestore in un'unica soluzione a saldo, entro 30 giorni solari e consecutivi dall'erogazione del saldo del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;

Richiamato il decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 che ha concesso, tra le altre, l'agevolazione di seguito indicata all'impresa Bmatek s.r.l. (ID 4690590):

Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia (Euro)	Contributo in conto capitale (Euro)	Agevolazione totale (in termini di aiuto) (Euro)
11.486,64	99.673,36	111.160,00

Precisato che:

- con il sopraccitato decreto il progetto di cui alla domanda ID 4690590 è stato ammesso per un valore complessivo di euro 317.600,00, con un finanziamento ammesso pari a euro 217.926,64, come specificato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento di concessione;
- le agevolazioni di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 si inquadrano nel regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dall'Aiuto SA. 105115) e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto;

Dato atto che:

- gli esiti istruttori, rilasciati dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. tramite la piattaforma Bandi Online, evidenziavano la non ammissibilità dei costi di acquisto dell'immobile presso il quale sarà realizzato il progetto, in quanto l'avvio del progetto veniva ricondotto a data antecedente alla protocollazione della domanda di partecipazione al bando (ovvero alla data di aggiudicazione da parte di Bmatek s.r.l. dell'immobile a seguito di partecipazione a procedura competitiva di vendita, e del contestuale versamento del deposito cauzionale);
- con comunicazione pec dell'11 novembre 2023 - prot. regionale O1.2023.0024561 del 13 novembre 2023, l'impresa Bmatek s.r.l. ha chiesto chiarimenti in merito al divario tra l'importo dell'agevolazione richiesto in fase di presentazione della domanda e quello concesso con il richiamato decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023;
- alla luce della suddetta richiesta, si è reso necessario acquisire dall'impresa ulteriore documentazione e condurre approfondimenti giuridici che hanno consentito di rilevare che, ai sensi dell'Avviso attuativo della Misura «Investimenti-Linea Attrazione Investimenti», il progetto della Bmatek s.r.l. è stato avviato successivamente alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione al bando, con la stipula del rogito notarile di compravendita dell'immobile, atto che - relativamente alla spesa per l'acquisto dell'immobile - si qualifica come il primo impegno giuridicamente vincolante che rende irreversibile l'investimento;

Considerato pertanto che si è reso necessario procedere al riesame istruttorio della domanda ID 4690590, a cura del Soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;

Visti gli esiti del riesame istruttorio trasmessi dal Soggetto gestore attraverso la piattaforma Bandi Online;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Bmatek s.r.l. (ID 4690590) con i seguenti importi riferiti a: inve-

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

stimento ammesso, importo del finanziamento, importo garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo dell'agevolazione totale pari a euro 99.143,03, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a:

Investimento ammesso Euro	283.265,80
Importo Finanziamento Euro	-5.570,33
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	-3.899,23
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	-1.253,32
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	-293,60
Contributo in conto capitale Euro	99.436,63
Agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	99.143,03
Altre risorse del beneficiario Euro	189.399,50

- stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690590 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per l'impresa Bmatek s.r.l., come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presente nella piattaforma Bandi Online;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Dato atto che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR e che il Soggetto gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;

Dato atto che:

- alla concessione di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 riferita all'impresa BMAITEK S.R.L. (ID 4690590) è stato assegnato il codice COR 16133641;
- la variazione di cui al presente provvedimento per la componente dell'importo garantito è stata registrata con COVAR 1172031;
- l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599052 per la componente contributo;
- si provvederà tempestivamente a convalidare nel RNA la variazione e l'aiuto aggiuntivo sopracitati nel rispetto delle sopramenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- sono state effettuate, relativamente all'impresa Bmatek s.r.l., le richieste di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, così come già specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023;

- nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdivisa, si provvederà all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti»;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato entro i termini procedurali previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» PR FESR 2021-2027 è: E44G22000120009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 bilancio di previsione 2023-2025 e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 approvato con d.g.r. n. XI/7748 del 28 dicembre 2022;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 -2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto «IX Provvedimento Organizzativo 2023», con la quale:
 - viene nominata la Dott.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE con competenza, tra le altre, per la programmazione, definizione e gestione delle misure per l'attrazione degli investimenti a valere sul PR FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni;
 - viene nominato il Dott. Roberto Lambicchi quale Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI della Direzione Generale Sviluppo economico quale Responsabile PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;
- il d.d.u.o. n. 18168 del 16 novembre 2023 che individua la dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE quale responsabile per le attività di approvazione bando, selezione e concessione relative al bando Misura Investimenti - Linea Attrazione investimenti;

DECRETA

1. Di prendere atto degli esiti del riesame istruttorio trasmessi dal Soggetto gestore Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online e riferiti all'impresa Bmatek s.r.l. (ID 4690590) già ammessa con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 all'agevolazione prevista dall'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti».

2. Di integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Bmatek s.r.l. (ID 4690590) con i seguenti importi riferiti a: investimento ammesso, importo del finanziamento, importo garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo del valore dell'agevolazione totale pari a euro 99.143,03, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a:

Investimento ammesso Euro	283.265,80
Importo Finanziamento Euro	-5.570,33
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	-3.899,23
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	-1.253,32
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	-293,60
Contributo in conto capitale Euro	99.436,63
Agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	99.143,03
Altre risorse del beneficiario Euro	189.399,50

3. Di stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690590 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa.

4. Di attestare che la variazione di cui al presente provvedimento per la componente dell'importo garantito è stata registrata con COVAR 1172031 e che l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599052 per la componente contributo.

5. Di attestare che, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, si provvederà all'adozione del provvedimento di decadenza delle agevolazioni concesse al beneficiario di cui ai punti 1. e 2.

6. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

8. Di trasmettere il presente provvedimento al soggetto beneficiario, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online.

Il dirigente
Maria Rosa Marchetti

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.d.u.o. 18 dicembre 2023 - n. 20293
2021IT16RFPR010 - Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti - Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - integrazione relativa alla domanda ID 4690770

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità (di seguito per brevità, «il Regolamento Finanziario»);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamati:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi», e l'Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», la quale intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale anche per favorire il reshoring e il nearshoring delle imprese di tutti i settori a partire dal manifatturiero e dei servizi in raccordo con le politiche di valorizzazione delle aree esistenti e attrarre capitale umano qualificato;

Richiamato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027 adottato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023;

Richiamate:

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese, al fine di rafforzare la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali;

Richiamati, in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare: i principi fissati dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento; l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI); l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo e secondo periodo e 16; l'art. 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final

- del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;

- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;

- la d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19» che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;

- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;

- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla d.g.r. 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;

- la Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712 final che approva le modifiche al Regolamento GBER, ivi inclusi gli articoli 14 e 17, e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (pubblicato in GUUE il 30 giugno 2023 ed entrato in vigore il 1° luglio 2023) recante modifica al Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che la registrazione del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato per l'aiuto SA.103540 è stata effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 24621 e che gli aiuti concessi saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 87416;

Vista la d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022, che, tra l'altro ha:

- istituito la Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti», con una dotazione finanziaria di 30.000.000,00, a valere «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 16.000.000,00 sul fondo di garanzia ed euro 14.000.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto e con una quota complessiva di IVA di 264.000,00 euro, e ne approva i criteri applicativi;

- incrementato il «Fondo investimenti imprese», istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, di complessivi euro 95.000.000,00 di cui 30.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investi-

menti esteri», comprensivi dei costi di gestione;

- individuato Finlombarda s.p.a. quale Soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti»;

- demandato a successivo provvedimento l'approvazione dell'apposito Accordo di finanziamento con Finlombarda s.p.a., contenente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

- stabilito che sulla Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» l'agevolazione è concessa nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'«Aiuto e per le domande di agevolazione presentate entro il 28 luglio 2023;

Richiamato il decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 avente oggetto «2021IT16RFPR010 - Approvazione dell'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» in attuazione della d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», il quale in particolare ha:

- approvato l'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» volto a ad agevolare l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia e il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap), correlati all'avvio di una nuova sede operativa o all'ampliamento di una sede operativa già esistente;

- stabilito l'apertura del bando, esclusivamente online, a partire dalle ore 10:30 del 17 maggio 2023 fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, e la possibilità, al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, di presentare ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, prevedendo di collocare tali domande in lista di attesa e di procedere alla loro istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse;

- confermato la dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00, suddivisa in 16.000.000,00 di euro per il fondo di garanzia e 14.000.000,00 di euro per il contributo a fondo perduto;

- demandato a successivo provvedimento eventuali variazioni nella suddivisione dei due plafond garanzia e contributo, conseguentemente all'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste;

Dato atto che la misura di aiuto è stata registrata dalla Commissione Europea con il numero di caso SA.106833 e che l'adeguamento dell'inquadramento aiuti viene dal richiamato decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 demandato a successivo provvedimento qualora a seguito della pubblicazione del regolamento GBER emendato con Comunicazione C(2023) 1712 final del 9 marzo 2023 fossero necessarie ulteriori modifiche e a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;

Richiamati altresì:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (di seguito per brevità, la «Convenzione Quadro») sottoscritta in data 13 gennaio 2022 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC in vigore sino al 31 dicembre 2024;

- il d.d.g. n. 7244 del 16 maggio 2023, che approva la Proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» di cui alla l.r. 17/2022 e alla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1;

- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1, sottoscritto in data 19 maggio 2023 con efficacia sino al 31 dicembre 2029, che disciplina le modalità per la gestione, da parte di Finlombarda s.p.a., del Fondo investimenti imprese sulle cui risorse viene attivata la Misura «Investimenti-Linea Attrazione Investimenti»;

- la d.g.r. XII/445 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto «2021IT16RFPR010 - PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - Determinazioni in ordine alle misure attivate nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri»

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

che, tra gli altri, riduce la dotazione finanziaria della Misura «Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» per l'importo di euro 4.949.007,89, portando la dotazione complessiva della Misura «Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» a euro 25.050.992,11 a valere sulle risorse del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;

- il decreto n. 10520 dell'11 luglio 2023 con cui, tra gli altri, è stata rideterminata, alla luce dell'entità delle agevolazioni richieste sulla base delle domande (n. 47 domande complessive) raccolte il 17 maggio 2023 sulla piattaforma Bandi Online, la suddivisione dei plafond, relativi al fondo di garanzia e al contributo, in euro 7.953.010,81 quale quota del fondo di garanzia ed euro 16.634.690,32 quale quota di contributo, per un importo complessivo di euro 24.587.701,13, al netto dei costi e delle commissioni di gestione;
- il d.d.g. n. 15899 del 18 ottobre 2023 che approva la Proposta di Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del sopracitato Strumento finanziario, con modifiche e integrazioni all'Accordo di Finanziamento in attuazione e allineamento dei provvedimenti sopra menzionati, e sottoscritto in forma disgiunta in data 18 ottobre 2023 e in data 24 ottobre 2023 rispettivamente da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che, ai sensi dell'Avviso di cui al sopracitato decreto:

- l'agevolazione concedibile si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento, e di un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento e determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato;
- sono ammissibili all'agevolazione i progetti che prevedano: a) l'avvio di una nuova sede operativa in Lombardia costituita entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese, presso un immobile destinato all'esercizio dell'impresa che non risulta essere nella disponibilità del Soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda; b) l'ampliamento di una sede operativa già costituita in Lombardia e risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda;
- per le domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa entro il 31 dicembre 2023, i progetti devono prevedere un importo dell'investimento compreso tra euro 200.000,00 e un importo massimo agevolabile (tra finanziamento assistito da garanzia e contributo) pari a euro 10.000.000,00;
- il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile con esclusione delle spese per l'acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione;
- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello;
- ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica, le cui risultanze vengono trasmesse dal Soggetto gestore al Responsabile del Procedimento;
- l'istruttoria si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazione;
- per essere ammessi all'agevolazione, i progetti devono conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;
- i progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione. E' fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto

finanziatore;

- modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione prevedono che:
 - il finanziamento assistito da garanzia venga erogato dal soggetto finanziatore al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità: a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai soggetti finanziatori; b) il saldo, a conclusione del progetto, entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione;
 - il contributo venga erogato dal Soggetto gestore in un'unica soluzione a saldo, entro 30 giorni solari e consecutivi dall'erogazione del saldo del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;

Richiamato il decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 che ha concesso, tra le altre, l'agevolazione di seguito indicata all'impresa Centrotecnica s.r.l (ID 4690770):

Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia (Euro)	Contributo in conto capitale (Euro)	Agevolazione totale (in termini di aiuto) (Euro)
14.511,69	142.988,31	157.500,00

Precisato che:

- con il sopracitato decreto il progetto di cui alla domanda ID 4690770 è stato ammesso per un valore complessivo di euro 450.000,00, con un finanziamento ammesso pari a euro 307.011,69, come specificato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento di concessione;
- le agevolazioni di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 si inquadrano nel regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dall'Aiuto SA. 105115) e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto;

Dato atto che:

- è obiettivo del progetto presentato dall'impresa Centrotecnica s.r.l l'ampliamento di sede già costituita in Lombardia attraverso un'attività di ristrutturazione di proprio capannone industriale;
- gli esiti istruttori, rilasciati dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. tramite la piattaforma Bandi Online, evidenziavano la non ammissibilità dell'importo della spesa presentato dall'impresa con riferimento alla voce di spesa e) «Acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili) nel limite del 50% del progetto di investimento» prevista dall'Avviso della Misura «Investimenti-Linea Attrazione investimenti»;
- con comunicazione pec del 7 novembre 2023 -prof. regionale O1.2023.0024219 dell'8 novembre 2023, l'impresa Centrotecnica s.r.l ha chiesto il riesame istruttorio al fine di verificare l'ammissibilità delle spese di ristrutturazione presentate alla sopracitata voce e) prevista dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti-Linea Attrazione investimenti»;
- alla luce della suddetta richiesta, si è reso necessario acquisire dall'impresa ulteriore documentazione e condurre approfondimenti tecnici che hanno consentito di rilevare che l'intervento di ampliamento della sede esistente oggetto del progetto della Centrotecnica s.r.l., comprensivo di demolizione e ricostruzione, si configura quale intervento di ristrutturazione edilizia;

Considerato pertanto che si è reso necessario procedere al riesame istruttorio della domanda ID 4690770, a cura del Soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;

Visti gli esiti del riesame istruttorio trasmessi dal Soggetto gestore attraverso la piattaforma Bandi Online;

Ritenuto di:

- integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Centrotecnica s.r.l (ID 4690770) con i seguenti importi riferiti a: investimento ammesso, importo del finanziamento, importo

garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo del valore dell'agevolazione totale pari a euro 157.500,00, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a.:

Investimento ammesso Euro	450.000,00
Importo Finanziamento Euro	-7.431,48
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	-5.202,03
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	-1.672,08
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	-351,27
Contributo in conto capitale Euro	157.851,27
Agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	157.500,00
Altre risorse del beneficiario Euro	299.580,21

- stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690770 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per l'impresa Centrotecnica s.r.l. come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presente nella piattaforma Bandi Online;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuti e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Dato atto che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR e che il Soggetto gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;

Dato atto che:

- alla concessione di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 riferita all'impresa Centrotecnica s.r.l (ID 4690770) è stato assegnato il codice COR 16133605;
- la variazione di cui al presente provvedimento per la componente dell'importo garantito è stata registrata con COVAR 1172007;
- l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599010 per la componente contributo;
- si provvederà tempestivamente a convalidare nel RNA la variazione e l'aiuto aggiuntivo sopracitati nel rispetto delle sopramenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- sono state effettuate, relativamente all'impresa Centrotecnica s.r.l., le richieste di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, così come già specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023;

- nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdiffusa, si provvederà all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti»;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato entro i termini procedurali previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» PR FESR 2021-2027 è: E44G22000120009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 bilancio di previsione 2023-2025 e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 approvato con d.g.r. n. XI/7748 del 28 dicembre 2022;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 -2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto «IX Provvedimento Organizzativo 2023», con la quale:
 - viene nominata la Dott.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT e DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE con competenza, tra le altre, per la programmazione, definizione e gestione delle misure per l'attrazione degli investimenti a valere sul PR FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni;
 - viene nominato il Dott. Roberto Lambicchi quale Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO e RACCORDO CON LA DG URI della Direzione Generale Sviluppo economico quale Responsabile PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;
 - il d.d.u.o. n. 18168 del 16 novembre 2023 che individua la dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT e DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE quale responsabile per le attività di approvazione bando, selezione e concessione relative al bando Misura Investimenti - Linea Attrazione investimenti;

DECRETA

1. Di prendere atto degli esiti del riesame istruttorio trasmessi dal Soggetto gestore Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online e riferiti all'impresa Centrotecnica s.r.l. (ID 4690770), già ammessa con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 all'agevolazione prevista dall'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti».

2. Di integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Centrotecnica s.r.l (ID 4690770) con i seguenti importi riferiti a: investimento ammesso, importo del finanziamento, importo garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo del valore dell'agevolazione totale pari a euro 157.500,00, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a.:

Investimento ammesso Euro	450.000,00
Importo Finanziamento Euro	-7.431,48
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	-5.202,03
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	-1.672,08
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	-351,27
Contributo in conto capitale Euro	157.851,27
Agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	157.500,00
Altre risorse del beneficiario Euro	299.580,21

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

3. Di stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690770 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa.

4. Di attestare che la variazione di cui al presente provvedimento per la componente dell'importo garantito è stata registrata con COVAR 1172007 e che l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599010 per la componente contribuito.

5. Di attestare che, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, si provvederà all'adozione del provvedimento di decadenza delle agevolazioni concesse al beneficiario di cui ai punti 1. e 2.

6. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

8. Di trasmettere il presente provvedimento al soggetto beneficiario, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online.

Il dirigente
Maria Rosa Marchetti

**D.d.u.o. 19 dicembre 2023 - n. 20356
2021IT16RFPR010 - Provvedimento di concessione delle agevolazioni (d.d.u.o. 31 ottobre 2023 n. 16884) a valere sulla Misura «Investimenti – Linea attrazione investimenti» - PR FESR Lombardia 2021-2027 Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1. «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» - Integrazione relativa alla domanda ID 4690623.**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità (di seguito per brevità, «il Regolamento Finanziario»);

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamati:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo Specifico 1.3 – «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi», e l'Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», la quale intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale anche per favorire il reshoring e il nearshoring delle imprese di tutti i settori a partire dal manifatturiero e dei servizi in raccordo con le politiche di valorizzazione delle aree esistenti e attrarre capitale umano qualificato;

Richiamato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027 adottato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023;

Richiamate:

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera b) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese, al fine di rafforzare la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali;

Richiamati, in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare: i principi fissati dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento; l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI); l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo e secondo periodo e 16; l'art. 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito «TFUE»), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C (2021) 2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

- del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii ed in particolare la Comunicazione C(2021)8442 del 18 novembre 2021 che, tra l'altro, ha introdotto la misura 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» relativa agli incentivi diretti per investimenti privati da concedere entro il 31 dicembre 2022;

- la Decisione della Commissione C(2022) 6498 final del 13 settembre 2022 relativa al caso SA.103540 che ha autorizzato il regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni;

- la d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974 che ha adottato il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi da pandemia covid 19, SA.103540, per la concessione nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio, nel rispetto della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al regime di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- la Comunicazione della Commissione 2022/C 423/04 del 7 novembre 2022 «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19» che ha prorogato la sezione 3.13 fino al 31 dicembre 2023;

- la Decisione C(2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con cui la Commissione ha autorizzato la proroga del regime per la concessione, nella Regione Lombardia di sovvenzioni, tassi di interesse agevolati sui prestiti o garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili, strumenti di capitale di rischio ai sensi della misura 3.13 della comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 0911 del 20 marzo 2020, e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della richiamata d.g.r. 19 settembre 2022, n. XI/6974, come da aiuto SA. 105115;

- la d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7700 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 il regime quadro regionale per il sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile delle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi pandemica Covid 19 di cui alla d.g.r. 6974/2022 aiuto SA 103540 a seguito della decisione C (2022) 9692 final del 16 dicembre 2022 con aiuto SA 105115;

- la Comunicazione della Commissione Europea del 9 marzo 2023 C (2023) 1712 final che approva le modifiche al Regolamento GBER, ivi inclusi gli articoli 14 e 17, e ne proroga la validità fino al 31 dicembre 2026;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (pubblicato in GUUE il 30 giugno 2023 ed entrato in vigore il 1° luglio 2023) recante modifica al Regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che la registrazione del Regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato per l'aiuto SA.103540 è stata effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 24621 e che gli aiuti concessi saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 87416;

Vista la d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022, che, tra l'altro ha:

- istituito la Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti», con una dotazione finanziaria di 30.000.000,00, a valere «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 16.000.000,00 sul fondo di garanzia ed euro 14.000.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto e con una quota complessiva di IVA di 264.000,00 euro, e ne approva i criteri applicativi;
- incrementato il «Fondo investimenti imprese», istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, di complessivi euro 95.000.000,00 di cui 30.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investi-

menti esteri», comprensivi dei costi di gestione;

- individuato Finlombarda s.p.a. quale Soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti»;
- demandato a successivo provvedimento l'approvazione dell'apposito Accordo di finanziamento con Finlombarda s.p.a., contenente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;
- stabilito che sulla Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» l'agevolazione è concessa nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'«Aiuto e per le domande di agevolazione presentate entro il 28 luglio 2023;

Richiamato il decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 avente oggetto «2021IT16RFFPR010 - Approvazione dell'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» in attuazione della d.g.r. XI/7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri», il quale in particolare ha:

- approvato l'Avviso della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» volto a ad agevolare l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia e il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap), correlati all'avvio di una nuova sede operativa o all'ampliamento di una sede operativa già esistente;
- stabilito l'apertura del bando, esclusivamente online, a partire dalle ore 10:30 del 17 maggio 2023 fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, e la possibilità, al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, di presentare ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, prevedendo di collocare tali domande in lista di attesa e di procedere alla loro istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse;
- confermato la dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00, suddivisa in 16.000.000,00 di euro per il fondo di garanzia e 14.000.000,00 di euro per il contributo a fondo perduto;
- demandato a successivo provvedimento eventuali variazioni nella suddivisione dei due plafond garanzia e contributo, conseguentemente all'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste;

Dato atto che la misura di aiuto è stata registrata dalla Commissione Europea con il numero di caso SA.106833 e che l'adeguamento dell'inquadramento aiuti viene dal richiamato decreto n. 4649 del 29 marzo 2023 demandato a successivo provvedimento qualora a seguito della pubblicazione del regolamento GBER emendato con Comunicazione C(2023) 1712 final del 9 marzo 2023 fossero necessarie ulteriori modifiche e a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;

Richiamati altresì:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (di seguito per brevità, la «Convenzione Quadro») sottoscritta in data 13 gennaio 2022 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 13 gennaio 2022 al n.12948/RCC in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il d.d.g. n. 7244 del 16 maggio 2023, che approva la Proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» di cui alla L.R. 17/2022 e alla d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1;
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1, sottoscritto in data 19 maggio 2023 con efficacia sino al 31 dicembre 2029, che disciplina le modalità per la gestione, da parte di Finlombarda S.p.A., del Fondo investimenti imprese sulle cui risorse viene attivata la Misura «Investimenti-Linea Attrazione Investimenti»;
- la d.g.r. XII/445 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto «2021IT16RFFPR010 - PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 - Determinazioni in ordine alle misure attivate nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» che, tra gli altri, riduce la dotazione finanziaria della Misura

«Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» per l'importo di euro 4.949.007,89, portando la dotazione complessiva della Misura «Investimenti - Linea Attrazione Investimenti» a euro 25.050.992,11 a valere sulle risorse del «Fondo investimenti imprese» istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;

- il decreto n. 10520 dell'11 luglio 2023 con cui, tra gli altri, è stata rideterminata, alla luce dell'entità delle agevolazioni richieste sulla base delle domande (n. 47 domande complessive) raccolte il 17 maggio 2023 sulla piattaforma Bandi Online, la suddivisione dei plafond, relativi al fondo di garanzia e al contributo, in euro 7.953.010,81 quale quota del fondo di garanzia ed euro 16.634.690,32 quale quota di contributo, per un importo complessivo di euro 24.587.701,13, al netto dei costi e delle commissioni di gestione;
- il d.d.g.n. 15899 del 18 ottobre 2023 che approva la Proposta di Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del sopraccitato Strumento finanziario, con modifiche e integrazioni all'Accordo di Finanziamento in attuazione e allineamento dei provvedimenti sopra menzionati, e sottoscritto in forma disgiunta in data 18 ottobre 2023 e in data 24 ottobre 2023 rispettivamente da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che, ai sensi dell'Avviso di cui al sopraccitato decreto:

- l'agevolazione concedibile si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento, e di un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento e determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato;
- sono ammissibili all'agevolazione i progetti che prevedano: a) l'avvio di una nuova sede operativa in Lombardia costituita entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese, presso un immobile destinato all'esercizio dell'impresa che non risulta essere nella disponibilità del Soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda; b) l'ampliamento di una sede operativa già costituita in Lombardia e risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda;
- per le domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui agevolazione è concessa entro il 31 dicembre 2023, i progetti devono prevedere un importo dell'investimento compreso tra euro 200.000,00 e un importo massimo agevolabile (tra finanziamento assistito da garanzia e contributo) pari a euro 10.000.000,00;
- il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile con esclusione delle spese per l'acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione;
- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello;
- ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online;
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica, le cui risultanze vengono trasmesse dal Soggetto gestore al Responsabile del Procedimento;
- l'istruttoria si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazione;
- per essere ammessi all'agevolazione, i progetti devono conseguire un punteggio complessivo, comprensivo della premialità, pari ad almeno 60 punti;
- i progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione. E' fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore;

- modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione prevedono che:

- il finanziamento assistito da garanzia venga erogato dal soggetto finanziatore al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità: a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai soggetti finanziatori; b) il saldo, a conclusione del progetto, entro 45 giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione;
- il contributo venga erogato dal Soggetto gestore in un'unica soluzione a saldo, entro 30 giorni solari e consecutivi dall'erogazione del saldo del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;

Richiamato il decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 che ha concesso, tra le altre, l'agevolazione di seguito indicata all'impresa Pavoni s.p.a. (ID 4690623):

Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia (Euro)	Contributo in conto capitale (Euro)	A agevolazione totale (in termini di aiuto) (Euro)
33.159,34	187.640,66	220.800,00

Precisato che:

- con il sopraccitato decreto il progetto di cui alla domanda ID 4690623 è stato ammesso per un valore complessivo di euro 1.472.000,00, con un finanziamento ammesso pari a euro 642.179,67, come specificato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento di concessione;
- le agevolazioni di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 si inquadrano nel regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dall'Aiuto SA.105115) e in particolare nella sezione 3.13 «Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile» della Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - C(2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 entro il termine di validità del regime (31 dicembre 2023) e dell'Aiuto;

Dato atto che a seguito della richiesta di chiarimenti, trasmessa dall'impresa Pavoni s.p.a. tramite comunicazione di posta elettronica del 6 dicembre 2023, il Soggetto gestore Finlombarda ha rilevato di avere per mero errore materiale imputato doppiamente una spesa che ha impattato sulla dimensione dell'investimento agevolabile;

Considerato pertanto che si è reso necessario aggiornare la valutazione tecnica riferita alla domanda ID 4690623;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica aggiornata della domanda ID 4690623 trasmessi dal Soggetto gestore attraverso la piattaforma Bandi Online;

Ritenuto di:

- integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Pavoni s.p.a. (ID 4690623) con i seguenti importi riferiti a: investimento ammesso, importo del finanziamento, importo garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo dell'agevolazione totale pari a euro 23.400,00, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a.:

Investimento ammesso Euro	156.000,00
Importo Finanziamento Euro	67.973,25
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	47.581,27
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	15.293,98
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	3.346,50
Contributo in conto capitale Euro	20.053,50
A agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	23.400,00
Altre risorse del beneficiario Euro	67.973,25

- stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti - Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690623 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa;

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per l'impresa Pavoni s.p.a., come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presente nella piattaforma Bandi Online;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli art. 8 e 9 che prevedono che il soggetto concedente è tenuto alla registrazione del regime di aiuto e dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Dato atto che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR e che il Soggetto gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;

Dato atto che:

- alla concessione di cui al decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 riferita all'impresa PAVONI S.P.A. (ID 4690623) è stato assegnato il codice COR 16133604;
- l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599098;
- si provvederà tempestivamente a convalidare il sopracitato aiuto nel RNA nel rispetto delle sopramenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che sono state effettuate, relativamente all'impresa Pavoni s.p.a., le richieste di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, e che in data 6 settembre 2023 è stata acquisita l'informazione antimafia liberatoria rilasciata utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, come evidenziato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato entro i termini procedurali previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che il CUP della misura «Investimenti – Linea Attrazione investimenti» Azione 1.3.1 «Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri» PR FESR 2021-2027 è: E44G22000120009;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
 - la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 bilancio di previsione 2023-2025 e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 approvato con d.g.r. n. XI/7748 del 28 dicembre 2022;
 - la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 –2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento;
 - la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- Richiamati in particolare:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto «IX Provvedimento Organizzativo 2023», con la quale:
 - viene nominata la dott.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE con competenza, tra le altre, per la programmazione, definizione e gestione delle misure per l'attrazione degli investimenti a valere sul PR FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni;
 - viene nominato il Dott. Roberto Lambicchi quale Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI della Direzione Generale Sviluppo economico quale Responsabile PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;
- il d.d.u.o. n. 18168 del 16 novembre 2023 che individua la dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE quale responsabile per le attività di approvazione bando, selezione e concessione relative al bando Misura Investimenti - Linea Attrazione investimenti;

DECRETA

1. Di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnica aggiornata, trasmessi dal Soggetto gestore Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online e riferiti all'impresa Pavoni s.p.a. (ID 4690623), già ammessa con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 all'agevolazione prevista dall'Avviso della Misura «Investimenti – Linea Attrazione investimenti».

2. Di integrare la concessione dell'agevolazione disposta con decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 a favore dell'impresa Pavoni s.p.a. (ID 4690623) con i seguenti importi riferiti a: investimento ammesso, importo del finanziamento, importo garantito, accantonamento al fondo di garanzia, aiuto in ESL, contributo in conto capitale, per un incremento complessivo dell'agevolazione totale pari a euro 23.400,00, come di seguito specificato e a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo investimenti imprese istituito con l.r. n. 17/2022 e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a.:

Investimento ammesso Euro	156.000,00
Importo Finanziamento Euro	67.973,25
Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	47.581,27
Accantonamento al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	15.293,98
Aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	3.346,50
Contributo in conto capitale Euro	20.053,50
Agevolazione totale (in termini di aiuto) Euro	23.400,00
Altre risorse del beneficiario Euro	67.973,25

3. Di stabilire che i 18 mesi previsti dall'Avviso attuativo della Misura «Investimenti – Linea Attrazione investimenti» per la realizzazione e la rendicontazione del progetto di cui alla domanda ID 4690623 ammesso ad agevolazione decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di richiedere proroghe secondo i tempi e le modalità previsti dall'Avviso della Misura stessa.

4. Di attestare che l'aiuto aggiuntivo di cui al presente provvedimento è stato registrato con codice COR 16599098.

5. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 16884 del 31 ottobre 2023 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e nella sezione «PR LOMBARDIA FESR 2021-2027» del sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

7. Di trasmettere il presente provvedimento al soggetto beneficiario, al soggetto finanziatore e a Finlombarda s.p.a. attraverso la piattaforma Bandi Online.

Il dirigente
Maria Rosa Marchetti

D.d.g. 19 dicembre 2023 - n. 20376**Nomina dei componenti della Consulta regionale carburanti in attuazione dell'art. 98 comma 2 della l.r. 5 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere»**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 98 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che prevede l'istituzione della Consulta regionale carburanti, demandando alla Giunta regionale, sentito il parere della commissione consiliare competente, le modalità di composizione, funzionamento e durata, e ad apposito decreto della Direzione regionale competente la sua costituzione;

Richiamate la d.g.r. 28 giugno 2018, n. XI/278 e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/434 con le quali è stata istituita la Consulta regionale dei carburanti e ne è stata stabilita la composizione, il funzionamento e la durata in cinque anni, al fine di garantirne l'organizzazione e il funzionamento per un'intera legislatura;

Richiamata la d.g.r. 20 novembre 2023 n. XII/1395 con la quale sono state approvate le disposizioni inerenti al rinnovo della Consulta regionale carburanti confermando la sua composizione, il funzionamento e la durata in anni cinque;

Dato atto, nella d.g.r. XII/1395 sopra richiamata, che la nomina dei componenti della Consulta, ai sensi dell'art. 98 della l.r. n. 6/2010, è stabilita con apposito decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, a seguito della designazione dei rappresentanti da parte delle Associazioni ed Enti che la compongono;

Preso atto delle designazioni pervenute a Regione Lombardia, su richiesta della Direzione Generale Sviluppo Economico, da parte delle Associazioni ed Enti individuati nella sopra indicata d.g.r. n. XII/1395/2023;

Dato atto che la Consulta regionale carburanti è istituita con compiti consultivi di analisi e formulazione delle proposte e che le relative funzioni di segreteria vengono curate dalla competente Unità Organizzativa regionale, con totale assenza di oneri e attribuzione di gettoni di presenza per i componenti;

Visto l'Allegato A, parte integrante del presente atto, che individua i nominativi dei componenti effettivi e supplenti della Consulta regionale carburanti;

Richiamate:

- la d.g.r. 3 maggio 2023, n. XII/186 «IV provvedimento organizzativo 2023» che ha costituito le Direzioni generali, coerentemente agli ambiti di delega afferenti ai singoli incarichi assessorili, tra cui la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha conferito ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. 3 luglio 2023, n. XII/546 «VIII Provvedimento Organizzativo 2023» con la quale viene stabilito il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini di legge decorrenti dall'ultima designazione pervenuta;

DECRETA

1. Di nominare i componenti della Consulta regionale carburanti come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di stabilire che i componenti della Consulta regionale carburanti di cui all'Allegato A restino in carica fino a fine legislatura, anche nel caso in cui intervengano, per esigenze sopravvenute, successivi aggiornamenti dei rappresentanti designati.

3. Di stabilire che le relative funzioni di segreteria vengano curate dalla competente Unità Organizzativa Regionale con totale assenza di oneri e attribuzione di gettoni di presenza per i componenti.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

Il direttore
Armando De Crinito

ALL. A

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Sviluppo Economico Componenti Consulta Regionale Carburanti

REGIONE LOMBARDIA	RAPPRESENTANTE	
ASSESSORE	GUIDO GUIDESI	
DIRETTORE GENERALE	ARMANDO DE CRINITO	
DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI	ROBERTO LAMBICCHI	
ENTE /SOCIETA'	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
ENI	VITTORIO BENINI	MARCELLO LEPERA
UNEM	MASSIMILIANO GIANNOCCO	ARIANNA CAPPELLI
ASSOGAS LIQUIDI /FEDERCHIMICA	SILVIA MIGLIORINI	DARIO FALCHI
ASSOPETROLI	MARIO VINCENZI	
GRANDI RETI	NICOLA MOSCARITOLO	
ASS.NAZ. DISTR.G.P.L - DISTRAGAS	ALESSANDRO DEL PO	MASSIMO MONTI
FEDERAZIONE NAZIONALE DISTRIBUTORI E TRASPORTATORI DI METANO (FEDERMETANO)	EMANUELE PIAZZA	LUCA PARMEGGIANI
OO. SS./ F.I.G.I.S.C.	PAOLO UNITI	DANIELA MARONI
OO. SS./ F.A.I.B. CONFESERCENTI	MASSIMO SASSI	MATTEO BOZZONI
OO. SS. /FEGICA - CISL	GILBERTO CORSINI	
AUTOMOBILE CLUB ITALIA MILANO (A.C.I)	PAOLO ROGGERO	DAVIDE SPINELLI
A.N.C.I.	RENATO CAVALLI	
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA	ELVIO PORCEDDA	ERNESTO PALUMBO
AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI	AGOSTINO MARRA	SEBASTIANO CAPURSO
A.N.A.S.	MICHELE ALLEGRIA	CATERINA NUCERA
UNIONE PROVINCE LOMBARDE U.P.L.	SARA MAZZA	ANDREA CASTELLI
COMITATO REGIONALE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	MARIALUISA VILLA	
ASSOGASMETANO	LUCA BATTAROLA	IVANA BUCCOLIERO

D.d.u.o. 21 dicembre 2023 - n. 20552
Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate a valere sul Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023 e concessione delle relative agevolazioni

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
 COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Vista la l.r. 19 aprile 2022, n. 7 «Interventi per la valorizzazione delle imprese di intrattenimento da ballo e istituzione del riconoscimento 'Locale da ballo storico'», ed in particolare:

- l'art. 4, che prevede che Regione Lombardia promuova interventi a favore delle imprese di intrattenimento da ballo, diretti, tra l'altro, a:
 - rafforzare le condizioni di sicurezza nei locali, anche attraverso la predisposizione di impianti di illuminazione e di videosorveglianza sia all'esterno dei locali sia nei parcheggi, nonché a sostenere l'organizzazione di servizi di navetta e convenzioni per l'utilizzo del servizio taxi, al fine di favorire gli spostamenti degli avventori dai locali in condizioni di sicurezza;
 - sostenere interventi e ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, finalizzati a garantire livelli maggiori di sicurezza, a conseguire l'efficientamento energetico e a ridurre l'inquinamento acustico;
- l'art. 5 che, tra l'altro, stanziava € 300.000,00 di parte corrente e € 150.000,00 in conto capitale sull'esercizio finanziario 2023 al fine del perseguimento delle finalità sopra indicate;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede tra i propri obiettivi strategici il sostegno delle imprese del commercio e dell'artigianato, anche tramite la valorizzazione del ruolo delle attività storiche e di tradizione;
- la d.g.r. n. XII/969 del 18 settembre 2023, che approva i criteri per l'emanazione del «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023», con una dotazione complessiva di € 450.000,00 di cui € 300.000,00 di parte corrente sul capitolo 14.01.104.15431 e € 150.000,00 in conto capitale sul capitolo 14.01.203.15432 dell'esercizio finanziario 2023;

Richiamato il d.d.u.o. n. 15718 del 16 ottobre 2023, con cui, in attuazione della suddetta d.g.r., è stato approvato il «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023», che prevede, tra l'altro:

- la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle imprese di intrattenimento da ballo a sostegno di interventi di rinnovo dei locali sotto il profilo della sicurezza, dell'efficientamento energetico e della riduzione dell'inquinamento acustico, nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il finanziamento di interventi già realizzati dal 1° gennaio 2023 alla data di presentazione della domanda e la presentazione, insieme a questa, della relativa documentazione di spesa già interamente pagata;
- l'obbligo, ai fini dell'ammissione della domanda, di una spesa ammissibile non inferiore a € 30.000,00 con l'articolazione degli interventi in spese in conto capitale e spese di parte corrente;
- una agevolazione a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, per ciascuna categoria di spesa, capitale e corrente, fino a un massimo di € 25.000,00 per domanda;
- la finanziabilità parziale per una sola tipologia di spesa, qualora la dotazione relativa all'altra tipologia di spesa risultasse esaurita;
- la verifica di ammissibilità formale a cura della scrivente Unità Organizzativa e la verifica di ammissibilità tecnica a cura di un apposito Nucleo di Valutazione, sulla base dei criteri di valutazione di cui al bando citato;
- la concessione delle agevolazioni in ordine cronologico di presentazione della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione, dando priorità alle domande presentate da imprese che non hanno ricevuto un contributo a valere sul «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo» edizione 2022;

Dato atto che, alla data del 17 novembre 2023, termine per la presentazione delle domande su bandi online, in risposta al bando in oggetto, sono pervenute 18 domande, Allegato A, par-

te integrante e sostanziale del presente atto, con una richiesta complessiva iniziale di € 382.813,25 di cui € 264.551,57 in conto capitale e € 118.261,68 di parte corrente;

Dato atto che come disposto dal bando in argomento, la competente Unità Organizzativa ha eseguito l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande pervenute riscontrando n. 15 domande ammissibili alla valutazione tecnica da parte del previsto nucleo di valutazione;

Dato atto che con decreto n. 19156 del 27 novembre 2023 è stato costituito il nucleo per la valutazione tecnica delle domande formalmente ammesse a valere sul «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023»;

Rilevato che a seguito dell'attività di valutazione tecnica del nucleo, verbali agli atti della scrivente Unità organizzativa, risulta che:

- n. 14 domande ammesse e finanziabili, di cui n. 10 finanziabili interamente e n. 4 in quota parte in relazione alla disponibilità finanziaria sui capitoli di riferimento, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.5 ammesse e non finanziabili, di cui n. 1 per intero e n. 4 in quota parte, in relazione alla disponibilità finanziaria sui capitoli di riferimento, Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3 non ammissibili per la motivazione indicata, Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare gli esiti istruttori del bando in argomento, come segue:

- di dichiarare ammesse n. 15 domande di cui n. 10 finanziabili interamente e n. 5 in quota parte fino alla disponibilità finanziaria dei capitoli di riferimento, come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di concedere alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato B le relative agevolazioni ivi indicate e di effettuare i relativi impegni di spesa, per la quota in conto capitale e di parte corrente come riportato nell'allegato B;
- di rinviare, per esigenze contabili ed organizzative, nel 2024, la liquidazione delle agevolazioni dovute, indicate all'Allegato B;
- di dichiarare n.5 domande ammesse e non finanziabili, di cui n. 1 per intero e n. 4 in quota parte, in relazione alla disponibilità finanziaria sui capitoli di riferimento, Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare non ammissibili n. 3 domande per la motivazione indicata nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a fronte di eventuale disponibilità finanziaria sul capitolo 14.01.104.15431, di parte corrente e sul capitolo 14.01.203.15432, in conto capitale, del bilancio 2024 si provvederà a finanziare le domande di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che gli aiuti concessi sono stati registrati nel Registro Nazionale Aiuti, come attestato dal rilascio dei relativi codici COR, indicati all'Allegato B;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificata la regolarità contributiva delle imprese beneficiarie del presente provvedimento, come da DURC agli atti dell'ufficio;

Dato atto che in fase di liquidazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie, si procederà in caso di Durc irregolare all'Intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013;

Dato atto che i CUP relativi alle spese oggetto del presente atto sono indicati all'Allegato B;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti al punto C.3 punto B del bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e accordo con la DG UIR»;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori del Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023, verbali agli atti della U.O. proponente il presente atto;

2. di dichiarare ammesse n. 15 domande presentate a valere sul «Bando di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023» di cui n. 10 finanziabili interamente e n. 5 in quota parte in relazione alla disponibilità finanziaria sui capitoli di riferimento, come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di concedere alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le relative agevolazioni ivi indicate e di effettuare i relativi impegni di spesa, per la quota in conto capitale e di parte corrente sui relativi capitoli di bilancio;

4. di rinviare, per esigenze contabili ed organizzative, nel 2024, la liquidazione delle agevolazioni dovute, indicate all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dichiarare n.5 domande ammesse e non finanziabili, di cui n. 1 per intero e n. 4 in quota parte, in relazione alla disponibilità finanziaria sui capitoli di riferimento, Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di dichiarare non ammissibili n. 3 domande per la motivazione indicata nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di dare atto che a fronte di eventuale disponibilità finanziaria sul capitolo 14.01.104.15431, di parte corrente e sul capitolo 14.01.203.15432, in conto capitale, del bilancio 2024 si provvederà a finanziare le domande di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;

9. di informare che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento;

10. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e all'esercizio ivi indicato, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIDA SRL	1021718	14.01.203.15432	19.988,02	0,00	0,00
LELE BAHIA SRL	1021717	14.01.203.15432	22.000,00	0,00	0,00
EUROCLUBS DI VENERANDI RENZO & C. SAS	1021997	14.01.203.15432	12.500,00	0,00	0,00
VISINONI PAOLO	963336	14.01.203.15432	17.301,96	0,00	0,00
TITTY SRL	1021716	14.01.203.15432	4.262,50	0,00	0,00
FLORIDA DI SCALVENZI G., O. E. T., TINTI P E APOSTOLI R.	267418	14.01.203.15432	580,00	0,00	0,00
PLAZA DISCO DI ZUCCHI ANDREA E DOMENICO SNC	974315	14.01.203.15432	12.500,00	0,00	0,00
CILINDRO S.R.L.	1015662	14.01.203.15432	16.614,09	0,00	0,00
BEAT CLUB S.R.L.	1015665	14.01.203.15432	19.253,43	0,00	0,00
MOLO S.R.L.	1015664	14.01.203.15432	25.000,00	0,00	0,00
MIDA SRL	1021718	14.01.104.15431	1.185,24	0,00	0,00
LELE BAHIA SRL	1021717	14.01.104.15431	2.105,50	0,00	0,00
EUROCLUBS DI VENERANDI RENZO & C. SAS	1021997	14.01.104.15431	12.500,00	0,00	0,00
VISINONI PAOLO	963336	14.01.104.15431	7.628,75	0,00	0,00
TITTY SRL	1021716	14.01.104.15431	12.008,94	0,00	0,00
FLORIDA DI SCALVENZI G., O. E. T., TINTI P E APOSTOLI R.	267418	14.01.104.15431	14.865,00	0,00	0,00
BRAIN GROUP SRL	1015658	14.01.104.15431	2.564,25	0,00	0,00
BUS S.R.L.	848564	14.01.104.15431	9.750,00	0,00	0,00
ROY SRL	1015661	14.01.104.15431	6.800,00	0,00	0,00
OXA S.R.L.	983949	14.01.104.15431	18.670,00	0,00	0,00
PLAZA DISCO DI ZUCCHI ANDREA E DOMENICO SNC	974315	14.01.104.15431	6.196,00	0,00	0,00

11. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

ALLEGATO A - N. 18 DOMANDE PRESENTATE per il "Bando per il sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023"

ID Domanda	Numero protocollo	Denominazione impresa	Denominazione locale da ballo	Titolo del progetto	Spese correnti presentate	Spese capitali presentate	Totale spese presentate	Agevolazione corrente richiesta	Agevolazione capitale richiesta	Totale agevolazione richiesta
5073420	O1.2023.023682	MOLO S.R.L.	Molo	MOLO - PROGETTO SICUREZZA 2023	- €	83.000,00 €	83.000,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €
5072802	O1.2023.023811	BEAT CLUB S.R.L.	Circus Beat Club	CIRCUS BEAT CLUB - RINNOVO LOCALI PER SICUREZZA 2023	- €	55.300,00 €	55.300,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €
5075079	O1.2023.023855	EUROCLUBS di Venerandi renzo & C. S.A.S.	Discoteca Mascara	Discoteca "Mascara"	35.838,89 €	48.267,70 €	84.106,59 €	12.500,00 €	12.500,00 €	25.000,00 €
5081627	O1.2023.024002	VISINONI PAOLO	Discoteca Mascara	Lifeclub sicuro, efficiente e insonorizzato	15.257,51 €	34.603,92 €	49.861,43 €	7.628,75 €	17.301,96 €	24.930,71 €
5090191	O1.2023.024019	BRAIN GROUP SRL	BRAIN GROUP	Have fun while saving energy	6.425,00 €	45.192,50 €	51.206,00 €	3.006,75 €	12.500,00 €	15.506,75 €
5097063	O1.2023.024155	SPACE - S.R.L.	Rocket Club Milano	Rinnovo arredi e sostituzione luci spettacolo	- €	33.711,31 €	33.711,31 €	- €	16.600,00 €	16.600,00 €
5089394	O1.2023.024182	TITTY S.R.L.	Noir Club & Restaurant	Titty Srl Investimenti e Spese in Sicurezza	24.017,88 €	8.525,00 €	32.542,88 €	12.008,94 €	4.262,50 €	16.271,44 €
5098226	O1.2023.024600	PLAZA DISCO DI ZUCCHI ANDREA E DOMENICO S.N.C.	PLAZA DISCO	Riqualificazione/ Sostituzione impianti - attrezzature-arredi	12.393,68 €	25.951,90 €	38.345,58 €	6.196,00 €	12.500,00 €	18.696,00 €
5068699	O1.2023.024601	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Base Milano	BASE Milano 2023	37.343,57 €	- €	37.343,57 €	18.670,00 €	- €	18.670,00 €
5104976	O1.2023.024757	LELE BAHIA	Le Le Bahia Latin Music & Dico	SIAMO SICURI	6.741,57 €	59.161,08 €	65.902,65 €	3.000,00 €	22.000,00 €	25.000,00 €
5117621	O1.2023.024772	FLORIDA DI SCALVENZI G.,O. e T., Tinti P. e APOSTOLI R.	Florida	Bando locali da ballo 2023	31.150,59 €	1.232,60 €	32.383,19 €	14.865,00 €	580,00 €	15.445,00 €
5113601	O1.2023.024802	ANNA 1930 SARLS	Club House	PROMOZIONE E SICUREZZA	41.799,75 €	8.500,00 €	50.299,75 €	20.750,00 €	4.250,00 €	25.000,00 €
5098449	O1.2023.024839	MIDA S.A.S.	Maggie's Park	RINNOVO/ ADEGUAMENTO LOCALE	2.370,49 €	39.976,04 €	42.346,53 €	1.185,24 €	19.988,02 €	21.173,26 €
5109016	O1.2023.024851	ART CLUB DISCO SRL	Madame Sisi Artclubmusical theatre	Discoteca sicura	1.662,75 €	42.350,21 €	44.012,96 €	1.901,00 €	20.105,00 €	22.006,00 €
5127891	O1.2023.024855	BUS S.R.L.	Nikita Costez	RAFFORZAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA	19.500,00 €	24.702,15 €	44.202,15 €	9.750,00 €	12.350,00 €	22.100,00 €
5137713	O1.2023.024877	ROY SRL	Shed Club	Ammodernamento SHED e adeguamento per licenza definitiva	13.834,14 €	60.518,24 €	74.352,38 €	6.800,00 €	18.000,00 €	24.800,00 €

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

5103347	O1.2023.0 024884	PI.BA. SERVICE S.R.L.	Hotel Costez	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI	- €	65.290,84 €	65.290,84 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €
5126851	O1.2023.0 024895	CILINDRO S.R.L.	Cilindro	DISCOTECA IN SICUREZZA ED ENERGETICAMENTE PIU' EFFICIENTE	- €	33.228,18 €	33.228,18 €	- €	16.614,09 €	16.614,09 €
							Totale	118.261,68 €	264.551,57 €	382.813,25 €

ALLEGATO B - Esiti istruttori delle 14 domande AMMESSE E FINANZIATE a valere sul "Bando per il sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023"

ID Domanda	Numero protocollo	Denominazione impresa	Denominazione locale da ballo	Titolo del progetto	Spese correnti presentate	Spese capitale presentate	Totale spese presentate	Agevolazione corrente richiesta	Agevolazione capitale richiesta	Totale agevolazione richiesta	Spese correnti ammesse	Spese capitale ammesse	Totale spese ammesse	Agevolazione corrente ammessa	Agevolazione capitale ammessa	Totale agevolazione ammessa	CUP	COR	Esito
5098449	O1.2023.0024839	MIDA S.A.S.	Maggie's Park	RINNOVO/ ADEGUAMENTO LOCALE	2.370,49 €	39.976,04 €	42.346,53 €	1.185,24 €	19.988,02 €	21.173,26 €	2.370,49 €	39.976,04 €	42.346,53 €	1.185,24 €	19.988,02 €	21.173,26 €	E52I23000430009	16603560	AMMESSO E FINANZIATO
5098226	O1.2023.0024600	PLAZA DISCO DI ZUCCHI ANDREA E DOMENICO S.N.C.	PLAZA DISCO	Riqualificazione/ Sostituzione impianti - attrezzature-arredi	12.393,68 €	25.951,90 €	38.345,58 €	6.196,00 €	12.500,00 €	18.696,00 €	12.393,68 €	25.951,90 €	38.345,58 €	6.196,00 €	12.500,00 €	18.696,00 €	E82I23000190009	16603960	AMMESSO E FINANZIATO
5104976	O1.2023.0024757	LELE BAHIA	Le Le Bahia Latin Music & Dico	SIAMO SICURI	6.741,57 €	59.161,08 €	65.902,65 €	3.000,00 €	22.000,00 €	25.000,00 €	4.211,00 €	54.527,12 €	58.738,12 €	2.105,50 €	22.000,00 €	24.105,50 €	E92I23000230009	16604070	AMMESSO E FINANZIATO
5075079	O1.2023.0023855	EUROCLUBS di Venerandi renzo & C. S.A.S.	Discoteca Mascara	Discoteca "Mascara"	35.838,89 €	48.267,70 €	84.106,59 €	12.500,00 €	12.500,00 €	25.000,00 €	25.833,89 €	42.717,70 €	68.551,59 €	12.500,00 €	12.500,00 €	25.000,00 €	E62I23000560009	16617213	AMMESSO E FINANZIATO
5081627	O1.2023.0024002	VISONI PAOLO	Life Club	Lifecub sicuro, efficiente e insonorizzato	15.257,51 €	34.603,92 €	49.861,43 €	7.628,75 €	17.301,96 €	24.930,71 €	15.257,51 €	34.603,92 €	49.861,43 €	7.628,75 €	17.301,96 €	24.930,71 €	E22I23000290009	16604128	AMMESSO E FINANZIATO
5089394	O1.2023.0024182	TITTY S.R.L.	Noir Club & Restaurant	Titty Srl Investimenti e Spese in Sicurezza	24.017,88 €	8.525,00 €	32.542,88 €	12.008,94 €	4.262,50 €	16.271,44 €	24.017,88 €	8.525,00 €	32.542,88 €	12.008,94 €	4.262,50 €	16.271,44 €	E92I23000240009	16604146	AMMESSO E FINANZIATO
5126851	O1.2023.0024895	CILINDRO S.R.L.	Cilindro	DISCOTECA IN SICUREZZA ED ENERGETICAMENTE PIU' EFFICIENTE	- €	33.228,18 €	33.228,18 €	- €	16.614,09 €	16.614,09 €	- €	33.228,18 €	33.228,18 €	- €	16.614,09 €	16.614,09 €	E12I23000120009	16604152	AMMESSO E FINANZIATO
5117621	O1.2023.0024772	FLORIDA DI SCALVENZI G., O. e T., TINTI P. e APOSTOLIR.	Florida	Bando locali da ballo 2023	31.150,59 €	1.232,60 €	32.383,19 €	14.865,00 €	580,00 €	15.445,00 €	30.204,07 €	1.160,00 €	31.364,07 €	14.865,00 €	580,00 €	15.445,00 €	E32I23000660009	16604180	AMMESSO E FINANZIATO
5073420	O1.2023.0023682	MOLO S.R.L.	Molo	MOLO - PROGETTO SICUREZZA 2023	- €	83.000,00 €	83.000,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	- €	83.000,00 €	83.000,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	E82I23000210009	16604189	AMMESSO E FINANZIATO
5072802	O1.2023.0023811	BEAT CLUB S.R.L.	Circus Beat Club	CIRCUS BEAT CLUB - RINNOVO LOCALI PER SICUREZZA 2023	- €	55.300,00 €	55.300,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	- €	55.300,00 €	55.300,00 €	- €	19.253,43 €	19.253,43 €	E82I23000220009	16604213	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE IN ESAURIMENTO RISORSE CAPITALI
5090191	O1.2023.0024019	BRAIN GROUP SRL	BRAIN GROUP	Have fun while saving energy	6.425,00 €	45.192,50 €	51.206,00 €	3.006,75 €	12.500,00 €	15.506,75 €	5.128,50 €	30.192,50 €	35.321,00 €	2.564,25 €		2.564,25 €	E82I23000230009	16617523	AMMESSO E FINANZIATO SOLO IN PARTE CORRENTE
5127891	O1.2023.0024855	BUS S.R.L.	Nikita Costez	RAFFORZAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA	19.500,00 €	24.702,15 €	44.202,15 €	9.750,00 €	12.350,00 €	22.100,00 €	19.500,00 €	24.702,15 €	44.202,15 €	9.750,00 €		9.750,00 €	E92I23000250009	16617545	AMMESSO E FINANZIATO SOLO IN PARTE CORRENTE
5137713	O1.2023.0024877	ROY SRL	Shed Club	Ammodernamento SHED e adeguamento per licenza definitiva	13.834,14 €	60.518,24 €	74.352,38 €	6.800,00 €	18.000,00 €	24.800,00 €	13.834,14 €	36.328,24 €	50.162,38 €	6.800,00 €		6.800,00 €	E42I23000130009	16617554	AMMESSO E FINANZIATO SOLO IN PARTE CORRENTE
5068699	O1.2023.0024601	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Base Milano	BASE Milano 2023	37.343,57 €	- €	37.343,57 €	18.670,00 €	- €	18.670,00 €	37.343,57 €	- €	37.343,57 €	18.670,00 €		18.670,00 €	E42I23000140009	16619039	AMMESSO E FINANZIATO
							Totale	95.610,68 €	198.596,57 €	294.207,25 €			Totale	94.273,68 €	150.000,00 €	244.273,68 €			

ALLEGATO C - Esiti istruttori delle 5 domande ammesse e non finanziate, per insufficienza di risorse, nella parte di CONTO CAPITALE a valere sul "Bando per il sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023"

ID Domanda	Numero protocollo	Denominazione impresa	Codice fiscale	Denominazione locale da ballo	Titolo del progetto	Spese correnti presentate	Spese capitale presentate	Totale spese presentate	Agevolazione corrente richiesta	Agevolazione capitale richiesta	Totale agevolazione richiesta	Spese correnti ammesse	Spese capitale ammesse	Totale spese ammesse	Agevolazione corrente ammessa	Agevolazione capitale ammessa	Totale agevolazione ammessa	CUP	COR	ESITO
5072802	O1.2023.023811	BEAT CLUB S.R.L.	02794330981	Circus Beat Club	CIRCUS BEAT CLUB - RINNOVO LOCALI PER SICUREZZA 2023	- €	55.300,00 €	55.300,00 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	- €	55.300,00 €	55.300,00 €	- €	5.746,57 €	5.746,57 €	E82I23000220009	16604213	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE
5090191	O1.2023.024019	BRAIN GROUP SRL	01870560206	BRAIN GROUP	Have fun while saving energy	6.425,00 €	45.192,50 €	51.206,00 €	3.006,75 €	12.500,00 €	15.506,75 €	5.128,50 €	30.192,50 €	35.321,00 €	- €	12.500,00 €	12.500,00 €	E82I23000230009	///	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE
5127891	O1.2023.024855	BUS S.R.L.	03238740173	Nikita Costez	RAFFORZAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA	19.500,00 €	24.702,15 €	44.202,15 €	9.750,00 €	12.350,00 €	22.100,00 €	19.500,00 €	24.702,15 €	44.202,15 €	- €	12.350,00 €	12.350,00 €	E92I23000250009	///	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE
5137713	O1.2023.024877	ROY SRL	05788520962	Shed Club	Ammodernamento SHED e adeguamento per licenza definitiva	13.834,14 €	60.518,24 €	74.352,38 €	6.800,00 €	18.000,00 €	24.800,00 €	13.834,14 €	36.328,24 €	50.162,38 €	- €	18.000,00 €	18.000,00 €	E42I23000130009	///	AMMESSO E FINANZIATO IN PARTE
5103347	O1.2023.024884	PI.BA. SERVICE S.R.L.	02768060986	Hotel Costez	EFFICIENTAMENTO IMPIANTI	- €	65.290,84 €	65.290,84 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	- €	65.290,84 €	65.290,84 €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	///	///	AMMESSO E NON FINANZIATO
								Totale	19.556,75 €	92.850,00 €	112.406,75 €			Totale	- €	73.596,57 €	73.596,57 €			

ALLEGATO D - Esiti istruttori delle 3 domande NON AMMESE a valere sul "Bando per il sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2023"

ID Domanda	Numero protocollo	Denominazione impresa	Denominazione locale da ballo	Titolo del progetto	Spese correnti presentate	Spese capitale presentate	Totale spese presentate	Agevolazione corrente richiesta	Agevolazione capitale richiesta	Totale agevolazione richiesta	Motivazione
5097063	01.2023.0024155	SPACE - S.R.L.	Rocket Club Milano	Rinnovo arredi e sostituzione luci spettacolo	- €	33.711,31 €	33.711,31 €	- €	16.600,00 €	16.600,00 €	NON AMMESSO PER CARENZA DI REQUISITI FORMALI
5113601	01.2023.0024802	ANNA 1930 SARLS	Club House	PROMOZIONE E SICUREZZA	41.799,75 €	8.500,00 €	50.299,75 €	20.750,00 €	4.250,00 €	25.000,00 €	NON AMMESSO PER CARENZA DI REQUISITI FORMALI
5109016	01.2023.0024851	ART CLUB DISCO SRL	Madame Sisi Artclubmusical theatre	Discoteca sicura	1.662,75 €	42.350,21 €	44.012,96 €	1.901,00 €	20.105,00 €	22.006,00 €	NON AMMESSO PER CARENZA DI REQUISITI FORMALI
							Totale	22.651,00 €	40.955,00 €	63.606,00 €	

D.d.u.o. 21 dicembre 2023 - n. 20560
Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia di cui alla d.g.r. n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 e smi: aggiornamento dei criteri e proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali ai sensi della d.g.r. n. 1586 del 18 dicembre 2023

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
 COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE,
 ECOSISTEMI E FILIERE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

Richiamati:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, modificata dalla Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 33 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2023» con la quale è stato introdotto l'art. 5 bis (Filiere produttive);
- la legge regionale n. 26/2015 «Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0» con la quale regione Lombardia ha promosso il Programma strategico «LOMBARDIA 5.0» con l'obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di «filiere eccellenti»;
- la Comunicazione 2021(350) final della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni che «aggiorna la nuova Strategia Industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa» a seguito della pandemia individuando gli interventi prioritari per guidare la transizione verso un'economia più sostenibile, digitale, resiliente e competitiva a livello mondiale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 (), che prevede, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia «Terra di imprese e di lavoro» - obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi», lo sviluppo e la promozione di filiere ed ecosistemi quali snodi integrati di attrattività, competitività, innovazione e occupazione e la loro integrazione nelle catene globali del valore nazionale ed europeo;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022, e la successiva d.g.r. di presa d'atto XI/6884/2022 che prevede azioni volte ad avviare o potenziare la presenza delle imprese lombarde nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PM;
- la comunicazione alla Giunta dell'Assessore Guidesi, di concerto con l'Assessore Fermi, nella seduta del 10 luglio 2023, avente ad oggetto «Collaborazione interassessorile Sviluppo Economico -Università, Ricerca, Innovazione» volta a promuovere una maggiore efficacia ed efficienza degli interventi a sostegno della competitività del sistema lombardo, creando sinergie tra le competenze dei due assessorati, anche in risposta alle sollecitazioni degli stakeholder di riferimento;
- la d.g.r. n. 1187 del 23 ottobre 2023 «2021IT16RFPR010 - Istituzione della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. (Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese) e 1.1.1. (Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione) del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi (di concerto con l'assessore Fermi)», quale prima attuazione della collaborazione sopra richiamata, che sostiene l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali, prevedendo nuovamente un punteggio premiale per gli Accordi di progetto di filiera ai sensi della d.g.r. n. 5899/2022 e s.m.i.;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. XI/767 del 12 novembre 2018 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo e istituzione del Collegio di Indi-

rizzo e Sorveglianza», sottoscritto in data 17 dicembre 2018;

- la d.g.r. XI/5741 del 21 dicembre 2021 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - approvazione del Programma d'azione 2022» e la d.g.r. n. 1155 del 23 ottobre 2023 «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2023 (di concerto con l'assessore Guidesi)» che prevedono, fra l'altro, lo sviluppo di iniziative a favore delle filiere lombarde;

Visti:

- la d.g.r. n. 5899 del 31 gennaio 2022 «Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia» con cui Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ha avviato un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere e sostenere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali;
- il d.d.u.o. n. 2338 del 24 febbraio 2022 «Approvazione della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia»;
- la d.g.r. XI/6741/2022 e smi «Approvazione dei criteri applicativi del bando Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia» che prevede, tra l'altro, un punteggio premiale per le filiere che abbiano presentato domanda e siano state riconosciute da Regione Lombardia nell'ambito della fase 1 della Manifestazione di interesse di cui alla d.g.r. 5899/2022;
- la d.g.r. n. 7446 del 30 novembre 2022 «d.g.r. n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia: proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali» con la quale alla luce dei significativi risultati del percorso avviato viene prorogato al 31 dicembre 2023 il termine la presentazione delle proposte progettuali;
- il d.d.u.o. n. 17852 del 5 dicembre 2022 «Proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali sulla Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia»;

Dato atto che nell'ambito del percorso sperimentale avviato:

- sono state riconosciute in fase 1 da Regione Lombardia, alla data del 18 dicembre 2023, n. 51 filiere lombarde con un coinvolgimento complessivo di n. 1.131 soggetti (imprese, associazioni, enti, Università), di cui 1.105 operanti nelle 12 province lombarde, che promuovono progetti volti a sostenere la circolarità, l'innovazione, la digitalizzazione, la ricerca, la formazione e l'internazionalizzazione in diversi settori economici, dalla lavorazione industriale di metalli alle applicazioni digitali, dall'edilizia, all'energia e ai carburanti sostenibili, fino al turismo e allo sport, la salute ed il benessere, il tessile e l'editoria, ecc.;
- 11 delle 51 filiere riconosciute, nell'ambito del bando «Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia» ai sensi della d.g.r. XI/6741/2022 e smi, hanno ricevuto un contributo;

Vista la d.g.r. n. 1586 del 18 dicembre 2023 «Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia di cui alla d.g.r. n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 e smi: aggiornamento dei criteri e proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali», con la quale si stabilisce, in coerenza con la Strategia Industriale dell'Unione Europea ed i documenti strategici e programmatici nonché in considerazione dei positivi risultati fin qui ottenuti, di proseguire e rendere strutturale l'iniziativa realizzata in collaborazione con Unioncamere Lombardia;

Stabilito nell'allegato A della d.g.r. XII/1586/2023, di:

- valorizzare e consolidare le filiere già riconosciute ed esistenti in Lombardia ex d.g.r. 5899/2022 e s.m.i., anche attraverso processi di aggiornamento/modifica e riassetto delle

filieri stesse secondo le modalità disciplinate nell'allegato A della delibera richiamata;

- individuare nuove filiere emergenti sul territorio regionale, stimolando le aggregazioni e le sinergie fra le imprese e incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento;
- innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l'attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali;
- prorogare alla data del 31 dicembre 2025 il termine per la presentazione delle domande di adesione;
- individuare nuove modalità e termini di presentazione dell'accordo sottoscritto da tutti i partner di filiera sia essa già riconosciuta o di nuova costituzione;
- definire gli aspetti relativi alla durata, alla decadenza dell'accordo di progetto, alle variazioni del partenariato e/o del progetto di filiera;
- esaminare ogni domanda e valutare la sua finanziabilità, anche attraverso le opportunità date da strumenti messi a disposizione a livello regionale, nazionale e dall'Unione Europea anche in raccordo con le Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie oggetto delle proposte di progetto;
- demandare al dirigente della U.O. Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere, rapporti istituzionali e comunicazione della DG Sviluppo Economico l'adozione degli atti conseguenti del presente provvedimento, ed in particolare l'allineamento delle tempistiche del bando attuativo di cui al d.d.u.o. 2338/2022 e smi;

Considerato che gli aggiornamenti sopra elencati e definiti nella d.g.r. n. 1586 del 18 dicembre 2023, sono l'esito anche di esigenze espresse dalle filiere riconosciute nonché di un'attiva richiesta da parte del territorio di partecipare alla Manifestazione di interesse per lo sviluppo delle filiere ed ecosistemi con progettualità in corso di configurazione e consolidamento sul territorio ed in grado di rilanciarne in chiave innovativa e strategica la competitività;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'aggiornamento della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia, allineando le tempistiche e le modalità attuative stabilite ai sensi della d.g.r. n. XII/1586/2023 e individuati nell'Allegato A del presente provvedimento, al fine di disciplinare in modo strutturale alcuni aspetti della Manifestazione di interesse attivati in modo sperimentale con il d.d.u.o. n. 2338/2022 e smi;

Visto l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con il quale si ritiene, in particolare, di:

- prorogare lo sportello della Manifestazione di interesse approvata con d.d.u.o. n. 2338/2022 e smi fino alla mezzanotte del 31 dicembre 2025 esclusivamente presentando domanda sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>;
- riallineare le scadenze riferite alle modalità di presentazione dell'Accordo di progetto per le filiere già riconosciute ex d.g.r. 5899/2022 e s.m.i.;
- definire per le nuove filiere le modalità di presentazione della domanda di adesione e l'accordo di progetto (contenute la proposta progettuale) in risposta alla Manifestazione di interesse;
- definire gli ambiti di intervento;
- definire la durata dell'accordo di progetto, i casi di decadenza e le variazioni del partenariato e/o del progetto;
- approvare i moduli per la partecipazione alla Manifestazione e pubblicarli sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia;
- esaminare ogni domanda e valutare la sua finanziabilità, anche attraverso le opportunità date da strumenti messi a disposizione a livello regionale, nazionale e dall'Unione Europea anche in raccordo con le Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie oggetto delle proposte di progetto;
- prevedere un team dedicato (desk) per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti con evidenza dei contatti della struttura;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del d.l.gs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamate:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo della XII Legislatura che, fra l'altro, nomina Carlo Bianchessi dirigente della UO Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiere, Rapporti Istituzionali e Comunicazione.

DECRETA

1. di approvare l'aggiornamento dei criteri della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia attivati in modo sperimentale con il d.d.u.o. n. 2338/2022 e smi secondo le modalità indicate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di stabilire ai sensi dell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- prorogare lo sportello della Manifestazione di interesse approvata con d.d.u.o. n. 2338/2022 e smi fino alla mezzanotte del 31 dicembre 2025 esclusivamente presentando domanda sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>;
- riallineare le scadenze riferite alle modalità di presentazione dell'Accordo di progetto per le filiere già riconosciute ex d.g.r. 5899/2022 e s.m.i.;
- definire per le nuove filiere le modalità di presentazione della domanda di adesione e l'accordo di progetto (contenute la proposta progettuale) in risposta alla Manifestazione di interesse;
- definire gli ambiti di intervento;
- definire la durata dell'accordo di progetto, i casi di decadenza e le variazioni del partenariato e/o del progetto;
- approvare i moduli per la partecipazione alla Manifestazione e pubblicarli sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia;
- esaminare ogni domanda e valutare la sua finanziabilità, anche attraverso le opportunità date da strumenti messi a disposizione a livello regionale, nazionale e dall'Unione Europea anche in raccordo con le Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie oggetto delle proposte di progetto;
- prevedere un team dedicato (desk) per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti con evidenza dei contatti della struttura.

3. di dare atto che il presente provvedimento non presenta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia.

4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26 del d.l.gs. n. 33/2013.

5. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione sul BURL e sul portale www.regione.lombardia.it e di Unioncamere Lombardia.

Il dirigente
Carlo Bianchessi

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA - D.G.R. N. 1586 DEL 18 DICEMBRE 2023 CHE AGGIORNA LA D.G.R. N. 5899 DEL 31 GENNAIO 2022 E S.M.I.

Indice

A.1 Finalità	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 FILIERE già riconosciute ex DGR 5899/2022 e s.m.i	
A.4 Nuove FILIERE	
B.1 Caratteristiche delle proposte progettuali.....	
B.2 Ambiti di intervento.....	
B.3 Durata e decadenza dell'accordo di progetto.....	
B.4 Variazioni del partenariato e/o del progetto	
C.1 Modalità e tempi di partecipazione	
C.2 Valutazione delle proposte progettuali.....	
D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali	
D.2. Responsabile del procedimento	
D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.4 Allegati.....	

A.1 Finalità

In coerenza con la Strategia Industriale dell'Unione Europea, Regione Lombardia intende proseguire il percorso di governance volto a supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio (di seguito FILIERE), sviluppando e intensificando le interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale, in ottica di:

- innovazione e autonomia produttiva;
- transizione green e digitale;
- aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro;
- internazionalizzazione e attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera;
- reshoring;
- rafforzamento patrimoniale.

Le FILIERE ritenute meritevoli sono riconosciute attraverso l'inserimento in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

La presente iniziativa ha particolare rilevanza in quanto la Direzione Sviluppo Economico, avendo in corso più misure di sostegno per le FILIERE, ove esse siano riconosciute ed inserite nell'apposito elenco, potranno ricevere delle premialità in termini di punteggio e/o di entità delle agevolazioni, secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure.

Ulteriori misure di sostegno sono in corso anche da parte di altre direzioni generali di regione Lombardia che potranno, ove compatibile, prevedere analoghe premialità.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è finalizzata a:

- valorizzare e consolidare le FILIERE già riconosciute ed esistenti in Lombardia ex DGR 5899/2022 e s.m.i., anche attraverso processi di aggiornamento/modifica e riassetto delle filiere secondo le modalità disciplinate nel presente provvedimento;
- individuare nuove FILIERE emergenti sul territorio regionale, stimolando le aggregazioni e le sinergie fra le imprese e incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento;
- innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l'attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" e s.m.i. in particolare la L.R. n. 33 del 28 dicembre 2022 con la quale è stato introdotto l'art. 5 bis (Filiera produttive);
- Legge Regionale 24 settembre 2015, n. 26 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0";
- Comunicazione 2021(350) final della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni che "aggiorna la nuova Strategia Industriale 2020: costruire un mercato unico più forte per la ripresa dell'Europa";
- DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 "Approvazione dei criteri per la Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;
- DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura";
- DGR n. XII/1155 del 23 ottobre 2023 "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2023".

A.3 FILIERE già riconosciute ex DGR 5899/2022 e s.m.i

1) In presenza del solo atto unilaterale

Il **capofila** delle proposte progettuali di filiera già riconosciute, che avesse presentato solo l'atto unilaterale, **dovrà trasmettere**, all'indirizzo pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, **l'accordo sottoscritto da tutti i partner entro il 31 marzo 2024**, utilizzando il nuovo modello di Accordo di progetto (Allegato 2), dando evidenza delle eventuali variazioni intervenute nel partenariato e/o progetto di filiera.

2) In presenza di Accordo di Progetto con modifiche al partenariato intervenute prima della data di approvazione della D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023

Il **capofila**, qualora avesse già presentato l'accordo di progetto e fossero subentrate variazioni nel partenariato di filiera, **dovrà comunicare, entro il 31 marzo 2024**, all'indirizzo pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, **le variazioni intervenute**, utilizzando il modello Addendum all'accordo di progetto (Allegato 3) da sottoscrivere dal capofila e dai nuovi partner aggregati.

3) In presenza di Accordo di Progetto che intendono modificare il partenariato e/o il progetto

Le filiere già riconosciute, che intendono effettuare variazioni, sono disciplinate secondo i criteri individuati nei paragrafi "Durata e decadenza dell'accordo di progetto" e "Variazioni del partenariato e/o del progetto".

A.4 Nuove FILIERE

La presente Manifestazione di interesse si rivolge a partenariati di filiera già costituiti e/o da costituirsi (non ancora riconosciuti da Regione Lombardia), operanti nell'ambito di una o più filiere produttive e di servizi e/o ecosistemi industriali, produttivi ed economici, che collaborano al fine di raggiungere obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le possibili forme giuridiche di partenariato di filiera già costituite: associazione temporanea di imprese, associazione temporanea di scopo, associazione, fondazione, consorzio, società consortile, società cooperativa, contratto di rete, Cluster, Distretti.

La domanda di adesione e l'accordo di progetto in risposta alla Manifestazione di interesse, devono essere presentati dal capofila, individuato di comune accordo dai partner di progetto in rappresentanza della filiera.

I partenariati di filiera (già costituiti e/o da costituirsi) dovranno:

- essere composti da **almeno 10 imprese** aventi una sede sul territorio lombardo, anche rientranti in ambiti geografici separati tra loro e in settori economici diversi;
- essere accomunati da un **medesimo obiettivo** rispondente alle finalità della presente Manifestazione di interesse;
- presentare un **accordo di progetto** sottoscritto da tutti i partner di progetto contenente, quale parte integrante e sostanziale:
 - la **proposta progettuale**, con evidenza dei ruoli e gli impegni, anche in termini economici, di tutti i partner;
 - la dichiarazione della **durata dell'accordo**, che dovrà coincidere con la durata della proposta progettuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

Nel criterio "Ampiezza del partenariato" sarà valutata anche la presenza di altri soggetti tra cui: professionisti, associazioni di rappresentanza delle imprese, enti di ricerca, università, fondazioni, enti fieristici, istituti per la formazione professionale (IFP), istituti tecnici superiori (ITS), scuola secondaria di secondo grado, istituti bancari/ finanziari/ assicurativi e/o fondi di investimento, che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale e che dovranno esplicitare nella stessa i propri impegni e il proprio ruolo.

B.1 Caratteristiche delle proposte progettuali

Le filiere produttive e di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sono raggruppamenti articolati di imprese legate da rapporti di dipendenza funzionale a monte e a valle del processo produttivo che operano anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.

La successione di attività degli attori delle filiere e degli ecosistemi inizia con la produzione delle materie prime, proseguendo con la loro lavorazione, fino ad arrivare alla realizzazione e alla distribuzione sul mercato di prodotti e servizi. Tali attività sono svolte da imprese di diversi settori economici, di dimensione diversa, operanti anche in ambiti territoriali localizzati in diverse aree del territorio lombardo e che operano in modo integrato all'interno della catena del valore di determinati prodotti e servizi.

La proposta progettuale deve essere contraddistinta da una **effettiva realizzabilità tecnica ed economica**, prevedere azioni concrete e misurabili, delineare una **strategia di sviluppo e consolidamento** e pertanto dovrà obbligatoriamente contenere:

- la descrizione delle strategie anche attraverso un'analisi SWOT della filiera e/o dell'ecosistema di riferimento individuate con D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023;
- la scelta di uno o più ambiti di intervento tra quelli individuati al successivo punto;
- la presenza degli elementi di innovatività e competitività che consentono di raggiungere un vantaggio rispetto al mercato di riferimento;
- la descrizione chiara delle attività, che devono essere realizzabili sul piano tecnico e misurabili sul piano finanziario (corredate da indicatori di realizzazione);
- la descrizione chiara dei ruoli e degli impegni, anche in termini economici, di ciascun partner;
- il coinvolgimento nel partenariato di soggetti facenti parte delle diverse fasi del ciclo produttivo e della catena del valore di prodotti e servizi.

B.2 Ambiti di intervento

Gli ambiti su cui le proposte progettuali di filiera ed ecosistemi lombardi dovranno focalizzarsi sono:

- a) la sostenibilità e la circolarità;
- b) l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- c) la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- d) l'internazionalizzazione;
- e) il credito e la patrimonializzazione;
- f) la riattivazione delle aree inattive.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano possibili interventi di progetti di filiera suddivisi per ambiti:

a) la sostenibilità economica e la circolarità:

- ✓ sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (eco-progettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera) ed utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ promozione dell'attività integrata di recupero nella gestione dei rifiuti come

previsto dal nuovo piano d'azione europeo per l'economia circolare;

- ✓ sviluppo di progetti di "simbiosi industriale" che prevedono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti, sottoprodotti e residui derivanti dai cicli produttivi;
- ✓ miglioramento delle prestazioni energetiche delle sedi produttive, commerciali, logistiche e di servizio della filiera;

b) l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione e la ricerca e la proprietà intellettuale:

- ✓ sviluppo coordinato di progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione, al fine di progettare e realizzare nuovi prodotti o migliorare i processi dei prodotti esistenti o migliorarne la competitività anche attraverso il sostegno alla gestione della proprietà intellettuale;
- ✓ adozione di tecnologie digitali più avanzate nelle diverse fasi dei processi, anche al fine di aumentare la produttività dell'intera filiera;
- ✓ riorganizzazione delle attività di approvvigionamento-produzione-distribuzione, mediante sviluppo di supply chain competitive, che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie, materie prime e prodotti, rafforzando l'autonomia produttiva anche mediante la ricerca;
- ✓ adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- ✓ miglioramento della qualità attraverso l'acquisizione di certificazioni di qualità;

c) la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro:

- ✓ valorizzazione e inserimento di personale altamente qualificato e miglioramento della preparazione tecnico-specialistica del personale impiegato;
- ✓ adozione di misure per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi strutturali per il miglioramento delle prestazioni antisismiche;
- ✓ attività di formazione e sviluppo del capitale umano finalizzate all'introduzione di nuove capacità e competenze nei settori (energetico, chimico, fisico, informatico...) finalizzati a favorire la transizione anche digitale dell'intera filiera produttiva;
- ✓ Sviluppo di progetti integrati (anche per la creazione di Patti per le Competenze) mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI). Conseguente pianificazione di programmi formativi per le imprese aderenti basati sull'innovazione di processo e di strumenti (didattica ibrida, microcredenziali, conti individuali di apprendimento, tecnologie digitali abilitanti), finalizzati a favorire la transizione ecologica e digitale e lo sviluppo dell'intera filiera produttiva;

d) l'internazionalizzazione:

- ✓ sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese della filiera sui mercati esteri (Ricerca partner esteri, scouting di nuovi mercati di sbocco, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali, partecipazione a gare e progetti di fornitura internazionali);
- ✓ iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione tecnologie che favoriscono le esportazioni quali l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing);
- ✓ formazione di risorse umane e /o inserimento nella filiera di figure specializzate sull'export (export manager/digital export manager) finalizzate all'internazionalizzazione della filiera;
- ✓ promozione della conoscenza e del posizionamento competitivo della filiera sui mercati internazionali;
- ✓ ricerca di partner e/o di investitori internazionali per lo sviluppo di processi/prodotti, anche per la realizzazione di nuovi impianti produttivi in Lombardia e il rientro di produzioni sul territorio regionale (reshoring);

e) il credito e la patrimonializzazione:

- ✓ interventi di Supply Chain Finance che permettono di agire a cascata su tutte le imprese della filiera e degli ecosistemi sfruttando il ruolo che ogni impresa ricopre all'interno della filiera in cui opera e le relazioni con gli altri attori della stessa;
- ✓ interventi di rafforzamento patrimoniale rivolto in particolare alle imprese della filiera di minori dimensioni;
- ✓ interventi di fondi di investimento all'interno delle filiere per le finalità di rilancio cui alla presente deliberazione;
- ✓ strumenti per garantire i pagamenti all'interno della catena del valore in tempi rapidi;

f) la riattivazione delle aree inattive:

- ✓ valorizzazione di aree e/o edifici, di proprietà pubblica o privata, nelle quali sia cessata una precedente attività economica o di pubblico servizio, prevedendone il riuso (anche previa ristrutturazione o costruzione di nuove strutture) nell'ambito delle attività che formano oggetto del progetto di filiera.

B.3 Durata e decadenza dell'accordo di progetto

La durata della proposta progettuale deve coincidere con quella dell'accordo di progetto.

L'accordo di progetto decade nei seguenti casi:

- mancata presentazione nei tempi stabiliti;
- rinuncia del soggetto capofila;
- rinuncia di un numero di partner (imprese) tale da far venir meno il requisito minimo delle 10 imprese attive in Lombardia;
- mancata comunicazione delle variazioni intervenute.

La decadenza dell'Accordo di progetto comporta la cancellazione dall'elenco delle proposte progettuali ammesse con decreto regionale.

B.4 Variazioni del partenariato e/o del progetto

Le variazioni del partenariato di filiera che si rendessero necessarie, potranno essere avanzate solo dopo la data del decreto di riconoscimento dell'Accordo di progetto, salvo rinuncia.

Nel caso uno o più soggetti volessero aggregarsi, sostituirsi o rinunciare al partenariato di filiera, il capofila dovrà procedere attraverso l'invio di una comunicazione all'indirizzo pec di Regione Lombardia, che motivi la variazione, utilizzando il modello "Addendum all'accordo di progetto", sottoscritto dal capofila e dai nuovi partner aggregati.

In ogni caso dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:

- elenco dei partner aggiornato;
- ruolo e impegni dei nuovi partner di filiera;
- indicazione degli eventuali partner rinunciatari;
- durata dell'accordo;
- eventuale integrazione di progetto.

In ogni caso devono essere rispettati i requisiti di composizione minima del Partenariato di filiera indicati nella Manifestazione, pena la non ammissibilità e decadenza dell'intero accordo di progetto.

Il Responsabile del procedimento, in esito all'istruttoria dell'Addendum, sentito il Nucleo di Valutazione, adotterà entro 30 giorni un proprio provvedimento di aggiornamento del nuovo partenariato e dell'elenco degli accordi di progetto.

L'addendum dovrà essere sottoscritto dal capofila, dai nuovi partner aggregati e inviato a Regione Lombardia, all'indirizzo pec:

sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

Le variazioni sono ammesse fino alla chiusura dello sportello della Manifestazione di interesse (31 dicembre 2025).

C.1 Modalità e tempi di partecipazione

La domanda di adesione con l'Accordo di progetto potrà essere presentata esclusivamente dal capofila, utilizzando l'applicativo messo a disposizione da Unioncamere Lombardia all'indirizzo <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Lo sportello per la presentazione della domanda sarà attivo **fino alla mezzanotte del 31 dicembre 2025**.

Il capofila dovrà trasmettere l'accordo di progetto entro un anno dalla data di approvazione del decreto di riconoscimento e comunque entro il 31 marzo 2026, utilizzando esclusivamente il modello "Accordo di progetto" (Allegato 2).

I soggetti interessati possono essere capofila solo in un accordo di progetto ed eventualmente essere partner in più partenariati di filiera.

Il soggetto capofila dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1.
 - la **Domanda di adesione** (Allegato 1) per la presentazione del progetto di filiera o ecosistema in Lombardia;
2.
 - l'**Accordo di progetto** (Allegato 2) nel quale si individua il capofila, la proposta progettuale, analisi SWOT, il ruolo e gli impegni assunti (anche in termini economici) di tutti i partner firmatari dell'accordo;

***oppure** (nelle more della sottoscrizione di tutti i partner)*

- l'**Atto unilaterale** (allegato 2 bis) nel quale il capofila dichiara che ha sentito tutti i partner e che si impegna a presentare un accordo, sottoscritto anche dai partner, in caso di partecipazione a una o più misure di sostegno economico che Regione Lombardia attiverà, in ogni caso **entro un anno dalla data di approvazione del decreto di riconoscimento e comunque entro il 31 marzo 2026**;

Lo **sportello** per la presentazione dei progetti sarà attivo **sino alla mezzanotte del 31 dicembre 2025** sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>.

La presentazione dovrà avvenire utilizzando i moduli allegati alla presente Manifestazione e pubblicati sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia: www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Per la profilazione e la presentazione della domanda è disponibile il video

sul canale youtube di Unioncamere Lombardia.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di adesione. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore. Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare la Manifestazione di interesse "22 MF Manifestazione Filiere";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dalla Manifestazione di interesse, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato 1 – "Domanda di adesione";
 - Allegato 2 – "Accordo di progetto" oppure Allegato 2 bis – "Atto unilaterale del capofila";
 - Allegato 3 – "Addendum all'accordo di progetto" (qualora necessario);
7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dalla presente Manifestazione.

C.2 Valutazione delle proposte progettuali

La Direzione Generale Sviluppo Economico, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e mediante il coinvolgimento delle altre Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie di cui agli ambiti di intervento, esaminerà, in un apposito Nucleo di Valutazione, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, le proposte pervenute attribuendo un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti criteri:

- a) coerenza con le finalità della Manifestazione di interesse;
- b) innovatività;
- c) sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario;
- d) ampiezza del partenariato di filiera/ecosistema (n./tipologia soggetti coinvolti);
- e) rappresentatività della filiera;
- f) presenza di un'adeguata analisi SWOT.

Le proposte progettuali che raggiungeranno la soglia minima di 65 punti e che saranno inserite in un apposito elenco, potranno ricevere delle premialità in termini di punteggio e/o di entità delle agevolazioni secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure. Non è prevista una graduatoria dei progetti ma l'approvazione di elenchi dei progetti che raggiungeranno il punteggio minimo.

Nel criterio "Ampiezza del partenariato di filiera /ecosistema" sarà valorizzata anche la presenza di **altri soggetti** tra cui: professionisti, associazioni di rappresentanza delle imprese, enti di ricerca, università, fondazioni, Enti Fiera, Istituti per la Formazione Professionale (IFP), Istituti tecnici Superiori (ITS), Scuola secondaria di secondo grado, Istituti bancari/finanziari/assicurativi e/o fondi di investimento che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale e che dovranno esplicitare nell'accordo i propri impegni e il proprio ruolo.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità della Manifestazione di interesse (0-20)	Molto adeguata	da 16 a 20
	Adeguate	da 6 a 15
	Non adeguata	da 0 a 5
Innovatività (0-20);	Elevato impatto e novità assoluta di processi o di prodotto impiegate	da 17 a 20
	Buon impatto e novità incrementale di processi o di prodotto impiegate	da 13 a 16
	Discreto impatto di innovatività	da 4 a 12
	Nessuna innovatività	da 0 a 3
Sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario (0-20)	Elevata fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	da 15 a 20
	Buona fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	da 4 a 14
	Scarsa fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	da 0 a 3
Ampiezza del partenariato di filiera/ecosistema (n./tipologia soggetti coinvolti)	Imprese presenti in tutte le province lombarde e presenza di almeno 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale <u>ovvero</u> imprese presenti in almeno 3 province lombarde e presenza di almeno 2 altri soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	12
	Imprese presenti in almeno 1 provincia lombarda e presenza di almeno 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	9
	Imprese presenti in almeno 2 province lombarde e partenariato senza altri soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	6
	Imprese presenti in 1 sola provincia lombarda e partenariato senza altri soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	3
Rappresentatività della filiera/ecosistema (0-12)	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative e quantitative sulla rappresentatività di tutte le diverse fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	12
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative sulla rappresentatività di alcune fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	9
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto ma non fornisce altre informazioni sulla rappresentatività delle fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	3
	Il partenariato non descrive in modo adeguato la filiera/ecosistema	0
Presenza di un'adeguata analisi SWOT (0-16)	Analisi SWOT dettagliata e adeguata	da 11 a 16
	Analisi SWOT con sufficiente livello di dettaglio	da 3 a 10
	Analisi SWOT incompleta	da 0 a 2
Totale		100

L'istruttoria delle domande si conclude entro 30 gg dalla data di protocollazione nella piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le proposte progettuali che raggiungeranno la **soglia minima di 65** punti saranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Per beneficiare delle premialità di cui sopra, la FILIERA riconosciuta dovrà mantenere fermi i seguenti aspetti:

- coerenza con le finalità della Manifestazione di interesse (D.G.R. 5899/2022 e s.m.i.);
- coerenza con la strategia di sviluppo e consolidamento della filiera o dell'ecosistema presentata sulla Manifestazione di interesse;
- presentazione dell'Accordo di progetto, contenente la proposta progettuale, sottoscritto da tutti i partner aderenti e inviata nei tempi individuati dalla presente Manifestazione.

D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs.101/2018, i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della Manifestazione di interesse;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Manifestazione di interesse.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla Manifestazione di interesse.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati

Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.2. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiere, Rapporti istituzionali e Comunicazione di Regione Lombardia.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

La Manifestazione viene pubblicata sul BURL, sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia. Con la DGR 1586 del 18 dicembre 2023 è stato istituito un team di supporto per approfondimenti e chiarimenti inerenti le FILIERE. Tale supporto è articolato secondo la seguente strutturazione:

Ente	E-mail	Contatto telefonico	Tipologia assistenza
Regione Lombardia	filieri@regione.lombardia.it	02.6765.5228 02.6765.0793 02.6765.3558	Chiarimenti e assistenza sui contenuti della Manifestazione di interesse
Infocamere/Unioncamere Lombardia	imprese@lom.camcom.it	02.607960.1	Chiarimenti e assistenza sulla procedura di presentazione della domanda
		0492.015.215	Problemi tecnici di natura informatica

D.4 Allegati

- *Allegato 1 - Domanda di adesione*
- *Allegato 2 - Accordo di progetto*
- *Allegato 2 bis - Atto unilaterale del capofila*
- *Allegato 3 - Addendum all'accordo di progetto*

DOMANDA DI ADESIONE (Allegato 1)

OGGETTO: PRESENTAZIONE ACCORDO DI PROGETTO A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA – D.G.R. N. 1586 DEL 18 DICEMBRE 2023 CHE AGGIORNA LA D.G.R. N. 5899 DEL 31 GENNAIO 2022 E S.M.I.

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente/società _____ C.F. _____ con sede legale in _____, mail _____, contatto telefonico _____, **capofila del partenariato**

(Elencare i soggetti partner dell'Accordo)

1. *Impresa/ente* _____ C.F. _____ con sede legale in _____, mail _____, contatto telefonico _____;
2. *Impresa/ente* _____ C.F. _____ con sede legale in _____, mail _____, contatto telefonico _____;
3.
4.

presenta

Titolo della proposta progettuale _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

dichiara

che tutti i dati e le informazioni contenuti nell'Accordo di progetto, parte integrante e sostanziale della presente domanda, sono veritieri, rispondenti alla realtà e condivisi con i partner.

firma digitale

(Legale rappresentante del soggetto Capofila)

Si allega Accordo di progetto (Allegato 2) **oppure** Atto unilaterale (Allegato 2 bis)

ACCORDO DI PROGETTO (Allegato 2)**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA – D.G.R. N. 1586 DEL 18 DICEMBRE 2023 CHE AGGIORNA LA D.G.R. N. 5899 DEL 31 GENNAIO 2022 E S.M.I.****Accordo****tra:**

[elencare **le imprese** e gli **altri soggetti** che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale]

l'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "**capofila**"- Partner 1)

l'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 2")

l'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 3")

l'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 4")

l'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 5")

l'Impresa /Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "Partner 6")

.....

Premesso:

- di aver preso visione della Manifestazione approvata con decreto n. ____ ai sensi della D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023 che aggiorna la D.G.R. n. 5899 del 31 gennaio 2022 e s.m.i. e di accettarne il contenuto;
- che i soggetti sopra elencati hanno partecipato alla definizione della proposta progettuale, dei ruoli e dell'analisi SWOT nel presente Accordo di progetto, presentato a valere sulla "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia";
- di essere in possesso dei requisiti indicati nella Manifestazione di interesse al paragrafo A.4 "Nuove FILIERE";

- che il presente Accordo di progetto, ove riconosciuto da Regione Lombardia, può consentire alla FILIERA di ricevere delle premialità, in caso di partecipazione a misure di sostegno avviate da Regione Lombardia.

Per tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1- Descrizione della Proposta progettuale

- Titolo

- Strategia di sviluppo *in coerenza con le finalità e gli ambiti della Manifestazione di interesse*

- Analisi SWOT

[Identificare aree di debolezza/punti di forza/opportunità/minacce, mettendo a sistema possibili soluzioni e investimenti innovativi]

- Ambiti di intervento

- la sostenibilità e la circolarità;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- l'internazionalizzazione;
- il credito e la patrimonializzazione;
- la riattivazione delle aree inattive.

- Ruoli e impegni dei partner

[specificare per ciascun soggetto il rapporto di dipendenza funzionale, a monte e a valle del processo produttivo o di servizio all'interno della filiera o ecosistema, indicando l'impatto strategico, effettivo ed economico che esso genera per lo sviluppo del progetto]

- Elementi di innovatività e competitività di processo e di prodotto che consentono di raggiungere un vantaggio rispetto agli ambiti indicati, al territorio e al mercato di riferimento

- Sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario, corredata da indicatori di realizzazione di ciascun partner (Descrizione chiara delle attività)

2- Durata della proposta progettuale contenuta nell'Accordo

I partner dichiarano che la proposta progettuale, di cui all'Accordo, ha durata _____ [indicare numero di mesi] a far data dalla presentazione al protocollo di Regione Lombardia del presente allegato.

Si conviene altresì:

- che il capofila del progetto, l'impresa/ente _____ P.Iva _____, si assume la responsabilità di organizzare e coordinare il partenariato di filiera, di rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, presentando la Domanda di adesione (Allegato 1) per conto delle imprese partecipanti;
- che il presente Accordo, contenente la Proposta progettuale, è presentato a nome di tutti i partner firmatari, dal capofila a valere sulla Manifestazione approvata con decreto n. _____ ai sensi della D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023 che aggiorna la D.G.R. n. 5899 del 31 gennaio 2022 e s.m.i.;
- che i partner della FILIERA esonerano Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere fra le imprese/enti in ordine alla realizzazione del progetto.

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante di tutti i partner

ATTO UNILATERALE DEL CAPOFILA (Allegato 2 bis)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA – D.G.R. N. 1586 DEL 18 DICEMBRE 2023 CHE AGGIORNA LA D.G.R. N. 5899 DEL 31 GENNAIO 2022 E S.M.I.

l'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, (d'ora innanzi denominata "**capofila**"- Partner 1)

Premesso:

- di aver preso visione della Manifestazione approvata con decreto n. ____ ai sensi della D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023 che aggiorna la D.G.R. n. 5899 del 31 gennaio 2022 e s.m.i. e di accettarne il contenuto;
- di essere in possesso dei requisiti indicati nella Manifestazione di interesse al paragrafo A.4 "Nuove FILIERE";
- che il presente atto è finalizzato alla presentazione della proposta progettuale nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di progetto, nelle modalità e tempi stabiliti dalla D.G.R. n. 1586 del 18 dicembre 2023;
- che i soggetti partecipanti all'aggregazione o partenariato di filiera/ecosistema e che contribuiscono alla realizzazione della proposta progettuale sono:

Impresa/ente _____ C.F. _____ con sede legale in _____;

Impresa/ente _____ C.F. _____ con sede legale in _____;

.....

.....

[elencare le imprese e gli altri soggetti che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale]

Per tutto quanto sopra premesso, si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto di seguito riportato:

3- Descrizione della Proposta progettuale

- Titolo

- Strategia di sviluppo *in coerenza con le finalità e gli ambiti della Manifestazione di interesse*

- Analisi SWOT

[Identificare aree di debolezza/punti di forza/opportunità/minacce, mettendo a sistema possibili soluzioni e investimenti innovativi]

- Ambiti di intervento

- la sostenibilità e la circolarità;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- l'internazionalizzazione;
- il credito e la patrimonializzazione;
- la riattivazione delle aree inattive.

- Ruoli e impegni dei partner

[specificare per ciascun soggetto il rapporto di dipendenza funzionale, a monte e a valle del processo produttivo o di servizio all'interno della filiera o ecosistema, indicando l'impatto strategico, effettivo ed economico che esso genera per lo sviluppo del progetto]

- Elementi di innovatività e competitività di processo e di prodotto che consentono di raggiungere un vantaggio rispetto agli ambiti indicati, al territorio e al mercato di riferimento

- Sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario, corredata da indicatori di realizzazione di ciascun partner (Descrizione chiara delle attività)

4- Durata della proposta progettuale contenuta nell'Accordo

La proposta progettuale ha durata _____ [indicare numero di mesi], a partire dal giorno della presentazione al protocollo di Regione Lombardia del relativo Accordo di progetto.

Dichiara altresì:

- che i soggetti sopra elencati hanno partecipato alla definizione della proposta progettuale dal titolo [_____];
- che si assume la responsabilità di rappresentare, organizzare e coordinare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, presentando altresì la domanda di adesione (Allegato 1) per conto dei partner di progetto;
- che ha sentito tutti i partner e che si impegna a presentare l'Accordo di progetto sottoscritto da tutti i partner, in caso di partecipazione a una o più misure di sostegno economico che Regione Lombardia attiverà;
- che i soggetti partecipanti all'aggregazione esonerano Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere fra le imprese/enti in ordine alla realizzazione del progetto.

Documento da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante del capofila

**ADDENDUM ALL' ACCORDO DI PROGETTO (Allegato 3)
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE
PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI
IN LOMBARDIA - D.G.R. N. 1586 DEL 18 DICEMBRE 2023 CHE AGGIORNA LA D.G.R. N.
5899 DEL 31 GENNAIO 2022 E S.M.I.**

Premesso che:

Regione Lombardia ha riconosciuto con D.D.U.O n. ____ del _____ il progetto di Filiera denominato _____;

si apportano le seguenti variazioni:

[spuntare le caselle di interesse]

- elenco aggiornato dei Partner di progetto;
- ruolo e impegni del/i nuovo/i partner di filiera;
- indicazione degli eventuali partner rinunciatari;
- durata dell'accordo di progetto;
- integrazione di progetto.

1 – Elenco aggiornato dei Partner di progetto

[inserire elenco completo e aggiornato di tutti i partner di progetto, con evidenza delle variazioni dei nuovi soggetti – aggregati, sostituiti e rinunciatari]

1...
2...
3...
4...
5...
6...
7...

• **Partner aggregati:**

L'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale

• **Partner aggregati in sostituzione:**

L'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale, in sostituzione di

• **Partner rinunciatari:**

L'Impresa / Ente, con sede legale in....., C.F. n., P.I. n., nome.....cognome.....C.F. del rappresentante legale

2 – Ruolo e impegni del/i nuovo/i partner di filiera

[Specificare per ciascun soggetto aggregato il rapporto di dipendenza funzionale, a monte e a valle del processo produttivo o di servizio all'interno della filiera o ecosistema, indicando l'impatto strategico, effettivo ed economico che esso genera per lo sviluppo del progetto]

3 – Durata della proposta progettuale contenuta nell'Accordo di progetto

[compilare solo in caso di variazione]

La proposta progettuale di cui al presente Addendum ha durata _____ [indicare numero di mesi], a far data dalla presentazione al protocollo di Regione Lombardia del presente allegato.

4 – Variazioni del progetto e relativa motivazione**Si conviene altresì:**

- che i nuovi soggetti della FILIERA [inserire denominazione] riconoscono quale capofila del progetto, l'impresa/ente _____ P.Iva _____, che si assume la responsabilità di organizzare, coordinare e rappresentare la FILIERA nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia;
- che l'Addendum di progetto è sottoscritto dal capofila e dai nuovi partner aggregati;
- che il capofila si impegna ad inviare il presente Addendum all'indirizzo pec: **sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it**;
- che i partner della FILIERA esonerano Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possono insorgere fra le imprese/enti in ordine alla realizzazione del progetto.

Documento da firmare digitalmente dal legale rappresentante del capofila e dei nuovi partner

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 29 dicembre 2023

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 22 dicembre 2023 - n. 20715**Ulteriore proroga, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5, comma 2 della l.r. 5/2010, del d.d.s. n. 765 del 31 gennaio 2011, recante la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» in comune di Milano. proponente: Euromilano s.p.a. (già Cascina Merlata s.p.a.)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

(OMISSIS)

DECRETA

1. di prorogare ulteriormente – ai sensi dell'art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 5 della l.r. 5/2010 – fino al 31 dicembre 2030 il termine per la realizzazione delle opere oggetto dei d.d.s. n. 765 del 31 gennaio 2011 e n. 10892 del 03 dicembre 2015 relativi al progetto di «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» e sua successiva variante;

2. di confermare che il completamento dell'attuazione del PII, come previsto dal d.d.s. n. 765/2011, continuerà ad essere supervisionato dall'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata» che, come indicato dal citato provvedimento, ha, in sintesi, il compito di sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel rispetto di tutte le prescrizioni impartite dai provvedimenti di valutazione ambientale succedutisi riguardo al comparto in argomento, di monitorare i quantitativi di materiale da scavo complessivamente movimentati esternamente, nonché di valutare i risultati del monitoraggio ambientale tutt'ora in corso anche al fine di identificare tempestivamente gli eventuali impatti ambientali significativi e negativi imprevisi e di proporre l'adozione delle opportune misure correttive;

3. di confermare che le determinazioni rispetto all'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni di cui ai decreti di valutazione ambientale relativi al PII Cascina Merlata debbano essere espresse dal medesimo Osservatorio Ambientale i cui lavori, in relazione al presente provvedimento, con successivo atto dovranno essere conseguentemente prorogati;

4. di trasmettere copia del presente decreto ad Euromilano s.p.a. (Proponente), al Comune di Milano, alla Città metropolitana di Milano, ad ARPA Lombardia ed al Consorzio Villoresi Est Ticino;

5. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web <https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#/area-procedure-2018>, nell'archivio delle procedure di VIA [procedura VIA911-RL];

7. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione sul BURL;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesca Davino